



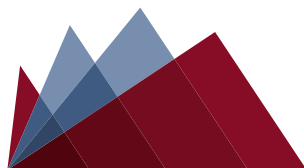
Trento

TRENTINO

| TRENTO
25 APRILE - 4 MAGGIO 2025



TRENTO
FILM
FESTIVAL
MONTAGNE E CULTURE



PREMIO ITAS

DEL LIBRO DI MONTAGNA

Gli appuntamenti della 51^a edizione

▮ **Serata di premiazione Premio ITAS**

con **Mario Calabresi**

domenica 27 aprile, ore 20:30
Teatro Sociale
Via Paolo Oss-Mazzurana, 19
(ingresso libero su prenotazione)

▮ **Presentazione vincitori Premio ITAS**

28 aprile ore 17:30
29 aprile ore 16:00
30 aprile ore 16:00
Salotto letterario, *Piazza Duomo*
4 maggio ore 11:00
T4future, *Piazza Fiera*

▮ **Convegno “La difficile arte di tradurre le montagne”** Una guida per orientarsi nella babele delle pagine

28 aprile, ore 10:00
Palazzo Roccabruna, Sala Conte di Luna



Iniziativa realizzata con il patrocinio
della Direzione generale Cinema e audiovisivo – Ministero della Cultura
Con il patrocinio del Presidente della Provincia Autonoma di Trento
Maurizio Fugatti

*An event organized with the patronage
of the Ministry of Culture - Directorate-General of Cinema and Audiovisual
Under the patronage of the President of the Provincial Council
of the Autonomous Province of Trento, Maurizio Fugatti*

SOCI		PARTNER	
 COMUNE DI TRENTO  Club Alpino Italiano  Città di Bolzano Stadt Bozen  CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO  HANDELSKAMMER BOZEN CAMERA DI COMMERCIO DI BOLZANO		 TRENTINO FILM COMMISSION  REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE	
PATROCINI		Associato a	
 Direzione Generale CINEMA e AUDIOVISIVO Iniziativa realizzata con il contributo e il patrocinio della Direzione generale Cinema e audiovisivo - Ministero della Cultura  PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  Rai Trentino  UNIVERSITÀ DI TRENTO  DOLOMITI DOLOMITES DOLOMITES FONDAZIONE UNESCO		 AFIC  International Alliance for Mountain Film	



INTRODUZIONI INTRODUCTIONS	10
PREMI UFFICIALI OFFICIAL AWARDS	16
GIURIA JURY	17
CONCORSO COMPETITION	20
ANTEPRIME PREMIERES	40
TERRE ALTE HIGH LANDS	52
ORIZZONTI VICINI NEAR HORIZONS	66
ALP&ISM	76
PROIEZIONI SPECIALI SPECIAL SCREENINGS	92
WESTERN DI MONTAGNA MOUNTAIN WESTERN	104
DESTINAZIONE... ARGENTINA DESTINATION... ARGENTINA	110
T4FUTURE	118
CONTATTI CONTACTS	130
INDICE FILM FILMS INDEX	134
INDICE REGISTI DIRECTORS INDEX	137
PARTNER & SPONSOR	139



ORGANIZZAZIONE | ORGANIZATION

Presidente | [President](#)

Mauro Leveggi

Vice Presidente | [Vice President](#)

Nicoletta Favaron

Direttore | [Director](#)

Luana Bisesti

Programma cinematografico
[Film program](#)Mauro Gervasini,
*responsabile*Rosanna Stedile,
*coordinamento*Programma generale
[General program](#)Laura Zumiani
Mirta ValentiniConsiglio Direttivo | [Executive board](#)

Alfred Aberer

Mara Baldo

Monica Brenga

Alberto Brodesco

Roberto De Martin

Marco Albino Ferrari

Giorgio Gajer

Fabrizio Goria

Heidi Gronauer

Fausta Slanzi

Elena Tonezzer

Stephan Illmer
*(Osservatore permanente AVS)*Revisori dei conti | [Accounts manager](#)

Luigi Brusadin

Antonio Giulini

Giulia Pegoretti

Guido Toller *(supplente)*Commissione di selezione
[Selection committee](#)

Gianluigi Bozza

Giacomo Caldarelli

Maria Sole Colombo

Linda Cottino

Miro Forti

Andrea Frenguelli

Stefano Giordano

Antonio Massena

Segreteria organizzativa
[Secretariat](#)Rosanna Stedile,
*responsabile, distribuzione e
piattaforma*Francesca Delaini,
*amministrazione*Miro Forti,
*distribuzione e piattaforma*Lia Merli,
*Montagnalibri,
mostre e allestimenti*Stefano Negri,
*coordinamento tecnico eventi*Federica Pellegatti,
*T4Future*Veronica Rigotti,
*segreteria e premi speciali*Rosario Fichera,
*consulenza eventi*Paola Cirolini,
*Servizio Civile*Chiara Sandonà,
*Servizio Civile*Coordinamento staff e volontari
[Staff and volunteers coordinator](#)

Lia Merli

Amministrazione | [Administration](#)

Tommaso Gabrielli

Ospitalità | [Reception](#)

Carlotta Oliva

Comunicazione | [Communication](#)Tommaso Iori, *coordinamento*Valeria Marchiori, *social specialist*Michele Purin, *fotografia e video*Marco Varrone, *video*Ilaria Reggiani, *tirocinante UniTN*Ufficio Stampa | [Press Office](#)Arianna Monteverdi,
*ufficio stampa**In collaborazione con*
Olimpia De MeoMonica Malfatti, *staff*Gabriele Marrosu, *volontario*Luca Zumerle, *tirocinante UniTN*

Staff TAG Artigianelli:

Stefano Anitrano, *Cristian*Baldessari, *Loredana Berguecio*Bertolini, *Serena Bridi, Maddalena*Cattani, *Christian Franchini,*Anna Maines, *Alice Poli,*Daniela Sirghi, *Emanuele Stablum,*

Emiliano Zanini.

Agenzia di stampa giovanile:

Ilaria Bionda, *Agostina Caruso,*Erica Catalano, *Debora Certo,*Stefania Cipriani, *Alessia Gonzo,*Sofia Lima, *Omar Maragno,*

Benedetta Messineo,

Elena Rosetti, *Jacopo Secchi,*

Giorgia Ventura.

Marketing | [Marketing](#)Cristian Sala, *responsabile*
Alice ZorziServizio tecnico audiovisivo
[Audiovisual technical service](#)

Stefano Campanoni

Silvia Fessia

Silvia Sartori

Design grafico | [Graphic design](#)

Plus Communications, Trento

Sito web | [Web site](#)

ArticaLab

Team editoriale | [Editorial team](#)Mirta Valentini,
*coordinamento programma*Federica Pellegatti, *coordinamento
programma T4Future*Francesca Delaini,
*coordinamento catalogo*Miro Forti,
*redazione testi catalogo*Traduzioni | [Translations](#)

Vivienne Frankell

Traduzioni dei sottotitoli | [Subtitlers](#)

Elisa Beatrice

Anna Camilleri

Federica Capitani

Domenico Crispino

Francesca Gazzaniga

Chiara Mutti

Adriana Paoli

Lucia Parato

Laura Penasa

Carlotta Poser

Silvia Restelli

Irene Valenti

Collaboratori tecnici
[Technical collaboration](#)

Armando Fellin

Consulenti informatici
[Computer consultants](#)

Alessandro Fellin

Poster | [Poster artwork](#)

Foto di Sebastião Salgado / Contrasto

Staff 73. Trento Film Festival

Giulio Boccardi, *Romina Campostrini,*Gabriele Carnio, *Chiara Ceccato*Emma Chiochetti, *Veronica Forrer*Davide Iori, *Giovanni Paolo Iuriatti*Monica Malfatti, *Francesco Malfer*

Carlo Manfredonia,

Francesca Moletta, *Paolo Sartori,*

Anahì Letizia Zendron

PARTNER E SPONSOR | PARTNERSHIPS AND SPONSORS

Soci Fondatori | [Founding Members](#)

Club Alpino Italiano
Comune di Trento

Soci | [Members](#)

Comune di Bolzano
CCIAA – Camera di Commercio, Industria,
Artigianato e Agricoltura di Trento
CCIAA – Camera di Commercio, Industria,
Artigianato e Agricoltura di Bolzano

Soci Onorari | [Honorary Members](#)

Palma Baldo
Romano Benet
Chris Bonington
Kurt Diemberger
Sergio Martini
Pierre Mazeaud
Nives Meroi
Reinhold Messner
Elio Orlandi
Roberto Sorgato
Goretta Traverso Casarotto

Patrocinatori | [Patrons](#)

Ministero della Cultura – Direzione Generale
Cinema e audiovisivo
Presidente della Giunta Provinciale della
Provincia Autonoma di Trento/ President of
the Provincial
Executive of the Autonomous Province of
Trento, Maurizio Fugatti
Fondazione Dolomiti UNESCO
RAI Trentino
Università degli Studi di Trento

Partner | [Partners](#)

Provincia Autonoma di Trento
Regione Autonoma Trentino Alto Adige
Ministero per i Beni e le attività culturali
Trentino Film Commission

Main sponsor | [Main sponsors](#)

Montura
ITAS Mutua

Associato a | [Associated with](#)

AFIC – Associazione Festival Italiani di Cinema
International Alliance
for Mountain Films – IAMF

Sponsor | [Sponsors](#)

Rotari
Dao – Conad
Ritter Sport
Banca per il Trentino Alto Adige –
Bank für Trentino – Südtirol
Gruppo Dolomiti Energia
Amaro Alpino
Rothoblaas
Confcommercio – Imprese per l'Italia –
Trentino
Miel Thun
Risto3
QC Terme
NYA – EVO
Pastorello Auto
Panificio Moderno
Redo

Collaborazioni | [Collaboration](#)

Azienda per il Turismo Trento
Fondazione Cassa di Risparmio
di Trento e Rovereto
TSM – Trentino School of Management
BIM – Bacino Imbrifero Montano dell'Adige
BIM – Bacino Imbrifero Montano del Brenta
BIM – Bacino Imbrifero Montano Sarca
Mincio Garda
BIM – Bacino Imbrifero Montano
Valle del Chiese
Centro Servizi Culturali Santa Chiara
Fondazione Dolomiti Unesco
MUSE, Museo delle Scienze

MART, Museo di Arte Moderna e
Contemporanea di Trento e Rovereto

Castello del Buonconsiglio
Monumenti e Collezioni Provinciali
Harpolab

METS – Museo etnografico trentino
San Michele
Museo Diocesano Tridentino
Fondazione Museo Storico del Trentino
Fondazione Edmund Mach
Proloco Centro Storico
Strada del Vino
Tridentum Bike
Finanzieri Soccorso Alpino
Conservatorio Bonporti
Trony
Azienda per il Turismo
delle Valli di Sole, Peio e Rabbi

Media partner | [Media partners](#)

TGR
Radio RAI 3
La Stampa
Radio Italia Anni 60
Meridiani Montagne
Montagna.tv
The Pill
Mountainblog
Cinecittà
Comingsoon.it
Taxidriver

Media Partner Regionali | [Local Media Partners](#)

Il Dolomiti
Il Trentino dei Bambini
RTTR
Trentino TV
Franzmagazine
TV33

Radio ufficiale | [Official radio](#)

Radio Dolomiti

A top-down view of various Ritter Sport chocolate bars and ingredients. On the left, a large dark chocolate bar is partially unwrapped, showing the 'Ritter Sport' logo. Scattered around are other chocolate pieces, some with nuts or fruit. In the top center, there are small round fruits like blueberries and a white heart-shaped candy. On the right, there are slices of citrus fruit and a wooden honey dipper with honey. At the bottom, there are white chocolate pieces, some with nuts, and a small bowl of white powder. The background is a plain, light-colored surface.

IL SEGRETO
È LA QUALITÀ

Ritter
SPORT

Se sai com'è fatto
è ancora più buono

RINGRAZIAMENTI | ACKNOWLEDGEMENTS

Abilnova Cooperativa Sociale	Festival del Cinema Africano, Asia, America Latina FESCAAL	Palazzo Roccabruna – Enoteca Provinciale del Trentino
Accademia d'Impresa, Azienda speciale della C.C.I.A.A.	Filmfestival della Lessinia	Pams Foundation
ANPI del Trentino	Fondazione Bruno Kessler	Premio ITAS
APPA TN – Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente	Fondazione Haydn di Bolzano e Trento	Pro Loco Trento
Associazione Artigiani Trentino	Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani	Provincia Autonoma di Bolzano, Dipartimento Cultura Italiana, Ufficio Educazione permanente, biblioteche ed audiovisivi
Associazione Forte di Bard	GTV – Gruppo Trentino Volontariato	Provincia Autonoma di Bolzano, Dipartimento Cultura Italiana, Ufficio Politiche giovanili
Biblioteca della Montagna CAI – SAT	Guardia di Finanza	Provincia Autonoma di Trento, Assessorato all'Istruzione e allo Sport
Biblioteca Nazionale del Club Alpino Italiano	Harpolab	Provincia Autonoma di Trento, Dipartimento Affari e Relazioni Istituzionali, Ufficio per i rapporti con l'Unione Europea
Bolzano Film Festival Bozen – BFFB	International Alliance for Mountain Films – IAMF	Provincia Autonoma di Trento, Dipartimento Protezione Civile e Tutela del Territorio Servizio Prevenzioni Rischi
CAI – SAT, Società Alpinisti Tridentini	Intramovies	Provincia Autonoma di Trento, Dipartimento Protezione Civile, Osservatorio Trentino sul Clima
CCI Centro per la Cooperazione Internazionale	Iprase	Provincia Autonoma di Trento, Dipartimento Territorio Ambiente Agricoltura e Foreste
Centro di Cinematografia e Cineteca del CAI	ISIT – Istituto Accademico per interpreti e traduttori di Trento	Provincia Autonoma di Trento, Dipartimento Urbanistica Ambiente
Centromoda Canossa	Istituto Comprensivo Trento 5	Provincia Autonoma di Trento, FORMAT – Centro Audiovisivi
CIA, Agricoltori Italiani	Istituto Pavoniano “Artigianelli” per le Arti Grafiche	Provincia Autonoma di Trento, Osservatorio per la Salute
Club Alpino Italiano	Lega Italiana Lotta per i Tumori	Provincia Autonoma di Trento, Presidenza del Consiglio Provinciale Trentino
Comitato Attività Culturali e Ricreative Martignano	Libera Università di Bolzano	Provincia Autonoma di Trento, Servizio Foreste e Fauna
Comune di Bolzano, Ufficio Cultura	Liceo Antonio Rosmini di Trento	Provincia Autonoma di Trento, Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica
Comune di Rovereto	Liceo Classico Giovanni Prati	Provincia Autonoma di Trento, Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette
Comune di Trento, Servizio Cultura, Turismo e Politiche Giovanili	Liceo delle Arti di Trento e Rovereto “Vittoria-Bonporti-Depero”	Provincia Autonoma di Trento, Ufficio Promozione Attività Culturali, Servizio Attività Culturali
Comune di Trento, Servizio Parchi e Giardini	Mastro 7	
Comune di Trento, Servizio Patrimonio	Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia	
Comune di Trento, Ufficio Relazioni Internazionali	Museo del Cine de Buenos Aires – Archivio filmico	
Confesercenti del Trentino	Museo Nazionale della Montagna, CAI Torino	
Conservatorio di Musica F.A. Bonporti	Ordine dei Giornalisti, Sede di Trento	
Eusalp	Oriente Occidente	
Federazione Provinciale Scuole Materne	OSuonoMio	
Federazione Trentina Pro Loco e loro Consorzi		

Provincia Autonoma di Trento, Ufficio Stampa

Provincia Autonoma di Trento, Ufficio Servizio Civile, Dipartimento Istruzione

Provincia Autonoma di Trento, UMST – Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali

RAM Film Festival

Religion Today Filmfestival

Rete degli Ecomusei del Trentino

Soccorso Alpino e Speleologico Trentino

Società Italiana di Medicina di Montagna

SOSAT – Sezione Operaia della Società Alpinisti Tridentini

Studio d'Arte Andromeda

Trentino Marketing

Trentino Mobilità spa

Trentino Servizi

UISP – Comitato Trentino

Università degli Studi di Udine

Università di Bolzano

Università di Innsbruck

UPAD Bolzano

Vita Trentina

Zelig – Scuola di Documentario, Televisione e Nuovi Media

Un particolare ringraziamento per la realizzazione degli allestimenti a

[Special thanks for preparing and setting up the festival go to:](#)

Il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento, il Corpo di Polizia Municipale di Trento e Monte Bondone, l'Ufficio Parchi e Giardini del Comune di Trento, la Squadra allestimenti e logistica del Comune di Trento, l'Ufficio Tecnico Centro Servizi Culturali Santa Chiara

Un particolare ringraziamento a tutti i volontari

[We thank all the volunteers](#)



Mauro Leveghi
Presidente [President](#)
Trento Film Festival

Ascoltare i ghiacciai per capire il senso del limite

Listening to glaciers to understand the sense of limits

Nel corso del 2024, il grande successo di critica e di pubblico di *Vermiglio*, il film della regista bolzanina Maura Delpero – amica del Trento Film Festival e componente della giuria internazionale nell'edizione 2021 –, ha riportato i riflettori sul "cinema di montagna". Si tratta di una categoria molto discussa: non pochi, come la regista Karin Brandenauer, hanno infatti affermato che la definizione "cinema di montagna" è una pura invenzione, perché bisognerebbe parlare solo di cinema, rifuggendo altre categorizzazioni. Ma, pur senza nessun intento catalogatorio, io rimango dell'idea che un cinema di montagna in qualche misura esista, includendo senza distinzione cinema di finzione e cinema documentario. Magari non un genere vero e proprio, tanta è la differenza di storie, linguaggi, ambientazioni delle centinaia di film che ogni anno vengono proposti al Trento Film Festival. Ma se nel mondo oggi si contano ben 26 festival di cinema di montagna – nati prendendo spunto da quanto avvenne a Trento nel lontano 1952 –, ognuno col suo ampio, fedele e appassionato pubblico, probabilmente qualcosa che unisce tutte queste produzioni c'è, almeno negli occhi del pubblico stesso. E cosa, se non il contribuire a raccontare e nel contempo a definire la cultura e il mito della montagna?

Davanti a un film come *Vermiglio*, da trentino e da uomo di montagna mi sono infatti emozionato nell'ammirare sul grande schermo ciò che un illustre solandro come Flavio Faganello ha ritratto per più di mezzo secolo con la sua macchina fotografica, e che un grande scrittore come Aldo Gorfer ha descritto e narrato in tante sue opere: il paesaggio della cultura rurale di montagna, che è paesaggio del mito e della fatica,

During 2024, the considerable critical and public success of Vermiglio - a film by Bolzano director Maura Delpero, a friend of Trento Film Festival and member of the international jury in 2021 - has put the spotlight back on "mountain film". It is a much-debated category: indeed, many people, including director Karin Brandenauer, have suggested that the concept of "mountain film" is simply an invention, because one should only talk about film in general, refraining from further categorisation. Nevertheless, without any intent to classify, I continue to believe that mountain film exists to some extent, including fiction and documentary film without distinction. Perhaps it is not a true genre, given the wide variety of stories, languages and settings in the hundreds of films presented each year at Trento Film Festival. However, if there are no less than 26 mountain film festivals around the world today - following the lead of the first event in Trento dating back to 1952 - each with its own large, loyal and enthusiastic audience, then there is probably something bringing all these initiatives together, at least in the eyes of the audience. And what is this, if not helping to tell and at the same time define the culture and legends of the mountains? On watching the film Vermiglio, as a man from Trentino and the mountains I was indeed excited to admire on the big screen the reality portrayed by the distinguished Val di Sole dweller Flavio Faganello for over half a century in his photos, and described and narrated by the great writer Aldo Gorfer in so many of his works: a landscape epitomising rural mountain culture, a landscape of legends and fatigue, representing with its verticality "one of the great perspectives and experiments of

e nella sua verticalità è “una delle grandi proiezioni e sperimentazioni del vivere umano, una delle scelte radicali e alternative di civiltà”, come scrisse Franco de Battaglia nel celebrare il cinquantesimo anniversario del Trento Film Festival.

Mi piace quindi pensare che, pur con tutti i cambiamenti di canoni estetici, modelli interpretativi, forme del racconto, tecnologie produttive, lo sguardo di meraviglia e stupore del pubblico sia sempre lo stesso, da quando nel 1952 per la prima volta passò sul grande schermo del Cinema Astra Cimes et Merveilles di Samivel, fino all'ultima edizione del Festival, quando tutti ci siamo commossi davanti a Un pasteur di Louis Hanquet, poi vincitore della Genziana d'Oro: quasi che nel metaforico nastro di pellicola che ci riporta indietro nel tempo, e nella verticalità delle montagne, potessimo trovare una continuità reale tra i miti del passato e le aspirazioni e i bisogni del presente.

Anche in questa 73ª edizione il pubblico del Trento Film Festival troverà tantissime occasioni per alzare lo sguardo e, attraverso le immagini che saranno proiettate nei cinema cittadini, avventurarsi in un'impresa che è al contempo tra le più ardite e le più necessarie: guardare, analizzare e capire il nostro presente e quello delle “terre alte” del Pianeta, individuandone sofferenze e potenzialità, elementi di crisi e possibili soluzioni, provando collettivamente a immaginarne il futuro.

E se le montagne sono delle vere e proprie sentinelle dei cambiamenti climatici in corso, gli indicatori migliori per monitorarne la drammatica evoluzione sono i ghiacciai. Un gruppo internazionale di ricercatori, tra cui esperti dell'Istituto di scienze polari del Consiglio nazionale delle ricerche, ha studiato l'evoluzione al 2100 della linea di equilibrio dei circa quattromila ghiacciai situati nelle Alpi: i dati raccolti hanno evidenziato che entro fine secolo potremmo perdere dal 69% al 92% dei ghiacci alpini, a seconda dello scenario che si verificherà. I ghiacciai sono maestosi e sterminati paesaggi, ma soprattutto regolatori termici del clima e enormi riserve idriche, anelli fondamentale del ciclo vitale dell'acqua, conservando circa il 70% dell'acqua dolce mondiale. Per questo motivo era importante che il Trento Film Festival onorasse adeguatamente l'Anno internazionale per la conservazione dei ghiacciai, voluto dall'ONU, e il modo migliore per farlo era dedicare a questi giganti fragili il manifesto ufficiale dell'edizione: la firma illustre di Sebastião Salgado, un intellettuale e un artista tra i più noti al mondo, capace con le sue fotografie di raccontare a milioni di persone i profondi cambiamenti sociali e ambientali che in questi decenni stanno trasformando il Pianeta, nobilita ulteriormente questa nostra volontà. Dopo alcuni manifesti ispirati ai colori della speranza – ultimi quelli di Lorenzo Mattotti e di Ludovica Basso in arte Clorophilla – con il suo scatto Salgado ci mette davanti agli occhi la dura realtà: in un bianco e nero che drammatizza ancora di più un'immagine già carica di tensione, la lingua del ghiacciaio sembra parlarci, o meglio, sembra urlare la sua sofferenza.

humankind, a radical and alternative choice in terms of civilisation”, as Franco de Battaglia wrote when celebrating the 50th anniversary of Trento Film Festival.

I like to think that despite all the changes in aesthetic tastes, models of interpretation, forms of storytelling and production technology, the audience's wonder and amazement has always been the same, from the first screening of Samivel's Cimes et Merveilles on the big screen at the Cinema Astra in 1952, to the last edition of the Festival, when we were all moved by Louis Hanquet's Un pasteur, which went on to win the Golden Gentian. It is as if the metaphorical ribbon of film that takes us back in time and the verticality of the mountains can provide us with real continuity between the legends of the past and the hopes and needs of the present.

At this 73rd edition, the Trento Film Festival audience will again find plenty of opportunities to lift their gaze, and through the images projected in the city cinemas, to venture on an undertaking that is both daring and necessary: to observe, analyse and understand our present situation and that of the planet's “high lands”, identifying its suffering and potential, critical aspects and possible solutions, collectively trying to imagine its future.

While the mountains are genuine sentinels of the climate changes underway, the best indicators for monitoring their dramatic evolution are glaciers. A group of international researchers, including experts from the Institute of Polar Science at the Italian National Research Council, has studied the evolution of the equilibrium line of around four thousand glaciers situated in the Alps up to 2100. The data gathered has shown that by the end of the century we could lose between 69% and 92% of alpine glaciers, depending on the development of the scenario. Glaciers are majestic and boundless landscapes, but above all they are thermal regulators of the climate and huge water reserves, vital links in the water cycle, conserving about 70% of the world's fresh water. For this reason, it was important for Trento Film Festival to honour the International Year of Glaciers' Preservation designated by the UN, and the best way to do so was to dedicate the official poster for this year's edition to these fragile giants. The decision to assign the task to Sebastião Salgado, one of the most well-known intellectuals and artists in the world, whose photographs have recounted to millions of people the profound social and environmental changes that have transformed our planet in these last few decades, gives further prestige to the initiative. After several posters inspired by the colours of hope – most recently those by Lorenzo Mattotti and Ludovica Basso, known as Clorophilla – Salgado's photograph places the harsh truth before our eyes. With a black and white shot further dramatizing an image already laden with tension, the glacier tongue appears to speak to us, or rather howl out its suffering.



Luana Bisesti

Direttore [Director](#)
Trento Film Festival

Un bianco e nero pieno di speranza

A black and white vision full of hope

Dal 1952 ad oggi, il Trento Film Festival si è presentato al suo pubblico, prima ancora di svelare il proprio programma, con un manifesto, un affiche ufficiale affidata ogni anno ad artisti diversi. Non solo un mezzo per veicolare informazioni relative alle date e ai luoghi dell'edizione, ma il tentativo di utilizzare la lingua delle immagini per comunicare un messaggio, proporre una riflessione, o anche solo stimolare una domanda.

Tra grafiche e illustrazioni, talvolta sui manifesti del Festival ha fatto capolino la fotografia: la prima volta già nel 1957, con due immagini fotografiche che alla montagna affiancavano il tema dell'esplorazione, da qualche anno diventato un elemento fondante della rassegna; l'ultima, nel 2004, con una foto d'archivio di Vittorio Sella, scattata nel 1909 sul ghiacciaio Goldwin – Austen, alla base del K2.

Quest'anno la fotografia torna al centro della scena, e lo fa grazie alla maestria di uno dei più importanti e noti artisti viventi, Sebastião Salgado. Era da diversi anni che lavoravamo per coinvolgere il grande fotografo, e ci siamo finalmente riusciti: e siamo oltremodo orgogliosi di essere riusciti a farlo non solo per il manifesto ufficiale, ma anche per la grande mostra inedita ospitata al Mart di Rovereto e al MUSE di Trento, all'insegna di quello spirito di collaborazione che da sempre contraddistingue il Trento Film Festival.

From 1952 to the present day, even before revealing its programme, Trento Film Festival has presented itself to the public with a poster, an official affiche entrusted to a different artist each year. It is not merely a way of communicating information regarding festival dates and venues, but also an attempt to use the language of images to communicate a message, propose reflection or even just to prompt questions.

In the midst of graphics and illustrations, photographs have sometimes cropped up in festival posters: the first time as early as 1957, with two photographic images placing the mountains alongside the theme of exploration, a staple of the festival in the past few years, and lastly in 2004, with an archive photograph taken by Vittorio Sella on the Goldwin–Austen glacier, at the base of K2.

This year photography again takes centre stage and it does so thanks to the skill of one of the most important and renowned living artists, Sebastião Salgado. For several years we have been seeking to involve this great photographer, and we have finally succeeded. Furthermore, we are deeply proud to have managed this not just for the official poster, but also for a major exhibition hosted at the MART in Rovereto and MUSE in Trento, with the spirit of cooperation that has always distinguished Trento Film Festival.

Torna la fotografia, e tornano i ghiacciai: nell'Anno internazionale dedicato alla loro conservazione, una scelta necessaria ma non scontata, che abbiamo voluto fortemente qualificare affidando l'incarico di interpretare il tema a un fotografo che, pur rinunciando ai colori, è riuscito a immortalare meglio di chiunque altro la forza e la bellezza della natura, e il suo inscindibile rapporto con l'umanità.

Lo scatto in bianco e nero del ghiacciaio canadese di Kluane Park non solo si distacca completamente dai manifesti delle più recenti edizioni, ma possiamo dire che si tratta di una novità assoluta, di un fatto artistico inedito nella lunga storia dei manifesti del Festival. Per trovare la stessa carica drammatica bisogna tornare all'urlo di colore di Luigi Senesi, nel 1967, che astrasse su tela la profondità degli abissi delle montagne interiori; sempre un grido campeggia nell'amatissimo manifesto della 21a edizione, anno 1973, con l'immagine tratta dal film *Les étoiles de midi* di Marcel Ichac, vincitore del Gran Premio nel 1959. Ma nessuna delle due immagini ha il potere della fotografia di Salgado, che rappresenta il "sublime" nel senso più classico attribuitogli da Edmund Burke: talmente forte e potente è l'urlo del ghiacciaio, talmente grandi le dimensioni di ciò che Salgado ha immortalato, che è difficile non essere scossi nel profondo. Forse non "la più forte emozione che l'anima sia capace di sentire", ma di certo non si può rimanere indifferenti di fronte a un'immagine che ci dice, al contempo, quanto piccolo sia l'uomo di fronte alla natura, e quanto possa essere distruttiva e sciagurata la sua interazione con essa.

Ma, scomodando il taoismo e il concetto di yin e yang, ci deve rinfrancare la consapevolezza che ogni cosa ha in sé il seme della propria alterità: e il grido di dolore del ghiacciaio non deve suonare quindi solo come un requiem, ma come monito e invito all'azione, che ci sprona a trovare le soluzioni ai problemi che un modello di sviluppo ormai evidentemente insostenibile ha contribuito a creare. Il Trento Film Festival stesso, d'altronde, da sempre cerca di contenere sia il bianco che il nero, la speranza e la sfiducia, la proposta e la denuncia, le storie virtuose e quelle incresciose, per fornire al proprio pubblico non risposte prestabilite, ma tutti gli elementi utili ad analizzare il proprio tempo e a immaginare il futuro.

"Una fotografia non è soltanto un'immagine, un'interpretazione del reale; è anche un'impronta, una cosa riprodotta direttamente dal reale, come l'orma di un piede o una maschera mortuaria", ha scritto Susan Sontag. La fotografia del sofferente ghiacciaio di Kluane Park è anche il tentativo di indicare un'altra strada, "una direzione giusta in cui andare", come disse lo stesso Salgado conversando con John Berger, proprio per evitare che, nel giro di qualche decennio, dei ghiacciai rimanga solo quella maschera mortuaria, immortalata a futura memoria negli scatti del grande fotografo.

Photography makes its return and so do glaciers: in the international year dedicated to their preservation, it was a necessary but not a banal choice, a choice we have vigorously pursued by entrusting the task of interpreting the subject to a photographer who more than anyone else has managed to capture the power and beauty of nature and its inseparable relationship with humanity, while forgoing colour.

*The black and white image of Kluane Park glacier in Canada is not only very different from the posters of more recent editions, but could also be considered as entirely innovative, an unprecedented artistic vision in the long history of festival posters. To find the same dramatic power one must go back to Luigi Senesi's shriek of colour in 1967, which depicted on canvas the depths of the abysses of inner mountains. The act of shouting also stands out in the much-loved poster for the 21st edition in 1973, the image taken from the film *Les étoiles de midi* by Marcel Ichac, winner of the Grand Prix in 1959. However, neither of the images has the force of the photograph by Salgado, who represents the "sublime" in the more classic sense given to it by Edmund Burke: so loud and powerful is the howl of the glacier, and so great the scale immortalised by Salgado, that it is hard not to be shaken to the core. Perhaps it is not "the most powerful emotion the soul is capable of feeling" but one can certainly not remain indifferent when faced with an image that shows us how small man is in comparison with nature and at the same time how destructive and reckless his interaction with it can be.*

However, to draw on Taoism and the concept of yin and yang, we should be cheered by the knowledge that everything has the seed of its otherness within itself: thus the glacier's cry of pain should not sound only as a requiem, but also as a warning and a call for action, spurring us on to find solutions to the problems that a now clearly unsustainable model of development has helped to create. Trento Film Festival has indeed always sought to represent both black and white, hope and distrust, proposals and condemnation, with virtuous and regrettable stories, to provide its audience not with prearranged answers, but rather with elements useful for analysing our own era and imagining the future.

"A photograph is not just an image, an interpretation of reality; it is also an imprint, a thing reproduced directly from reality, like a footprint or a death mask", Susan Sontag has written. The photograph of the suffering Kluane Park glacier is also an attempt to point out another way, "a right way to go" as Salgado himself said when talking to John Berger, precisely to avoid the risk of only a death mask of the glaciers remaining in a few decades, immortalised for the future in the pictures of the great photographer.



Mauro Gervasini

Responsabile del programma cinematografico

Head of Film Programme

Sguardi oltre il limite

Looking beyond limits

Il 73. Trento Film Festival porta la riflessione sulla montagna al suo punto più elevato. In quello che l'Onu ha voluto eleggere come "anno internazionale per la conservazione dei ghiacciai", non sono pochi i titoli della selezione che registrano l'ulteriore stato di crisi dell'arco alpino, e non solo. Cambiamento climatico, abbandono, fragilità di interi ecosistemi. Il cinema di montagna, di cui Trento è da sempre vetrina principale a livello mondiale, racconta le storie d'altitudine con una varietà espressiva mai ampia come oggi, a dimostrazione dell'esistenza di un fine privilegiato – le storie di e in montagna – e di molti mezzi per raggiungerlo, dal documentario di ricerca a quello più propriamente didattico, dall'animazione alla fiction dei cortometraggi, dall'esplorazione attraverso sport sempre più estremi all'alpinismo. Il dato primo di questa selezione, dunque, è la diversificazione dei linguaggi e dei contenuti. La sezione Alp&Ism, ben 27 titoli, un record recente, testimonia il desiderio inesauribile di chi approccia la montagna con consolidato bagaglio tecnico (e lasciatemelo dire: culturale, che significa consapevolezza dei propri limiti ma anche spinta a superarli). Alpinisti e alpiniste che ad esempio ripercorrono sentieri del passato, imprese fallite e ritentate dopo anni, ritorni che non hanno il senso della nostalgia ma l'esigenza di confrontarsi con scenari che nel frattempo sono cambiati, al pari di chi, per ovvi motivi anagrafici, decide di ritornare e in qualche caso, riprovare. Altro tema ricorrente quello dell'accessibilità. A chi sono

The 73rd Trento Film Festival offers a bird's-eye view of the mountains and reflection about them. In the year designated by the UN as "International Year of Glaciers' Preservation", many of the films selected show the additional crisis in the alpine area, and also beyond, with climate change, abandonment and the fragility of whole ecosystems. Mountain film, for which Trento has always been the world's main showcase, tells stories about high lands with a variety of expression that has never been as wide as it is today, testifying to the existence of a favoured end – stories about and in the mountains – and the many ways of achieving this; from researched and more specifically educational documentaries, animation and fiction short films, to exploration through increasingly extreme sports and mountaineering. The first salient characteristic of this selection is thus the diversification of language and content. With no less than 27 films, a record for recent times, the Alp&Ism section demonstrates the inexhaustible desire of those who approach the mountains with a solid technical background (and if may I say so also culture, which means an awareness of one's own limits but also the desire to overcome them). Climbers who for example retrace paths followed in the past, failed ventures and reattempted after years, returns that are based not on nostalgia but rather on the need to confront scenarios that have changed in the meantime, along with those who for obvious reasons of age, decide to return and in some cases try again. Another recurring theme is accessibility. Who is denied access

precluse le vette? Se la risposta è: a nessuno se le si rispetta, ecco che i portatori di disabilità, fragilità o patologie differenti si raccontano nella loro sfida quotidiana al superamento dei limiti mentali e fisici, loro e della roccia. Ma la montagna, attraverso i 22 film del concorso internazionale, 12 lungometraggi e 10 corti, vive tutti i suoi contrasti, tensioni ed entusiasmi, nel contraddittorio rapporto con gli uomini, le donne, le comunità. Si vedono nature morte riabitate solo da animali a confronto con scenari minacciati dagli insediamenti umani, ascolteremo il respiro degli alberi e delle pietre, torneremo sugli Appennini con i partigiani nell'80° anniversario della Liberazione, inseguiremo giovani groenlandesi in cerca di un cane e ascolteremo chi lotta nelle valli per impedire scempi ambientali. Anche, però, saghe familiari che si incrociano con i destini di piccole e grandi patrie, storie di passatori curdi tra Iraq e Iran coinvolti nella pratica antica del kolbari, viaggeremo in Africa e in Brasile in ecosistemi precari che resistono, torneremo in Europa seguendo l'alpinismo "identitario" del Galles o le sfide impossibili, persino folli, di giovani sciatori. Un concorso mai come quest'anno vario, non classificabile, non riducibile a un'unica formula, capace con i suoi film di interrogarci su quel senso del limite che la montagna, inevitabilmente, esige, e con il quale invita continuamente a misurarci.

to the peaks? The answer is nobody, so long as they are treated with respect, so we see people with different disabilities, fragilities or pathologies recount their daily challenges to overcome physical and mental limits, both their own and those of the rockface. However, the 22 films in the international competition - 12 feature films and 10 short films – underline all the contrasts, tensions and enthusiasm experienced in the mountains in the contradictory relationship with men, women and communities. We will see still life scenes reinhabited only by animals compared with scenarios threatened by human settlements, we will listen to the breath of trees and rocks, return to the Apennines with partisans on the 80th anniversary of the Liberation, follow young people from Greenland in search of a dog and listen to those battling to prevent environmental disasters in the valleys. However, we can also find family sagas interweaving with the fate of small and large countries, stories of Kurdish porters moving between Iraq and Iran, exercising their ancient trade as kolbari, we will travel to Africa and Brazil through precarious ecosystems that battle to resist, we will return to Europe to explore the climbing "identity" of Wales or the impossible, even crazy, challenges of young skiers. The competition this year has never been so varied, unclassifiable and unconnected to a single formula. The participating films will make us ask ourselves about the sense of limit inevitably required by the mountains, and against which we are continually invited to measure ourselves.

LA GIURIA INTERNAZIONALE ASSEGNA I SEGUENTI PREMI THE INTERNATIONAL JURY AWARDS THE FOLLOWING PRIZES



GRAN PREMIO "CITTÀ DI TRENTO"
al miglior film che in assoluto, possedendo
elevate qualità artistiche, corrisponda agli
obiettivi culturali cui il festival si ispira.

GOLD GENTIAN GRAN PREMIO
"CITTÀ DI TRENTO"
for the best film of all, possessing
high artistic qualities, that corresponds
to the cultural aims pursued by the Festival.



GOLD GENTIAN CAI
ITALIAN ALPINE CLUB
Best film
on mountaineering

IL PUBBLICO ASSEGNA I SEGUENTI PREMI THE PUBLIC AWARDS THE FOLLOWING PRIZES



PREMIO DEL PUBBLICO
MIGLIOR FILM DI ALPINISMO - ROTARI
Al film di alpinismo, arrampicata
e avventura, di qualsiasi durata,
più votato dal pubblico tra tutti
i film in programma

BEST MOUNTAINEERING FILM ROTARI:
for the best film on the subject,
of any duration, among those
presented at the festival



SILVER GENTIAN
for the best artistic
technical contribution



PREMIO DEL PUBBLICO
MIGLIOR LUNGOMETRAGGIO - DAO
Al film più votato dal pubblico tra i
lungometraggi in Concorso
BEST FEATURE LENGTH FILM-DAO:
for the best film lasting longer than
50 minutes among the competing
films, excluding those already
competing for the Audience Award -
Best Mountaineering Film



CITY OF BOLZANO
PRIZE GOLD GENTIAN
for the best film
on exploration
or adventure

LA GIURIA DEGLI STUDENTI ASSEGNA IL SEGUENTE PREMIO THE STUDENT JURY AWARDS



SILVER GENTIAN
for the best short film



Istituito dal Trento Film Festival nel
2022 - Alla migliore opera della sezione
cinematografica T4Future. La giuria è
composta da studenti degli Istituti secondari
di secondo grado del trentino. An award
established by Trento Film Festival in 2022
- For the best work in the T4Future film
section. The jury is made up of pupils at
secondary schools in Trentino.



SPECIAL JURY PRIZE



**Selene
Caramazza**

Selene Caramazza, classe 1993, attrice di cinema e serie. Siciliana, di Agrigento. Si trasferisce a Roma dopo la maturità. Studia recitazione alla scuola d'arte drammatica "Teatro azione". Contemporaneamente alla recitazione prosegue i suoi studi universitari laureandosi in giurisprudenza. Il suo esordio da protagonista al cinema avviene con CUORI PURI di Roberto De Paolis presentato alla Quinzaine des Réalisateurs del Festival di Cannes 2017. Riceve il premio De Sica come miglior attrice esordiente e il premio come miglior attrice protagonista al Festival Cine Europeo De Sevilla. Nel 2022 è protagonista del film SPACCAOSSA di Vincenzo Pirrotta presentato alle Giornate degli Autori del Festival di Venezia, e della serie "The Bad Guy" per la regia di Giuseppe Stasi e Giancarlo Fontana su Prime Video, ottenendo la candidatura ai Nastri D'argento grandi serie per il ruolo di Leonarda Scotellaro. Vince il premio Fondazione Nobis ai Nastri D'argento 2023. Nel 2024 ritorna in scena nel film SEI NELL'ANIMA, biopic su Gianna Nannini su Netflix.

Selene Caramazza, born in 1993, is a film and TV actress. A Sicilian from Agrigento, she moved to Rome after finishing secondary school. She studied acting at the "Teatro azione" drama school, while at the same time continuing her university studies, graduating in law. She made her feature film debut in CUORI PURI by Roberto De Paolis, presented at Cannes Film Festival's Quinzaine des Réalisateurs in 2017. She received the De Sica Award for Best Debut Actress and the Best Actress Award at Seville European Film Festival. In 2022, she starred in Vincenzo Pirrotta's film SPACCAOSSA, presented at Venice Days at Venice Film Festival, and in the series "The Bad Guy" directed by Giuseppe Stasi and Giancarlo Fontana on Prime Video, earning a nomination for the Nastro d'Argento Grandi Serie award for her portrayal of Leonarda Scotellaro. She won the Nobis Foundation award at the 2023 Nastri d'Argento. In 2024 she returned to the screen in the film SEI NELL'ANIMA, a biopic about Gianna Nannini on Netflix.



**Michael
Dillon**

Michael Dillon, australiano, filma avventure da oltre cinquant'anni. Ha realizzato sei documentari con Sir Edmund Hillary, il primo dei quali, FROM THE OCEAN TO THE SKY, ha vinto la Genziana d'oro a Trento nel 1980. Ha realizzato tre documentari sull'Everest. Il suo film EVEREST SEA TO SUMMIT ha vinto la Genziana d'oro a Trento nel 1993 e il Gran Premio in altri sette Festival internazionali di cinema di montagna. La sua carriera comprende anche molti progetti a cui ha lavorato come direttore della fotografia specializzato. Ha ricevuto una nomination agli Emmy statunitensi per la fotografia della serie "Survivor" e dello speciale del National Geographic "Those Wonderful Dogs". Il suo ultimo film, THE GREAT WHITE WHALE, è stato premiato al 72. Trento Film Festival con il Premio "Mario Bello" della Cineteca del Club Alpino Italiano e con la Genziana d'oro Città di Bolzano per il miglior film di esplorazione o avventura. Nel 2022 è stato insignito del Gran Premio IAMF alla carriera, prima persona dell'emisfero meridionale ad aver ricevuto questo riconoscimento.

Michael Dillon, from Australia, has been filming adventures for over fifty years. He made six Documentaries with Sir Edmund Hillary, the first of them, FROM THE OCEAN TO THE SKY, winning the Gold Gentian in Trento in 1980. He has made three Everest Documentaries. His film EVEREST SEA TO SUMMIT won the Gold Gentian in Trento in 1993 and the Grand Prize at seven other International Mountain Film Festivals. His career also includes many projects he worked on as a specialist cinematographer. He has received US Emmy nominations for cinematography for the series "Survivor" and the National Geographic Special "Those Wonderful Dogs". His most recent film, THE GREAT WHITE WHALE, was awarded at last year's Trento Festival the Premio "Mario Bello" by the Italian Alpine Club Cinematheque and the City of Bolzano Prize- Golden Gentian for the best film on Exploration or Adventure. In 2022 he was awarded the IAMF Grand Prize for Lifetime Achievement, the first person from the southern hemisphere to have received this honour.



**Beatrice
Fiorentino**

Giornalista, saggista, critico cinematografico, ha collaborato e collabora con quotidiani e riviste di settore. Dal 2020 è la Direttrice artistica della Settimana Internazionale della Critica di Venezia, di cui ha fatto parte già dal 2016 nel comitato di selezione. Ha insegnato linguaggio cinematografico e audiovisivo all'Università del Litorale di Capodistria ed è docente a contratto di Semiologia del cinema e dell'audiovisivo all'Università di Trieste. Ha ricevuto il Premio Akai come "Miglior critico cinematografico" alla 71. Mostra del Cinema di Venezia e fa parte della commissione "Film della Critica" del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani. Collabora con il D'A Film Lab Barcelona alla selezione di progetti per il programma Final Cut. È membro degli EFA (European Film Academy), dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, dell'ICS (International Cinephile Society). Nel 2023 ha curato il volume "Nuova Storia del Cinema. Dalle origini al futuro" pubblicato da Hoepli.

A journalist, essayist and film critic, she has written for and continues to work with newspapers and magazines in the field. Since 2020 she has been Artistic Director of Venice International Film Critics' Week, having been a member of the selection committee since 2016. She has lectured in film and audiovisual language at the University of Primorska in Koper and is a fixed-term lecturer in the semiology of film and audiovisual media at the University of Trieste. She received the Akai Award for "Best Film Critic" at the 71st Venice Film Festival and is a member of the "Film della Critica" committee at the Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani. She works with D'A Film Lab Barcelona on the selection of projects for the Final Cut programme. She is a member of EFA (European Film Academy), the Accademia del Cinema Italiano - David di Donatello awards, and ICS (International Cinephile Society). In 2023 she was editor of the book "Nuova Storia del Cinema. Dalle origini al futuro", published by Hoepli.



**Celina
Murga**

Nasce a Paraná, in Argentina, nel 1973. Nel 1991 arriva a Buenos Aires dove studia fotografia e successivamente regia cinematografica all'Università del Cinema. Ha diretto e scritto la sceneggiatura di cinque lungometraggi: ANA Y LOS OTROS (2003), UNA SEMANA SOLA (2008), ESCUELA NORMAL (2012), LA TERCERA ORILLA (2014) e EL AROMA DEL PASTO RECIÉN CORTADO (2024). Tutti questi film sono stati presentati in importanti festival internazionali come Berlino, Venezia, Toronto, Rotterdam e San Sebastián, tra gli altri. Dal 2002 insegna Regia Cinematografica e lavora anche come tutor in vari programmi di sceneggiatura e sviluppo progetti in Argentina, Uruguay, Cile, Colombia e Spagna. Sono state realizzate retrospettive della sua opera alla Cineteca di Sderot, Israele, alla Cineteca Svedese e alla Cineteca dell'Uruguay. È stata membro della giuria in festival di Monaco, Stoccolma, Tolosa, Valdivia, Buenos Aires (BAFICI), Mar del Plata e Friburgo, tra gli altri. Ha anche tenuto masterclass in diverse università in Svezia, Spagna e Stati Uniti.

Born in 1973 in Paraná, Argentina, in 1991 she moved to Buenos Aires, where she studied photography and later film direction at the Universidad del Cine. She has directed and written the screenplay for five feature films: ANA Y LOS OTROS (2003), UNA SEMANA SOLA (2008), ESCUELA NORMAL (2012), LA TERCERA ORILLA (2014) and EL AROMA DEL PASTO RECIÉN CORTADO (2024). All these films have been presented at important international festivals such as Berlin, Venice, Toronto, Rotterdam and San Sebastián, among others. She has taught Film Direction since 2002 and also works as a tutor for various screenwriting and project development programmes in Argentina, Uruguay, Chile, Colombia and Spain. Retrospectives of her work have been organised at the Sderot Cinematheque, Israel, Cinemateket in Sweden and the Uruguayan Cinematheque. She has been a jury member at festivals in Munich, Stockholm, Toulouse, Valdivia, Buenos Aires (BAFICI), Mar del Plata and Freiburg, among others. She has also given master classes at several universities in Sweden, Spain and the USA.



Sean
Villanueva
O'Driscoll

Sean Villanueva O'Driscoll è un arrampicatore con uno spirito d'avventura e un notevole numero di prime ascese su alcune delle big wall più impegnative del mondo all'interno del suo curriculum. Nel 2021 ha fatto la storia diventando la prima persona a percorrere in solitaria la catena del Fitz Roy in Patagonia. Per questa straordinaria impresa è stato insignito del Piolet d'Or, un premio molto prestigioso nella comunità degli scalatori. Al di là dei suoi successi atletici, Sean è noto per la sua umiltà, il suo umorismo e il suo approccio positivo all'arrampicata, e spesso documenta le sue avventure in video per mostrare il suo atteggiamento spensierato. Regista pluripremiato, tra i suoi documentari ci sono ADVENTURES OF THE DODO, ASGARD JAMMING, COCONUT CONNECTION, VENEZUELA JUNGLE JAM. La sua abilità sportiva, creatività e filosofia di vita gli hanno fatto guadagnare un posto tra gli arrampicatori più rispettati e ammirati della sua generazione. ASGARD JAMMING ha ricevuto sia il Premio del Pubblico che il Premio "Mario Bello" al 58° Trento Film Festival nel 2010.

Sean Villanueva O'Driscoll is rock climber with an adventurous spirit and an impressive track record of first ascents on some of the world's most challenging big walls. In 2021, he made history by becoming the first person to solo traverse the stunning Fitz Roy range in Patagonia. For this incredible feat, he was honored with the Piolet d'Or, a highly-regarded award in the climbing community. Beyond his physical accomplishments, Sean is known for his humility, humor, and joyful approach to climbing, often documenting his adventures in videos that capture his light-hearted spirit. He is a multi-award winning filmmaker with documentaries such as ADVENTURES OF THE DODO, ASGARD JAMMING, COCONUT CONNECTION, VENEZUELA JUNGLE JAM. His unique combination of skill, creativity, and philosophy has earned him a place among the most respected and admired climbers of his generation. Asgard Jamming was recipient of both the Public' choice Prize and the Mario Bello Prize at the 58th Trento Film Festival in 2010.



I migliori lungometraggi e cortometraggi concorrono alle Genziane assegnate da una giuria composta da personalità del mondo del cinema, della cultura e dell'alpinismo

The most exciting and original recent feature lenght films and short films compete for the Gold and Silver Gentians, awarded by an international jury

LUNGOMETRAGGI FEATURE LENGHT FILMS		
À QUI LE MONDE <i>Blooming</i> Victor Missud, Marina Russo Villani BENIN, FRANCIA / 2024 / 45' ADRA Emma Crome REGNO UNITO / 2023 / 53' ALL THE MOUNTAINS GIVE Arash Rakhsha IRAN / 2023 / 90' DONDE LOS ÁRBOLES DAN CARNE <i>Where the Trees Bear Meat</i> Alexis Franco ARGENTINA, SPAGNA, STATI UNITI / 2024 / 72' IL CANTO DEL RESPIRO <i>The Song of Breathing</i> Simona Canonica ITALIA, SVIZZERA / 2024 / 110' MUYERES Marta Lallana SPAGNA / 2023 / 77' PARMI LES MONTAGNES ET LES RUISSEAUX <i>Among Mountains and Streams</i> Jean-François Lesage CANADA / 2024 / 99' PAURA DELL'ALBA <i>Fear of the Dawn</i> Enrico Masi ITALIA / 2025 / 44'	SKI - THE GREATEST SKI TOUR OF ALL TIME Nikolai Schirmer NORVEGIA / 2024 / 96' TOPO Eugenio Puppo BRASILE / 2024 / 83' TROG Ella Hochleitner AUSTRIA / 2024 / 120' ЧОНО УУР ШӨНӨӨР ИРДЭГ <i>The Wolves Always Come at Night</i> Gabrielle Brady AUSTRALIA, GERMANIA, MONGOLIA / 2024 / 97' CORTOMETRAGGI SHORT FILMS ANNGEERDARDARDOR <i>The Thief</i> Christoffer Rizvanovic Stenbakken DANIMARCA, GROENLANDIA / 2025 / 19' EL BON AUGURI <i>The Good Omen</i> Alba Bresolí SPAGNA / 2024 / 13' IMPERFETTO <i>Flawed</i> Francesco Mattuzzi ITALIA / 2025 / 23'	ISOLA Christophe Galleron FRANCIA / 2024 / 19' O JARDIM EM MOVIMENTO <i>The Moving Garden</i> Inês Lima PORTOGALLO / 2024 / 18' PERFECTLY A STRANGENESS Alison McAlpine CANADA / 2024 / 15' RESONANCE Katharina Bayer AUSTRIA, GERMANIA, SVIZZERA / 2024 / 9' ROSA ALCHEMICA Pietro Floris ITALIA, REGNO UNITO / 2025 / 20' SCHLAFSAND Elias Bötticher SVIZZERA / 2024 / 14' TRANSALPIN Léo Gatinois, Clara Nicolas FRANCIA / 2024 / 21'

À QUI LE MONDE

Blooming



In Benin, la "gente dell'acqua", che in passato avevo lottato contro la Colonizzazione, deve far fronte al "giacinto d'acqua," una pianta galleggiante invasiva e dannosa che si riproduce ad una velocità vertiginosa soffocando il lago. Realismo e immaginazione si uniscono allora, come se l'uno non fosse comprensibile o tollerabile senza l'altro.

In Benin the "water people" who fought against colonisation in the past are now battling with the "water hyacinth", an invasive and damaging floating plant that reproduces at a dizzying rate, suffocating the lake. Thus realism and imagination come together, as if one could not be understood or tolerated without the other.

BENIN, FRANCIA

2024 / 45'

regia **directors**

Victor Missud

Come regista mescola documentario, fiction e cinema di genere, e le sue opere sono state presentate in diversi festival prestigiosi. Nel 2024 è entrato a far parte di Le Fresnoy - Studio Nazionale delle Arti Contemporanee.

As a filmmaker, he blends documentary, fiction, and genre cinema, and his works have been showcased at various prestigious festivals. In 2024, he joined Le Fresnoy - National Studio of Contemporary Arts.

Marina Russo Villani

Regista italiana, si è laureata in Economia delle Arti all'Università Bocconi e ha proseguito gli studi di Cinema e Sceneggiatura in Francia alla Sorbonne Nouvelle e a Paris Nanterre. Nel 2023 ha fondato la sua casa di produzione, Filibusta.

Italian filmmaker, she graduated in Arts Economics from Bocconi University and pursued studies in Cinema and Screenwriting in France at Sorbonne Nouvelle and Paris Nanterre. She established her production company, Filibusta, in 2023.

ADRA



Llanberis è una gemma nel cuore del Galles settentrionale, nonché l'epicentro dell'arrampicata nel Regno Unito. Questo piccolo villaggio e i suoi dintorni hanno influenzato la vita di molti, e dalle sue montagne, cave e scogliere, che ospitano alcune delle migliori vie d'arrampicata del mondo, si è sviluppata una cultura dell'arrampicata che rivaleggia per importanza con quella di Chamonix o dello Yosemite. Zoe Wood e Lewis Perrin Williams, due arrampicatori locali, ci accompagnano in un viaggio nostalgico, esplorando il modo in cui Llanberis ha influenzato la vita degli arrampicatori nel corso dell'ultimo secolo. Attraverso interviste e materiale d'archivio con alcuni tra i più importanti personaggi dell'arrampicata britannica, ADRA ci regala con delicatezza un senso di casa, comunità e appartenenza.

Llanberis is the diamond at the heart of North Wales and is the epicentre of climbing in the UK. This small village and its surroundings have shaped the lives of many, and a climbing culture as historic and iconic as to rival Chamonix or Yosemite has grown from the mountains, quarries, and sea cliffs that harbour some of the best traditional rock climbing in the world. Local climbers Zoe Wood and Lewis Perrin Williams take us on a nostalgic journey, exploring how this place has impacted the lives of the climbers who have lived, worked, and played in this beautiful corner of Cymru over the last century. Featuring interviews and archives from some of the most prolific and colourful characters of UK climbing, ADRA gently gifts us a sense of home, community, and belonging.

REGNO UNITO

2023 / 53'

regia **director**

Emma Crome

Regista pluripremiata e direttrice creativa del Coldhouse Collective, Coldhouse Collective, con quindici anni di esperienza nel cinema documentario e in ambito outdoor. La sua passione e il suo lavoro sono radicati nella narrazione del mondo naturale. Il suo ultimo film, ADRA, ha vinto numerosi premi in diversi festival internazionali.

Emma is an award-winning filmmaker and Creative Director at Coldhouse Collective, with fifteen years of experience working in the documentary film and outdoor sectors. Her passion and work is rooted in storytelling around the natural world. Her latest film ADRA has won numerous awards at multiple international festivals.

ALL THE MOUNTAINS GIVE



A causa della povertà diffusa, nelle città curde dell'Iran molte persone sono costrette a contrabbandare beni per guadagnarsi da vivere, trasportandoli attraverso il pericoloso confine tra Iran e Iraq. Questa forma di contrabbando è chiamata Kolbari, e le persone che svolgono questo lavoro sono chiamate Kolbar. Oggi, circa 400.000 curdi sono coinvolti nel Kolbari e ogni anno circa 200 Kolbar vengono uccisi o feriti da colpi di arma da fuoco sparati dalle guardie che pattugliano il confine, oppure cadendo dalle montagne, a causa delle mine antiuomo o per ipotermia. Documentato nel corso di sei anni, il regista Arash Rakhsha presenta un ritratto intimo di Hamid e Yaser, due cari amici che vivono in un villaggio curdo e che sono costretti al kolbari.

Due to widespread poverty in the Kurdish cities of Iran, many people have to smuggle household goods by carrying them over Iran and Iraq's perilous border to earn a living. This form of smuggling is called Kolbari and the people who do this job are called Kolbar. Today, about 400,000 Kurdish people are involved in Kolbari and every year about 200 Kolbar are killed or injured being shot by security agents, falling from the mountains, stepping on landmines, or freezing from the cold. Documented over the course of six years, filmmaker Arash Rakhsha presents an intimate portrait of Hamid and Yaser, two close friends living in a Kurdish village who are forced into kolbari.

IRAN

2023 / 90'

regia **director**

Arash Rakhsha

Nato nel 1985 a Kermanshah (Kurdistan, Iran), è cresciuto in una famiglia povera con la passione per l'arte e la letteratura. Dopo essere stato ammesso al corso di letteratura drammatica dell'Università di Teheran, ha iniziato a lavorare in un'agenzia fotografica. In seguito si è laureato in cinematografia. ALL THE MOUNTAINS GIVE è il suo debutto alla regia.

Born in 1985, Kermanshah (Kurdistan, Iran), he grew up in a poor family who had a passion for art and literature. After being accepted to the dramatic literature program at the University of Tehran, he started to work in a photo agency. He then pursued a degree in cinematography. ALL THE MOUNTAINS GIVE is his directorial debut.

DONDE LOS ÁRBOLES DAN CARNE

Where the Trees Bear Meat



Nel cuore dell'Argentina, un volenteroso allevatore di bestiame, Omar, si trova coinvolto in una battaglia inesorabile contro la furia della natura. Una prolungata siccità minaccia di sconvolgere lo stile di vita dei gaucho, e la terra ora porta il pesante fardello del bestiame morente. Mentre Omar lotta per tenere in vita le sue mucche, assistiamo alle strazianti decisioni che deve prendere per salvare quel poco che resta. *DONDE LOS ÁRBOLES DAN CARNE* è un film intergenerazionale, crudo e genuino, su una famiglia che si appoggia sull'amore reciproco per superare le difficoltà che deve affrontare per mantenere il suo tradizionale stile di vita. Il film racconta la capacità dello spirito umano di resistere, adattarsi e trovare la speranza anche nelle circostanze più difficili, dando esempio della forza e della resilienza delle persone comuni nell'affrontare sfide straordinarie.

*In the heartland of Argentina, a hardworking cattle rancher, Omar, finds himself entangled in an unyielding battle against the wrath of nature. A prolonged drought threatens to extinguish the gaucho way of life, and the land now bears the heavy burden of dying livestock. As Omar struggles to keep his cows alive, we witness the heart-wrenching decisions he must make to save what little remains. *DONDE LOS ÁRBOLES DAN CARNE* is a raw and genuine film about an intergenerational family whose love binds them together, despite the difficulties they face in keeping a traditional way of life alive. It portrays the human spirit's ability to endure, adapt, and find hope even in the harshest of circumstances, standing as a testament to the strength and resilience of ordinary people facing extraordinary challenges.*

ARGENTINA, SPAGNA, STATI UNITI
2024 / 72'

regia **director**

Alexis Franco

Alexis Franco è nato in Argentina e attualmente vive negli Stati Uniti, lavorando sia nel cinema che nell'architettura. Ha partecipato a numerosi progetti riconosciuti a livello mondiale. *DONDE LOS ÁRBOLES DAN CARNE* è il suo primo lungometraggio.

*Alexis Franco was born in Argentina and currently lives in the United States, working in both Cinema and Architecture. He has participated in numerous projects with worldwide recognition. *WHERE THE TREES BEAR MEAT* is his first feature film.*

IL CANTO DEL RESPIRO

The Song of Breathing



Un viaggio attraverso tre culture lontane, ripercorrendo i passi che danno origine al soffio della vita: la sua scoperta primordiale, la circolarità del respiro, l'armonia del canto, il colore di ogni singola voce e la connessione con la parte più intima di sé. Un percorso di crescita dal sogno originario alla sua trasformazione e tradizione nella cultura, ora custodita come patrimonio dell'umanità. Verso una nuova consapevolezza del modo in cui il nostro respiro si manifesta.

A journey through three distant cultures, retracing the steps that give rise to the breath of life: its primordial discovery, the circularity of breathing, the harmony of song, the colour of each individual voice, and the connection with the innermost part of the self. A pathway of growth from the original dream to its transformation and tradition in culture, now enshrined as the heritage of humanity. Moving towards a new awareness of the way in which our breath is manifested.

ITALIA, SVIZZERA

2024 / 110'

regia **director**

Simona Canonica

È nata a Sorengo, in Svizzera, nel 1981. Dopo aver frequentato il CSIA di Lugano, ha studiato fotografia e ha proseguito gli studi alla SUPSI di Lugano. Si è specializzata in regia all'ECAL di Losanna, conseguendo un Master in Cinema nel 2010. Le sue opere sono state proiettate in numerosi festival in tutto il mondo.

She was born in Sorengo, Switzerland, in 1981. After attending CSIA in Lugano, she studied photography and continued her video studies at SUPSI in Lugano. She specialized in directing at ECAL in Lausanne, earning a Master's in Cinema in 2010. Her works has been screened in many festivals worldwide.

MUYERES



Constantina e Irene sono rimaste le ultime custodi di una tradizione orale secolare destinata a scomparire. Un musicista è sulle loro tracce e intraprende un viaggio, durante il quale emerge la fragilità di tutto ciò che ci circonda. Le protagoniste di questo film sono alcune delle ultime depositarie ancora in vita della tradizione orale asturiana. Questa tradizione è fatta di canzoni, storie d'amore e conoscenza accumulate in più di cinquecento anni, e sono sopravvissute attraverso la memoria orale dei nostri antenati. Sono poche le cose che possono conservare la nostra memoria collettiva, e il cinema è sicuramente una di queste.

Constantina and Irene have become the last guardians of a centuries-old oral tradition doomed to disappear. A musician tries to find them and undertakes a journey where life moves forward, showing the fragility of everything surrounding us. The female protagonists of this film are some of the last living bearers of the Asturian oral tradition. This tradition is made up of songs, romances and knowledge that are more than five-hundred years old and have survived through the oral memory of our ancestors. There are few things that can save us from losing our collective memory, but cinema is definitely one of them.

SPAGNA

2023 / 77'

regia **director**

Marta Lallana

Il primo lungometraggio di Marta Lallana, *OJOS NEGROS*, è stato il vincitore della Biznaga de Plata al Festival di Malaga ed è stato selezionato in più di venti festival. *MUYERES* è il suo secondo lungometraggio.

Marta Lallana's feature debut OJOS NEGROS was the winner of the Biznaga de Plata at the Malaga Festival and it was selected in more than twenty festivals. MUYERES is her second feature film.

LUNGOMETRAGGI FEATURE LENGTH FILMS

PARMI LES MONTAGNES ET LES RUISSEAUX

Among Mountains and Streams



In una foresta misteriosa, nei primi giorni d'autunno, risuonano il canto degli uccelli e il gorgogliare di un fiume. Le foglie cadute macchiano d'oro le pietre bluastre. Due viaggiatori stanchi si fanno strada nel bosco, a piedi: sono il pittore Meng Huang e lo scrittore Ma Jian. Quando, come dopo un lungo viaggio, raggiungono finalmente una capanna, mangiano e bevono, ma la sensazione non è quella di un meritato riposo. Il loro sguardo è cupo, ossessionato dai ricordi della Cina da cui sono fuggiti: la persecuzione, la resistenza e il trattamento riservato a chi lotta per i diritti umani. Con la foresta intorno, che suscita pensieri dolorosi e considerazioni esistenziali, parlano di arte. Per loro, la cui visione del mondo è stata sconvolta dal massacro di Piazza Tienanmen, l'atto creativo offre una risposta all'oppressione e alla menzogna. Ma che tipo di vita rimane agli esuli?

A mysterious forest in early fall echoes with bird-song and the sound of a river. Fallen leaves speckle gold on the blue stones. Two weary travellers make their way on foot – the painter Meng Huang and writer Ma Jian. When, as if after a long journey, they finally reach a cabin, they eat and drink, but the mood is not one of contentment. Their gaze is dark, haunted by memories of the China they have fled: persecution, resistance and the treatment meted out to those who fight for human rights. With the forest arousing painful thoughts and existential considerations, they talk about art. For the two artists, whose world view has been upended by the Tiananmen Square massacre, creation offers an answer to oppression and lies. But what kind of life remains for the exiles?

CANADA

2024 / 99'

regia **director****Jean-François Lesage**

Dopo aver studiato legge, Jean-François Lesage lavora come giornalista televisivo in Canada, poi si trasferisce a Pechino, dove gira il suo primo film, SWEET NIGHT SOUR NIGHTS. Nel 2020, il suo lungometraggio PRAYER FOR A LOST MITTEN ha vinto il premio come miglior documentario canadese a Hot Docs.

After studying law, Jean-François Lesage became a television journalist in Western Canada, then moved to Beijing, where he shot his first film, SWEET NIGHT SOUR NIGHTS. In 2020, his feature PRAYER FOR A LOST MITTEN won Best Canadian Documentary at Hot Docs.

PAURA DELL'ALBA

Fear of the Dawn



Nell'estate del 1944, durante i 45 giorni della Repubblica partigiana di Montefiorino, si combatte una guerra civile. Nelle montagne tra Emilia e Toscana avviene il controverso episodio di cui è protagonista il gruppo di Nello Pini, colpevole di avere ucciso senza processo un gruppo di miliziani fascisti che si erano arresi. PAURA DELL'ALBA è un racconto nel silenzio degli alti crinali dell'Appennino, formalmente ibrido tra astrazione e urgenza memoriale di un frangente delicato in cui prende forma l'identità della Repubblica Italiana.

A civil war was raging in the summer of 1944, during the 45 days of the Montefiorino partisan Republic. In the mountains between Emilia and Tuscany, a controversial episode took place involving Nello Pini's group, guilty of killing a group of fascist militiamen without trial. PAURA DELL'ALBA is a story set in the silence of the high ridges in the Apennines, a hybrid form combining abstraction and the urgency of memory relating to the delicate period in which the identity of the Italian Republic was taking shape.

ITALIA

2025 / 44'

regia **director**

Enrico Masi

Enrico Masi è Dottore di ricerca in Scienze Pedagogiche, regista e musicista italiano. Fondatore di Caucaso nel 2004, cooperativa che produce cinema sperimentale. Autore di saggi di sociologia e fenomenologia, curatore di colonne sonore, vive e lavora tra Torino e Bologna.

Enrico Masi is an Italian director and musician with a PhD in Educational Science. In 2004 he was a founder of Caucaso, a cooperative producing experimental film. Also a soundtrack editor and the author of essays on sociology and phenomenology, he lives and works in Turin and Bologna.

SKI – THE GREATEST SKI TOUR OF ALL TIME



Il mondo ipercommerciale dello sci in freeride professionale si scontra con i modi puristi e misantropici dell'alpinismo quando Nikolai Schirmer, sciatore e regista di fama internazionale, scopre che il suo solitario amico d'infanzia si sta imbarcando in un tour sciistico senza precedenti, e che non ha intenzione di dirlo ad anima viva. Vegard Rye si sta allenando per scalare e scendere con gli sci 27 montagne in una sola volta. Per riuscire a compiere questa impresa disumana, Vegard si isola da amici e familiari, vive come un eremita e dedica la sua intera esistenza a migliorare sé stesso. Nikolai vuole condividere la storia del suo amico con il mondo, dicendo a tutti che si tratta del "più grande tour sciistico di sempre". Vegard lascia a malincuore che Nikolai e la sua troupe lo seguano con una telecamera, in onore della loro amicizia.

The hyper commercial world of professional freeride skiing collides with the purist misanthropic ways of the mountaineer, when internationally renowned skier and filmmaker Nikolai Schirmer discovers that his reclusive childhood friend is embarking on a ski tour like nothing done before, and that he's not planning to tell a soul. Vegard Rye is training to climb and ski 27 mountains in a single push. To be able to achieve this inhuman feat Vegard is isolating himself from friends and family, living in caves and dedicating his entire existence to better himself. Nikolai sets out to share his friend's story with the world, telling everyone it's «the greatest ski tour of all time». Vegard reluctantly lets Nikolai and his team point a camera at him, for old time's sake.

NORVEGIA

2024 / 96'

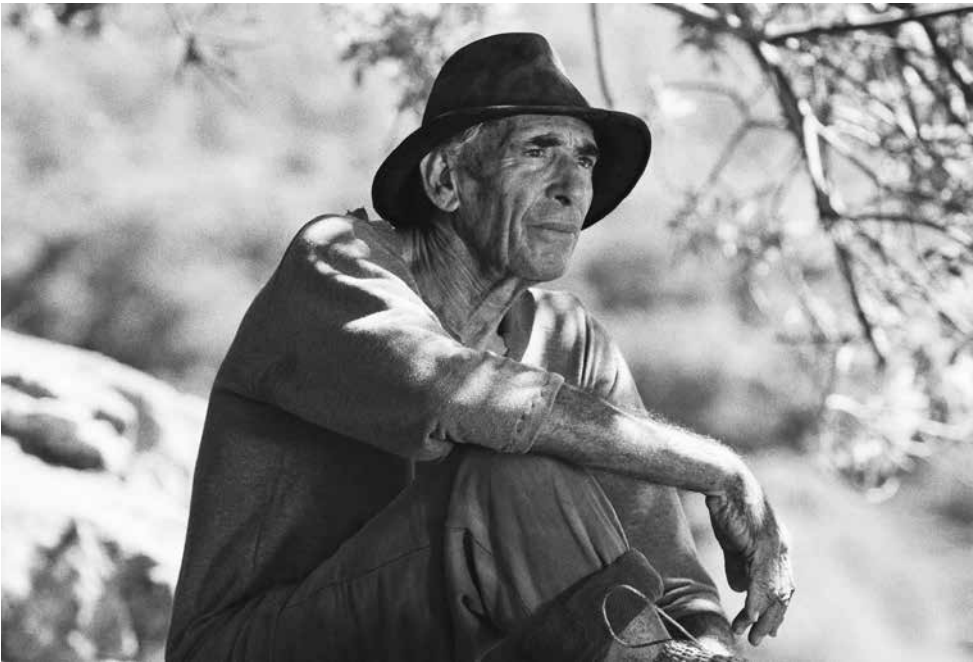
regia **director**

Nikolai Schirmer

Nikolai Schirmer nasce a Tromsø in Norvegia; è stato eletto due volte sciatore europeo dell'anno e il suo canale YouTube raggiunge 1,4 milioni di persone ogni inverno. È inoltre un avvocato non praticante e usa le sue piattaforme per difendere questioni come la disuguaglianza e il cambiamento climatico.

Nikolai Schirmer, from Tromsø, Norway, is 2x European Skier of The Year and a filmmaker reaching 1.4 million people every winter on his YouTube channel. Nikolai is a non-practicing lawyer and uses his platforms to advocate for issues ranging from inequality to the state of our climate.

TOPO



In una piccola città portuale dello stato di San Paolo, in Brasile, il rapido sviluppo delle infrastrutture e la crescita del turismo hanno un impatto sempre maggiore sulla vita degli abitanti. Edivaldo, un residente con la passione per il cinema, utilizza la sua macchina fotografica per catturare i ricordi e le trasformazioni del luogo che è stato casa sua fin dall'infanzia. Nel frattempo, la giovane Lara affronta la complicata ricerca di una nuova sistemazione nel quartiere di Topolandia, cercando rifugio dal caos causato dalla costruzione di una nuova strada vicino alla sua attuale abitazione. In mezzo a tutti questi cambiamenti, una tempesta senza precedenti si abbatte sulla città.

In a small port town in the state of São Paulo, Brazil, the rapid progress of infrastructure projects and the burgeoning growth in tourism are increasingly impacting the lives of the local residents. Edivaldo, a long-time inhabitant of the area with a passion for cinema, utilizes his camera to capture the memories and transformations of the place that has been his home since childhood. Meanwhile, young Iara faces challenges in her pursuit of a new residence in the Topolândia neighborhood, seeking refuge from the chaos caused by the construction of a new road near her current home. As these changes unfold, an unprecedented storm sweeps through the town.

BRASILE
2024 / 83'

regia **director**

Eugenio Puppo

Fondatore di Heco Produções, con sede a San Paolo dal 1994. Regista, produttore e montatore di quattro lungometraggi. Direttore di oltre 20 eventi cinematografici, tra cui il Jean-Luc Cinema Godard (2015) e il Gostoso Film Festival.

Founder of Heco Produções, located in São Paulo since 1994. Director, producer and editor of four feature films. Director of more than 20 film programmes, including Jean-Luc Cinema Godard (2015) and Gostoso Film Festival.

TROG



Trog è una fattoria costruita più di cinquecento anni fa, ormai in disuso da quando è morto l'ultimo contadino, lo zio Hans. Le sue mura raccontano la storia della famiglia delle ultime tre generazioni attraverso gli occhi e le emozioni dei tanti bambini nati lì negli anni '40, '50 e '60. Ne risulta un ritratto complesso e affascinante delle loro madri, del loro amore e della casa, raccontato da undici di questi figli, appartenenti all'ultima generazione. A prima vista, TROG fa luce su eventi isolati e individuali, ma queste testimonianze ricordano quelle di molte altre famiglie austriache, che raramente vengono ascoltate e raccontate. La regista Ella Hochleitner affronta con incredibile coraggio la storia della propria famiglia.

Trog is a five-hundred-year-old farmhouse, now disused since the last farmer Uncle Hans died. The house tells the family story of the last three generations through the eyes and feelings of the many children born there in the 1940s, 1950s and 1960s. A complex and fascinating portrait develops of their mother, her love, and the house, told by eleven of those children of the last generation. At first glance, TROG sheds light on isolated and individual events, but these testimonies are reminiscent of those of many other Austrian families, which are rarely heard and told. Director Ella Hochleitner tackles her own family's story with incredible courage.

AUSTRIA

2024 / 120'

regia **director****Ella Hochleitner**

Documentarista freelance da oltre 25 anni. Dopo gli studi di fotografia all'Istituto Europeo di Design e all'Istituto Superiore di Fotografia di Roma, si è diplomata in regia alla scuola d'arte Fachhochschule für Photography and Film di Dortmund, in Germania. TROG è il terzo episodio della sua saga sulla famiglia.

She has been a freelance documentary filmmaker for over 25 years. After her photography studies at the Istituto Europeo di Design and the Istituto Superiore di Fotografia in Rome, she graduated in filmmaking at the Fachhochschule für Photography and Film art school in Dortmund, Germany. TROG is the third episode of her own family saga.

ЧОНО ҮҮР ШӨНӨӨР ИРДЭГ

The Wolves Always Come at Night



©Michael Latham

Il cambiamento climatico e la desertificazione dilagante hanno devastato le terre della Mongolia. Negli ultimi anni, moltissimi nomadi si sono trasferiti dalle campagne ai quartieri urbani di Ger. Davaasuren e sua moglie Otgonzaya pascolano i loro animali nel deserto del Gobi, così come facevano le generazioni che li hanno preceduti. L'instabilità degli sconvolgimenti ambientali sta però mettendo a rischio il loro futuro. Quando metà della mandria muore in una tempesta di sabbia, la coppia, insieme alla propria famiglia, prende la dolorosa decisione di trasferirsi in città.

Climate change and rampant desertification have progressively ravaged Mongolia's lands. In recent years, large numbers of nomads have moved from the countryside to the urban districts of Ger. Davaasuren and his wife Otgonzaya herd their animals in the Gobi Desert, just as generations before them did. However, the instability of environmental upheavals is jeopardizing their future. When half the herd dies in a sandstorm, the couple makes the painful decision to move with the family to the city.

AUSTRALIA, GERMANIA, MONGOLIA
2024 / 97'

regia **director**

Gabrielle Brady

Regista e sceneggiatrice di film ibridi, lavora collaborando con i protagonisti dei suoi film. Ha studiato regia di documentario presso la Escuela Internacional de Cine a Cuba e in precedenza ha studiato teatro presso la CSU University Australia. Fa parte del programma "Berlinale Talents" e degli alumni di Doc Station.

Gabrielle Brady is a director and screen writer who makes hybrid films, working in creative collaboration with film protagonists. She studied Documentary Direction at La Escuela Internacional de Cine in Cuba and has previously studied Theatre at the CSU University Australia. She is a Berlinale talents and Doc station Alumna.

ANNGEERDARDARDOR

The Thief



Quando Kaali, un giovane ragazzo autistico, scopre che il suo cane è stato rubato, si lancia in un'intensa ricerca del ladro nella città di Tasiilaq, nella Groenlandia orientale. Durante la sua ricerca, Kaali si confronta con il fatto di essere diverso dai suoi coetanei. Alla fine ritrova il suo cane e vorrebbe riprenderselo, ma l'animale è davvero stato rubato? E vale la pena rischiare di perdere il suo unico amico per un cane?

When Kaali, a young autistic boy, discovers that his dog has been stolen, he goes on an intensive search for the thief through the town of Tasiilaq, East Greenland. During his search, Kaali is confronted with being different to his peers. He finds his dog, and wants to steal it back, but is the dog even stolen, and is it worth losing his only friend over a dog?

DANIMARCA,
GROENLANDIA
2025 / 19'

regia **director**
Christoffer
Rizvanovic
Stenbakken

Christoffer Rizvanovic Stenbakken, classe 1987, è uno sceneggiatore e regista nato e cresciuto a Tasiilaq, nella Groenlandia orientale. Attualmente vive a Copenhagen, in Danimarca. Come cineasta, ricerca un alto livello di autenticità nei suoi personaggi, adottando un approccio investigativo e uno stile naturalistico.

Christoffer Rizvanovic Stenbakken (b. 1986) is a writer/director born and raised in Tasiilaq, East Greenland. Now based in Copenhagen, Denmark. As a filmmaker, he seeks a high level of authenticity in his characters and their environment through an investigative approach and naturalistic style to follow.

EL BON AUGURI

The Good Omen



Una pietra giace in un terreno arido e abbandonato alle porte di Barcellona. Un gruppo di donne la copre con un sudario rosso. L'ultimo pastore della città fa pascolare le pecore che proteggeranno la pietra con la loro lana. Seguendo il ritmo incessante del cambiamento, una simbiosi avviene sulla montagna che domina la città.

A stone lies in a drying, forsaken soil just outside Barcelona. A group of women covers it with a red shroud. The last shepherd of the city grazes the sheep that will protect the stone with their wool. A symbiosis occurs amid the ever-nearing chimes of change on the mountain overlooking the city.

SPAGNA
2024 / 13'

regia **director**
Alba Bresolí

Alba Bresolí (1995) è una regista e programmatrice di Barcellona. EL DÍA QUE VOLARON LA MONTAÑA (2022) è stato selezionato a IDFA, Big Sky, FIPADOC, Sheffield DocFest e molti altri, ricevendo numerosi premi. Il suo ultimo cortometraggio, EL BON AUGURI, esplora la resilienza della vita rurale in mezzo ai cambiamenti.

Alba Bresolí (1995) is a film director and programmer based in Barcelona. EL DÍA QUE VOLARON LA MONTAÑA (2022) was selected at IDFA, Big Sky, FIPADOC, Sheffield DocFest, and many others, receiving numerous awards. Her latest short, EL BON AUGURI, explores the resilience of rural life amid change.

IMPERFETTO

Flawed



Michele è un uomo solo, in bilico tra desiderio e condanna. La sua "favela" è il suo rifugio e la sua prigionia, ultima salvezza e lenta agonia. Il passato lo perseguita, mentre con un binocolo spia gli "umanoidi", come in un safari al contrario. Osserva, ma non tocca. Scruta, ma non appartiene. La "favela" è il suo purgatorio: lo tiene in vita, ma lo soffoca. Sogna di portarci una donna, di spezzare la solitudine che lo incatena. Cerca amore tra gli annunci di giornale o nei boschi.

Michele is a lonely man, poised between desire and censure. His 'favela' is both his refuge and his prison, a last salvation and a slow agony. The past haunts him, while with binoculars he spies on 'humanoids', as if on a safari in reverse. He observes but does not touch. He scrutinises but does not belong. The 'favela' is his purgatory: it keeps him alive, but suffocates him. He dreams of taking a woman there, of interrupting the solitude that shackles him. He looks for love in newspaper ads or in the woods.

ITALIA

2025 / 23'

regia **director**
Francesco Mattuzzi

Nato a Rovereto nel 1979, Francesco Mattuzzi è regista e documentarista. Nel 2010 ha presentato FUTURE ARCHEOLOGY, un film stereo 3d anaglifico nella sezione Orizzonti alla Biennale di Venezia. È stato selezionato come regista al Berlinale Talents 2016 ed è docente in filmmaking presso la Libera Università di Bolzano.

Born in Rovereto in 1979, Francesco Mattuzzi is a director and documentary maker. In 2010 he presented FUTURE ARCHEOLOGY, an anaglyph 3D stereoscopic film in the Horizons section at the Venice Biennale. He was selected as a director at Berlinale Talents in 2016 and he is a lecturer in filmmaking at the Free University of Bozen-Bolzano.

ISOLA



Estate 2016, un artista allestisce la sua attrezzatura a La Pilatte, nel massiccio dell'Oisans, per dipingere un ritratto del ghiacciaio. In realtà, dipingerà il ritratto di Angelo, un alpinista immaginario, e di sua nipote Piera, una glaciologa alla ricerca del nonno misteriosamente scomparso. Sei anni dopo, l'artista si mette sulle tracce di un altro personaggio, questa volta sì, molto reale.

Summer 2016, an artist sets up his equipment at La Pilatte in the Oisans massif to paint a portrait of its glacier. In reality, he's going to paint the portrait of Angelo, an imaginary mountaineer, and his granddaughter Piera, a glaciologist on a quest to find her mysteriously disappeared grandfather. Six years later, the artist sets off in the footsteps of another, very real, character.

FRANCIA

2024 / 19'

regia **director**
Christophe Galleron

Nato nel 1970 sulle Alpi francesi, Christophe Galleron è un artista visivo autore di cortometraggi dal 2004. Ha diretto film d'animazione (ANGELO, EPISSURE, LE COL, LA BALADE DE NO BURU), molti video musicali e lavori di videoarte. La sua opera si concentra sul posto che ha l'essere umano in un mondo complesso e mutevole.

Born in 1970 in the French Alps, Christophe Galleron is a visual artist who has been making short films since 2004. He has directed animation films (ANGELO, EPISSURE, LE COL, LA BALADE DE NO BURU), many music and art videos. The artist's work focuses on the place of the human being in a complex and changing world.

O JARDIM EM MOVIMENTO

The Moving Garden



Accompagnati da due guide botaniche, un gruppo di escursionisti intraprende un viaggio attraverso gli incantevoli paesaggi del Parco Naturale di Arrábida. Mentre attraversano la flora e la fauna del parco, scoprono i segni di una trasformazione preoccupante: piuttosto che l'opera della natura, diventa chiaro che è l'intervento umano che sta rimodellando questo territorio, un tempo incontaminato.

Accompanied by two botanical guides, a group of hikers embarks on a journey through the enchanting landscapes of Arrábida Natural Park. As they traverse the park's diverse flora and fauna, they uncover evidence of a troubling transformation: rather than the work of nature, it becomes clear that human intervention is reshaping this once-pristine environment.

PORTOGALLO
2024 / 18'

regia **director**
Inês Lima

Inês Lima (Setúbal, 1995) è un'artista indipendente che lavora con il cinema, i paesaggi sonori, la scrittura e la programmazione cinematografica. Le sue opere sono state presentate in festival nazionali e internazionali. Ha lavorato come programmatrice cinematografica al Festival Internazionale del Cinema Indielisboa tra il 2019 e il 2022.

Inês Lima (Setúbal, 1995) is an independent artist that explores the moving image, soundscapes, writing and film programming. Her work has been shown at national and international film festivals. She worked as a film programmer at the Indielisboa International Film Festival between 2019 and 2022.

PERFECTLY A STRANGENESS



Nell'abbacinante calura di un deserto sconosciuto, tre asini incappano in un osservatorio astronomico abbandonato. L'universo si dischiude di fronte a loro. Palomo, Ruperto e Palaye, così si chiamano i tre animali, restano stupefatti di fronte alle meraviglie della tecnologia e all'infinito splendore della nostra galassia. Un film sulla bellezza e sul modo in cui guardiamo gli animali, un'esplorazione sensoriale e cinematografica di ciò che può essere considerato una storia.

In the dazzling incandescence of an unknown desert, three donkeys discover an abandoned astronomical observatory. The universe unfolds before them. Palomo, Ruperto, and Palaye, as the three animals are called, are stunned at the wonders of technology and the infinite splendor of our galaxy. A film about beauty and the way we look at animals, a sensory and cinematic exploration of what a story can be.

CANADA
2024 / 15'

regia **director**
Alison McAlpine

Alison ha iniziato la sua carriera come poetessa, ispirata dai racconti di famiglia e dalle tradizioni orali della British Columbia, dove è cresciuta. CIELO, il suo pluripremiato primo lungometraggio, è stato presentato in oltre 400 festival e cinema internazionali e al 67. Trento Film Festival. PERFECTLY A STRANGENESS è il suo primo cortometraggio.

Alison began her career as a published poet, inspired by family tales and the oral traditions of British Columbia where she grew up. CIELO, her award winning first feature, has been presented at over 400 international film festivals and cinemas, and at the 67. Trento Film Festival. PERFECTLY A STRANGENESS is her first short film.

RESONANCE



Un pallido paesaggio alpino, una messa a fuoco tremolante, e un silenzio soffocato da rimbombi e rumore statico. Vediamo delle antenne che si stagliano sulle creste: in particolare, la torre di trasmissione di Felsenegg, costruita nel 1963 sull'Albis, a sud-ovest di Zurigo. Abbandonata, spogliata delle sue funzioni di trasmissione televisiva e di sorveglianza dello spazio aereo, le onde radio elettromagnetiche che un tempo venivano ricevute e trasmesse riecheggiano nel cortometraggio di Katharina Bayer.

Pale Alpine scenery, trembling focus, plus a silence drowned out by rumbling and static. Television towers appear in the shimmering light of high Alpine horizons: in particular, the Felsenegg broadcasting tower, built in 1963 on the Albis mountain range southwest of Zurich. Abandoned by people, stripped of its TV transmission and airspace surveillance functions, the electromagnetic radio waves once received and transmitted here echo in Katharina Bayer's short film.

AUSTRIA, GERMANIA,
SVIZZERA

2024 / 9'

regia **director**
Katharina Bayer

Nata nel 1987 a Gmunden. Dopo aver conseguito la laurea in architettura presso la Graz University of Technology nel 2012, ha studiato Belle Arti presso la Zurich University of the Arts e la School of the Art Institute of Chicago. Attualmente frequenta il corso di Expanded Cinema presso l'HGB Leipzig.

Born in 1987 in Gmunden. After completing her architecture degree at Graz University of Technology in 2012, she studied Fine Arts at Zurich University of the Arts, at the School of the Art Institute of Chicago and currently in the Expanded Cinema class at the HGB Leipzig.

ROSA ALCHEMICA



Due giovani uomini lasciano la città per raggiungere un casolare isolato in campagna dove vive uno di loro. Lì trascorrono la loro prima notte insieme. Dopo alcuni tentativi di andarsene, resi vani da alcuni eventi surreali, l'ospite si rende conto che non sarà così facile lasciare la casa, per la quale inizia a provare un'attrazione morbosa.

Two young men leave the city to go to an isolated farmhouse in the country where one of them lives. There they spend their first night together. After several attempts to leave, frustrated by a number of surreal events, the guest realises that it will not be so easy to abandon the house, for which he begins to feel a morbid attraction.

ITALIA, REGNO UNITO
2025 / 20'

regia **director**
Pietro Floris

Pietro Floris ha iniziato come regista autodidatta e successivamente ha studiato regia alla FAMU di Praga. Dopo il suo cortometraggio d'esordio BLAYE (2022), continua la sua ricerca sperimentale e il suo lavoro di fusione tra film e rappresentazione teatrale con il dramma surreale ROSA ALCHEMICA (2024) e IL GIARDINO DI KLINGSOR (2024).

Pietro Floris started out as a self-taught filmmaker, to then study filmmaking at FAMU in Prague. After his debut short film BLAYE (2022), he has continued to carry out experimental research and his work to fuse together film and theatrical performance with the surreal drama ROSA ALCHEMICA (2024) and IL GIARDINO DI KLINGSOR (2024).

CORTOMETRAGGI SHORT FILMS

SCHLAFSAND



La terra trema. L'aria è luminosa. La nenia dell'heavy metal ci culla verso un sonno perpetuo. Al riparo, sotto bianchi sudari, scorre un fiume impetuoso. Può la fredda marea lavare via la dolce sabbia appiccicosa del sonno? Il fumo in lontananza trasfigura lo sguardo. Un viaggio per immagini dalle cime delle montagne a un ghiacciaio morente in Svizzera, e poi dalla città fino alle profondità della miniera di carbone a cielo aperto di Hambach, dove i motori delle macchine escavatrici ronzano incessantemente.

The earth shakes. The air shimmers. The sing-song of heavy metal lulls us beguilingly into perpetual slumber. Well sheltered, under white shrouds, a rushing river swells. Does the cold rolling tide wash away the sticky sweet sand of sleep? The smoke in the distance transfigures the eyesight. A journey in pictures from the mountain peaks to a dying Swiss glacier, into the city, deep into the Hambach open-cast mine, where the engines of the coal excavators rattle incessantly.

SVIZZERA

2024 / 14'

regia **director**
Elias Bötticher

Elias Bötticher (1997, CH) è un fotografo e regista di Zurigo. Ha studiato all'Università delle Arti di Zurigo (ZHdK). Il suo lavoro si confronta con inevitabilità sociopolitiche ed ecologiche, cercando la tenerezza tra la vastità della natura e le ombre del cemento.

Elias Bötticher (1997, CH) is a Zürich based photographer and director. He studied at Zürich University of the Arts (ZHdK). His work engages with sociopolitical and ecological inevitabilities, seeking tenderness between nature's vastness and concrete shadows.

TRANSALPIN



Al confine tra Francia e Italia, una trivella per gallerie penetra nella montagna, prosciugando ruscelli e sorgenti sul suo cammino. TRANSALPIN è una discesa dalle cime innestate fino alle valli dove riecheggia la rabbia delle comunità locali, in lotta contro i cantieri della "TAV" Torino-Lione.

On the Franco-Italian border, a tunnel boring machine cuts through the mountain, drying up streams and fountains in its path. TRANSALPIN is a descent from the snow-capped peaks to the valleys where the anger of the villages echoes, fighting against the Turin-Lyon high-speed-train construction sites.

FRANCIA

2024 / 21'

regia **directors**
Léo Gatinois
Clara Nicolas

Clara Nicolas e Léo Gatinois si sono uniti ai dipartimenti sonoro e visivo di Fémis nel 2020. Dopo aver collaborato a diversi film di finzione e documentari, hanno realizzato per la prima volta un film insieme nell'ambito del loro progetto di fine anno, TRANSALPIN.

Clara Nicolas and Léo Gatinois joined the Fémis Sound and Image departments in 2020. After collaborating on a number of fiction films and documentaries, they made a film together for the first time as part of their final year project, TRANSALPIN.





MAURO CORONA: LA MIA VITA FINCHÉ CAPITA | ANTEPRIME PREMIERES

Una vetrina per il cinema narrativo di ambientazione montana, dai principali festival internazionali

A showcase for feature narrative films set in the mountains, from the best international festivals

FILM

BERGERS

Fino alle montagne

Sophie Deraspe

CANADA, FRANCIA / 2024 / 113'

BIAŁA ODWAGA

White Courage

Marcin Koszałka

POLONIA / 2024 / 115'

K2 - DER GROSSE STREIT

K2, la grande controversia

Reinhold Messner

ITALIA / 2025 / 67'

LE MOHICAN

Il Mohicano

Frédéric Farrucci

FRANCIA / 2024 / 87'

LES ENFANTS ROUGES

Red Path

Lotfi Achour

BELGIO, FRANCIA, TUNISIA / 2024 / 100'

MAR DE MOLADA

Marco Segato

ITALIA / 2025 / 78'

MAURO CORONA: LA MIA VITA FINCHÉ CAPITA

Niccolò Maria Pagani

ITALIA / 2025 / 85'

TRA NATURA E QUOTA - GIOVANNI STORTI SOPRAVVIVE ALLE ALPI APUANE

Giorgia Lorenzato, Manuel Zarpellon

ITALIA / 2025 / 70'

VINGT DIEUX

Holy Cow

Louise Courvoisier

FRANCIA / 2024 / 90'

BERGERS

Fino alle montagne



Mathyas, un aspirante scrittore, scambia la sua vita di giovane pubblicitario a Montréal con quella da pastore nel Sud della Francia. Ma la strada per raggiungere la serenità bucolica che desidera è costellata di duro lavoro. La visita di Elise, un'impiegata statale che si è coraggiosamente licenziata, dà una nuova direzione alla ricerca di Mathyas. Insieme, intraprendono una transumanza. Affrontando le sfide della montagna, con una mandria da accudire, si costruiranno una nuova vita.

Mathyas, an aspiring writer, trades his life in Montréal as a young advertising executive for that of a shepherd in the South of France. But the road to his desired pastoral tranquility is filled with hard work. A visit from Elise, a civil servant who boldly quit her job, gives Mathyas' quest a new direction. Together, they embark on a transhumance. Facing the challenges of the mountains, with a herd to take care of, they will forge a new life for themselves.

CANADA, FRANCIA

2024 / 113'

regia **director**

Sophie Deraspe

Sophie Deraspe, una delle figure di spicco del cinema canadese, si è innamorata del cinema grazie ai suoi studi di Arti Visive e Letteratura. Come regista e direttrice della fotografia, ha lavorato principalmente nell'ambito del documentario prima di realizzare il suo primo lungometraggio, *MISSING VICTOR PELLERIN* (2006). I suoi film sono stati presentati in molti festival internazionali e hanno vinto numerosi premi.

*One of the leading figures of Canadian cinema, Sophie Deraspe fell in love with cinema through her Visual Arts and Literature studies. As both a filmmaker and cinematographer, she worked primarily within the realms of documentary before making her first feature, *MISSING VICTOR PELLERIN* (2006). Her films have been shown in many international festivals and won numerous awards.*

BIAŁA ODWAGA

White Courage



Altopiani polacchi, fine anni '30. A Jędrrek Zawrat, alpinista di talento e discendente di un'importante famiglia di montanari, piace vivere al limite. La bella Bronka Skorus è la donna che vorrebbe sposare, ma per decisione della famiglia viene data in sposa al maggiore dei fratelli Zawrat, il serio e sedentario Maciek. L'orgoglioso Jędrrek si lascia alle spalle la sua regione natale e va alla ricerca di un modo per dimenticare tutto tra i bohémien di Cracovia. La guerra costringe i fratelli a fare le scelte più difficili: si trovano su fronti opposti di un conflitto che determinerà non solo il loro destino personale, ma anche il futuro dell'intera regione.

The late 1930s, the Polish Highlands. Jędrrek Zawrat, a talented mountaineer and descendant of a prominent family of highlanders, likes living on the edge. The beautiful Bronka Skorus is the woman he wants to marry, but by the family's decision she is given away to the elder of the Zawrat brothers, the staid and serious Maciek. Proud Jędrrek leaves his native region behind to look for ways to forget it all among the bohemians of Krakow. War forces the brothers to make the most difficult of choices. They rise on opposite sides of a conflict that will determine not only their personal fate but also the future of the whole region.

POLONIA

2024 / 115'

regia **director**

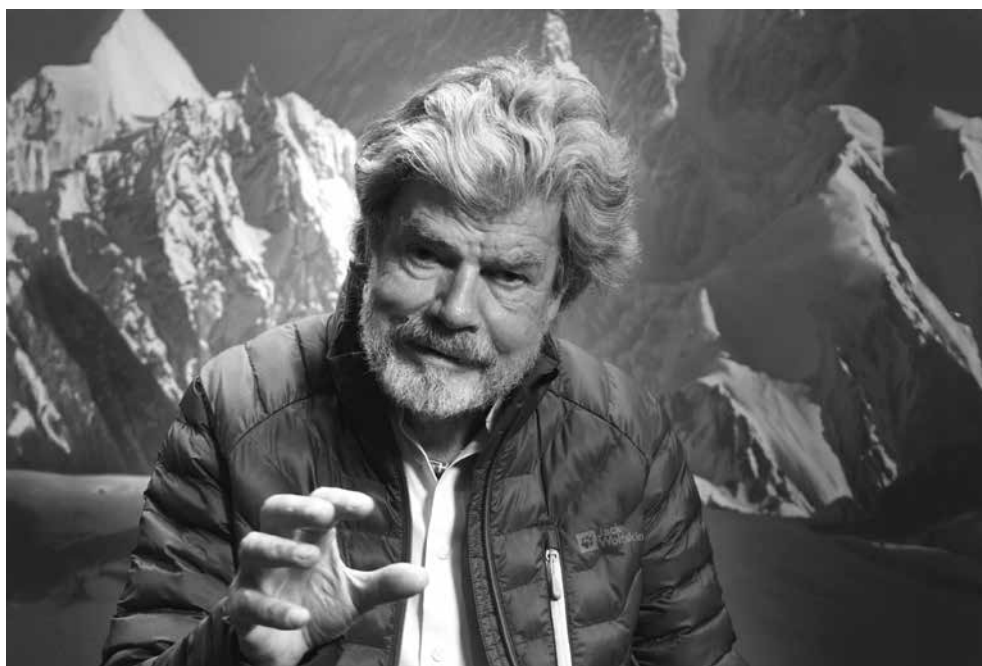
Marcin Koszałka

Marcin Koszałka è un direttore della fotografia, regista di documentari e film di finzione, dei quali cura anche la scrittura e il montaggio. Ha vinto due volte il premio per la migliore fotografia al Polish Film Festival di Gdynia, nel 2004 e nel 2009, e la rana di bronzo al Festival Internazionale dell'Arte Cinematografica Plus Camerimage di Łódź del 2009. È membro della Polish Film Academy e della European Film Academy.

Marcin Koszałka is a cinematographer, director of documentary and feature films which he writes and edits himself. Twice he won the Best Cinematography award at the Polish Film Festival in Gdynia, in 2004 and 2009, and the Bronze Frog at the 2009 International Film Festival of the Art of Cinematography Plus Camerimage in Łódź. He is a member of the Polish Film Academy and the European Film Academy.

K2 – DER GROSSE STREIT

K2, la grande controversia



Che l'esito sia tragico o glorioso, la maggior parte delle imprese alpinistiche viene raccontata come un'epopea eroica. Così è stata tramandata anche la versione ufficiale della prima ascensione del K2, compiuta da una spedizione italiana nel 1954. Tuttavia, è poco noto che dietro il successo di questa impresa si cela una storia di diffamazione. Nel suo nuovo documentario, Reinhold Messner mostra quanto facilmente la solidarietà tra compagni di cordata possa trasformarsi in inganno e tradimento, seguendo le tracce del grande sconfitta della spedizione: Walter Bonatti. Dopo una serie di accuse e tentativi di screditarlo da parte dei suoi compagni, Bonatti è stato ufficialmente riabilitato solo nel 2008. Attraverso un avvincente intreccio di materiale d'archivio e ricostruzioni, Messner racconta cosa è realmente accaduto e come, alla fine, Bonatti abbia ottenuto giustizia.

Whether the result is tragic or glorious, most mountaineering feats are recounted as heroic undertakings. This is also true of the official account of the first ascent of K2 by an Italian expedition in 1954. However, few are aware that behind the success of the expedition, there is also a story of defamation. In his documentary Reinhold Messner shows how easily the solidarity between climbing companions can be transformed into deceit and betrayal, following the trail of the main loser in the expedition: Walter Bonatti. After a series of accusations and attempts by his companions to discredit him, Bonatti was only officially rehabilitated in 2008. Making use of a fascinating combination of archive material and reconstruction, Messner recounts what really happened and how Bonatti obtained justice in the end.

ITALIA

2025 / 67'

regia **director**

Reinhold Messner

Uno degli alpinisti più prolifici della sua generazione, è stato il primo a scalare l'Everest in solitaria e, insieme a Peter Habeler, è il primo a raggiungerne la vetta senza ossigeno supplementare. Ha scritto più di 75 libri e istituito una serie di musei interamente dedicati alla montagna.

One of the most prolific mountaineers of his generation, he was the first person to climb Mount Everest solo and, along with Peter Habeler, the first to reach its summit without the use of supplemental oxygen. He has written more than 75 books, and has established a series of museums committed entirely to mountains.

LE MOHICAN

Il Mohicano



Joseph, uno degli ultimi pastori di capre sulla costa della Corsica, riceve la visita di emissari della mafia corsa. Vogliono la sua terra. Nonostante le pressioni, lui dice di no, non si muoverà. Dopo aver involontariamente ucciso l'individuo mandato a intimidirlo, diventa vittima di una spietata caccia all'uomo che si svolge dalle estremità meridionali a quelle settentrionali della Corsica, in piena estate. Con il passare dei giorni la leggenda di Joseph si diffonde in tutta l'isola grazie alla nipote Vannina, diventando simbolo di una resistenza prima ritenuta impossibile.

Joseph, one of the last goatherds on the Corsican coastline, receives a visit from the mafia. They lust after his land. Despite the pressure, he says no, he won't move. After unwittingly killing the man sent to intimidate him, he becomes the victim of a merciless manhunt that takes place from the southern to the northern reaches of Corsica, in the middle of summer. As the days go by, the legend of Joseph spreads across the entire island thanks to his niece Vannina, embodying a resistance previously deemed impossible.

FRANCIA

2024 / 87'

regia **director**

Frédéric Farrucci

Frédéric Farrucci è regista e sceneggiatore. Il suo primo lungometraggio, NIGHT RIDE (2020), ha ricevuto i premi per la migliore regia e la migliore colonna sonora al Festival internazionale del cinema di Saint-Jean-de Luz. Ha scritto e diretto quattro cortometraggi, tra cui BETWEEN THE LINES, candidato ai premi César 2020, e una decina di documentari.

Frédéric Farrucci is a director and screenwriter. His first feature film, NIGHT RIDE (2020), received Best Direction and Best Music awards at the Saint-Jean-de Luz International Film Festival. He has written and directed four short films, including BETWEEN THE LINES, which was nominated for the 2020 César awards, as well as ten-or-so documentaries.

LES ENFANTS ROUGES

Red Path



Montagna di Mghila in Tunisia, novembre 2015. Quando un gruppo jihadista attacca due giovanissimi pastori, il quattordicenne Ashraf è costretto a portare un macabro messaggio alla sua famiglia. Traumatizzato e cercando di non perdere la ragione, Ashraf si trova a confrontarsi con l'impotenza dei suoi famigliari adulti, abbandonati dalle autorità. Ispirato a fatti realmente accaduti, LES ENFANT ROUGES è un tuffo onirico nella psiche ferita di un ragazzino e nella sua incredibile capacità di superare il trauma.

Mghila Mountain, Tunisia, November 2015. When a jihadist group attacks two very young shepherds, 14-year-old Ashraf is forced to take a macabre message back to his family. Traumatized and trying not to lose his mind, Ashraf finds himself confronted with the powerlessness of his elders, abandoned by the authorities. Inspired by true events, LES ENFANTS ROUGES is a dreamlike plunge into the wounded psyche of a child and his incredible ability to overcome trauma.

BELGIO, FRANCIA, TUNISIA

2024 / 100'

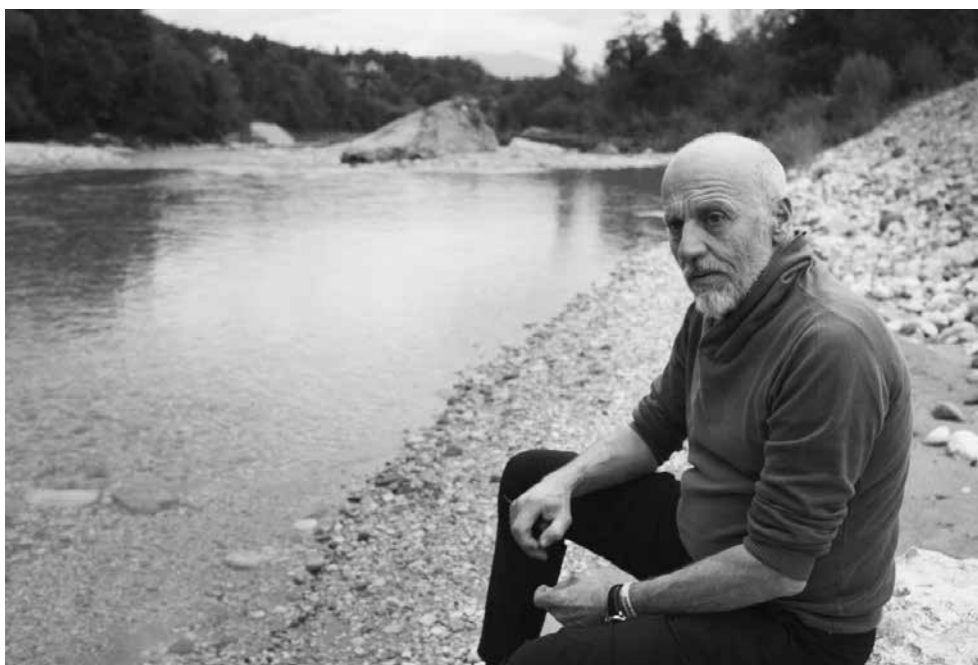
regia **director**

Lotfi Achour

Nato a Tunisi, Lotfi Achour è un autore, regista e produttore. Si è iscritto alla Facoltà di Diritto ed Economia di Tunisi, dove ha studiato economia. Ha prodotto oltre 25 opere teatrali. Nel cinema, ha diretto 3 cortometraggi che hanno vinto decine di premi, tra cui LA LAINE SUR LE DOS, nominato nella categoria cortometraggi al 69° Festival di Cannes.

Born in Tunis, Lotfi Achour is an author, director, and producer. After his baccalauréat, he enrolled at the Faculty of Law and Economics in Tunis, where he studied economics. He has produced over 25 theatrical works. In the cinema, he has directed 3 short films that have won dozens of awards, including LA LAINE SUR LE DOS, which was nominated in the short film category at the 69th Cannes Film Festival.

MAR DE MOLADA



Lo spettacolo "Mar de Molada" di Marco Paolini esplora il legame tra acqua e territorio, attraverso il racconto delle trasformazioni idriche e geologiche nel Veneto. In quattro spettacoli campestri e itineranti, dalla Marmolada all'Adriatico, Paolini intreccia narrazione, scienza e poesia per sensibilizzare sull'urgenza di una gestione sostenibile delle risorse idriche. Il film documentario segue il processo artistico dello spettacolo, intrecciando narrazione teatrale e realtà, mettendo in scena il rapporto tra territorio, teatro e coscienza civile, da sempre al centro del lavoro di Paolini.

Marco Paolini's "Mar de Molada" show explores the link between water and the local area, recounting hydrological and geological transformation in the Veneto region. Paolini interweaves storytelling, science and poetry in four outdoor touring performances, from the Marmolada to the Adriatic Sea, to raise awareness of the urgency of sustainable management of water resources. The documentary film follows the artistic development of the show, interweaving theatrical narrative and reality, focusing on the relationship between territory, theatre and civic conscience that has always been at the heart of Paolini's work.

ITALIA

2025 / 78'

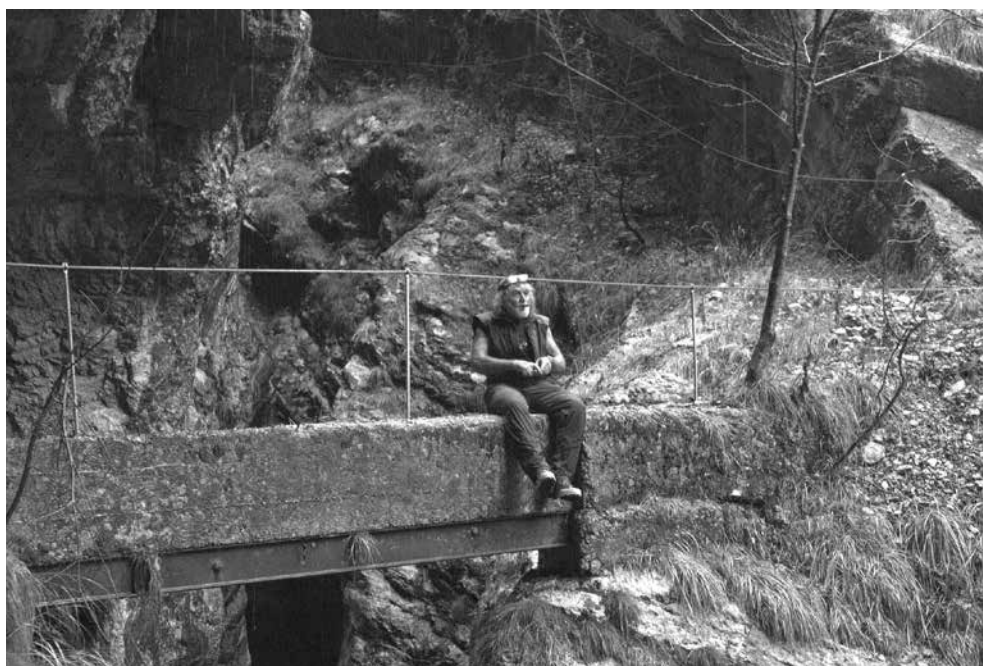
regia **director**

Marco Segato

Regista e sceneggiatore di documentari, film di finzione e programmi televisivi. Ha realizzato numerosi documentari e regie televisive. Nel 2016 esordisce nel cinema di fiction con LA PELLE DELL'ORSO candidato ai David di Donatello come miglior regista esordiente. Nel 2022 cura la regia del programma TV di Marco Paolini e Telmo Pievani "La Fabbrica del Mondo", in onda su Rai 3.

Marco Segato is a screenwriter and director of documentaries, fiction films and television programmes. He has worked on numerous documentaries and TV broadcasts. In 2016 he made his debut in fiction cinema with LA PELLE DELL'ORSO, and was nominated for the David di Donatello as best debut director. In 2022 he was responsible for the direction of Marco Paolini and Telmo Pievani's TV programme La Fabbrica del Mondo, broadcast on Rai 3.

MAURO CORONA: LA MIA VITA FINCHÉ CAPITA



La gioventù ribelle, il difficile rapporto con i genitori, i vizi, l'arte paziente della scrittura, la passione incontenibile per la roccia e per le cime, lo spleen di Erto, un piccolo borgo tra i monti friulani, a poca distanza dal Vajont e dalla sua tragedia. È un ritratto di uomo e di artista senza veli e senza reticenze quello che emerge da un documentario di paziente osservazione e di molte ispirate citazioni letterarie lette dalla voce di Giancarlo Giannini. Mordace ma lontano dalla sua figura di commentatore televisivo, Mauro Corona si racconta anche attraverso incontri e chiacchierate con cari amici come Piero Pelù, Erri De Luca, Davide Van De Sfroos.

Corona's rebellious youth, his difficult relationship with his parents, vices, patient art of writing, uncontrollable passion for rock and peaks, and the melancholy of Erto, a small village in the mountains of Friuli, a short distance from Vajont and its tragedy. The portrait emerging from this meticulously observed documentary, with many inspiring literary quotes read by Giancarlo Giannini, offers a candid and undisguised picture of the man and artist. With biting commentary, but far from his role as a TV presenter, Mauro also tells the story of his life through conversations with his close friends Piero Pelù, Erri De Luca and Davide Van De Sfroos.

ITALIA

2025 / 85'

regia **director****Niccolò Maria Pagani**

Nato a Milano, dopo 10 anni di carriera come giornalista ha scoperto che c'era qualcosa di meglio delle parole: le immagini. Nel 2011 crea S&T Media Factory e nel 2016 frequenta i corsi di produzione e regia alla New York Film Academy, dove ha girato il suo primo cortometraggio come sceneggiatore, produttore e regista. Nel 2018 fonda Ushuaia Film, con cui ha diretto e prodotto tre lungometraggi.

Born in Milan, Italy, after 10 years of career as journalist he found out that there was something better than words: images. In 2011 he created S&T Media Factory and in 2016 attended producing and filmmaking classes at New York Film Academy, where he shot his first short film as writer, producer and director. In 2018 he founded Ushuaia Film, with which directed and produced three feature films.

TRA NATURA E QUOTA - GIOVANNI STORTI SOPRAVVIVE ALLE ALPI APUANE



In un viaggio virtuale con i propri followers per percorrere la via ferrata più antica d'Italia, Giovanni Storti ci porta sulle Alpi Apuane, tra biodiversità e sicurezza in montagna. Un'occasione per scoprire con ironia un territorio selvaggio e riflettere sui problemi che ne minacciano la conservazione. Realizzato in collaborazione con il Club Alpino Italiano, vuole offrire uno strumento che, con il giusto equilibrio fra leggerezza e profondità, aiuti il pubblico a riscoprire la magia della biodiversità nelle nostre montagne, ma anche a prendere consapevolezza del delicato tema della sicurezza in montagna soprattutto in questo momento di grande mutamento per il territorio.

In a virtual journey with his followers along the oldest via ferrata in Italy, Giovanni Storti takes us to the Apuan Alps, focusing on biodiversity and safety in the mountains. An opportunity to explore an area of wilderness, with a touch of irony, reflecting on the problems that threaten its conservation. Produced in cooperation with Club Alpino Italiano, the intention is to offer a tool helping the public to rediscover the magic of biodiversity in our mountains, with the right balance between frivolity and depth, but also to raise awareness of the delicate issue of safety in the mountains, especially at this time of major changes for the area.

ITALIA

2025 / 70'

regia **directors**

Giorgia Lorenzato

Nata a Bassano del Grappa (VI), è regista, montatrice e sceneggiatrice. Studiosa attenta del passato e del presente, ma anche grande appassionata di Montagna. Da anni ha un forte sodalizio con Manuel Zarpellon con il quale firma tutte le sue ultime opere.

Born in Bassano del Grappa (Vicenza), she is a director, editor and screenwriter. An attentive scholar of the past and present, she is also a great mountain enthusiast. For years she has had a close working partnership with Manuel Zarpellon, producing all her latest works with him.

Manuel Zarpellon

Nato a Bassano del Grappa (VI), è regista, produttore e sceneggiatore. Dal 2010 si dedica a tempo pieno alla scrittura, alla produzione e alla regia di prodotti per il cinema. Il documentario è ciò che rappresenta meglio la sua identità artistica e culturale.

Born in Bassano del Grappa (Vicenza), he is a director, producer and screenwriter. Since 2010 he has dedicated himself full-time to film writing, production and direction. The documentary is the best representation of his artistic and cultural identity.

VINGT DIEUX

Holy Cow



©Laurent Lecabre

Dopo la tragica morte del padre, il diciottenne Totone si ritrova improvvisamente a doversi prendere cura della sorella minore e della fattoria di famiglia, da tempo in crisi, nel Giura francese. Si assume una responsabilità ancora maggiore quando partecipa a un concorso in denaro per il miglior formaggio Comte, prodotto in questa zona occidentale delle Alpi francesi. Uno sguardo da "cinéma vérité" sulla dura vita dell'agricoltura francese e allo stesso tempo una commovente storia d'amore. Ma soprattutto, un'ode all'amore per il formaggio.

After the tragic death of his father, 18-year-old Totone is thrust into the unexpected and very adult role of looking after his younger sister and their failing family farm in the Jura section of France. He assumes even more responsibility when he enters a cash competition for the best Comte cheese made in this western part of the French Alps. A "vérité" look at the hardscrabble life of French agriculture, it is simultaneously a moving love story and above all an ode to the love of cheese.

FRANCIA

2024 / 90'

regia **director**

Louise Courvoisier

Nata nel 1994, Louise Courvoisier è cresciuta nel dipartimento francese di Giura prima di studiare cinema alla Cinéfabrique di Lione. Il suo cortometraggio di diploma, MANO A MANO, ha vinto il primo premio alla Cinéfondation di Cannes nel 2019. HOLY COW è il suo primo lungometraggio.

Born in 1994, Louise Courvoisier grew up in the Jura region before studying cinema at the Cinéfabrique in Lyon. Her graduation short, MANO A MANO, won the first prize at the Cinéfondation in Cannes in 2019. HOLY COW is her first feature film.

LA STAMPA.

IL RACCONTO DEL MONDO NON HA CONFINI.

MEDIA PARTNER DI



Approfitta dell'offerta!
1 MESE GRATIS

LA STAMPA



I NOMI INVENTATI DAL CIELO | TERRE ALTE HIGH LANDS

Documentari d'autore su genti di montagna, tradizioni e paesaggi in trasformazione

Creative documentaries on mountain people, traditions and shifting landscapes

FILM

A SAVANA E A MONTANHA
Savanna and the Mountain
Paulo Carneiro
PORTOGALLO, URUGUAY / 2024 / 77'

APPLE CIDER VINEGAR
Sofie Benoot
BELGIO / 2024 / 80'

DENMO
Himalayan Brown Bear
Akanksha Sood Singh
INDIA / 2025 / 39'

DUE VOLTE SU
Su Twice
Agnese Lăposi
SVIZZERA / 2024 / 20'

GIGI A NESPELLO
Alberto Valtellina
ITALIA / 2025 / 62'

GLI ULTIMI
The Last Ones
Michele Sammarco
ITALIA / 2024 / 70'

HISTÓRIAS DE CONTRABANDISTAS
Histories of Smugglers
Agnes Meng
PORTOGALLO / 2024 / 20'

HOW TO LEASE A COW
Livni Holtz, Sebastian Reinicke,
Nicolas Seiler
SVIZZERA / 2024 / 27'

I NOMI INVENTATI DAL CIELO
Alberto Meroni
SVIZZERA / 2024 / 108'

ISLANDIA
Iceland
Leonardo Cerro
ARGENTINA / 2024 / 94'

KO ĆE POKUCATI NA VRATA MOG DOMA
At the Door of the House Who Will Come Knocking
Maja Novaković
BOSNIA ERZEGOVINA, SERBIA / 2024 / 84'

L'ARCHITETTA CARLA
The Architect Carla
Davide Minotti, Valeria Miracapillo
ITALIA / 2024 / 14'

LA GRUTA CONTINUA
Ongoing Cave
Julián D'Angiolillo
ARGENTINA, CUBA / 2023 / 85'

MISIÓN KIPÍ
Kipi Mission
Sonaly Tuesta
PERÙ / 2024 / 80'

PIRÓPOLIS
Nicolás Molina
CILE / 2024 / 73'

PLACEKEEPERS
Robert Hope
GEORGIA / 2024 / 25'

QUANDO A TERRA FOGE
When The Land Runs Away
Frederico Lobo
PORTOGALLO / 2024 / 29'

SKAL HILSE FRA NATUREN
A Call From the Wild
Asgeir Helgestad
GERMANIA, NORVEGIA / 2024 / 81'

TREELUDE
Marco Zingaretti
ITALIA / 2025 / 17'

WILFRED BUCK
Lisa Jackson
CANADA / 2024 / 97'

साक्षी-रूख (SHAKSHI RUKH)
The Witness Tree
Niranjan Raj Bhetwal
NEPAL / 2023 / 15'

A SAVANA E A MONTANHA

Savanna and the Mountain



La comunità di Covas do Barroso, nel nord del Portogallo, scopre che la società britannica Savannah Resources intende costruire la più grande miniera di litio a cielo aperto d'Europa, a pochi metri dalle loro case. Di fronte a questa minaccia imminente, la popolazione decide di organizzarsi e di cacciare l'azienda dalle proprie terre.

The community of Covas do Barroso, in northern Portugal, discovers that the British company Savannah Resources plans to build the largest open-pit lithium mine in Europe just few meters from their homes. Confronted by this imminent threat, the People decide to organize themselves and expel the company from their lands.

PORTOGALLO, URUGUAY
2024 / 77'

regia **director**
Paulo Carneiro

Paulo Carneiro è nato nel 1990 a Lisbona, in Portogallo. Si è laureato in Suono e Immagine all'ESAD.CR. Ha studiato alla Scuola di Teatro e Cinema di Lisbona (ESTC). Ha frequentato diversi workshop di suono e regia. Il suo cortometraggio d'esordio, *WATER TO TABATO* (2014), è stato presentato in anteprima al Jihlava IDFF.

Paulo Carneiro was born in 1990 in Lisbon, Portugal. He graduated in Sound and Image at ESAD.CR. He was a Master student at Lisbon Theatre and Film School (ESTC). He has attended several workshops of sound and direction. His debut short film, WATER TO TABATO (2014), premiered at Jihlava IDFF.

APPLE CIDER VINEGAR



Le pietre sono allo stesso tempo le parti più fondamentali e più trascurate della nostra esistenza. Una lettrice per documentari naturalistici in pensione decide di raccontare ancora una storia sul mondo dimenticato della pietra. Un film-saggio ipnotico che pone urgenti domande ecologiche, *APPLE CIDER VINEGAR* porta lo spettatore in un viaggio che ci fa incontrare degli addetti di cava palestinesi, un appassionato geologo britannico e la gente che vive sui campi di lava di Fogo.

Stones are at once the most foundational and the most overlooked parts of our life-world. When a retired nature documentary narrator passes a kidney stone, she decides to tell one more story about this forgotten world of stone. A hypnotic essay film asking urgent ecological questions, APPLE CIDER VINEGAR takes the viewer on a journey meeting Palestinian quarry workers, passionate British Geologist and People living on the lava fields of Fogo.

BELGIO
2024 / 80'

regia **director**
Sofie Benoot

Sofie Benoot (Bruges, 1985) vive e lavora a Bruxelles. I suoi film sono dei collage di storie diverse, assemblati con cura in modo da rivelare connessioni nascoste. Insegna nel master in cinema della LUCA School of Arts di Bruxelles. Ha vinto il Premio Caligari alla Berlinale con *VICTORIA* nel 2020.

Sofie Benoot (Bruges, 1985) lives and works in Brussels. Her films are patchworks of different stories, carefully assembled to reveal hidden connections. She teaches in the Film master's programme at LUCA School of Arts in Brussels. She won the Caligari Prize at Berlinale with VICTORIA in 2020.

DENMO

Himalayan Brown Bear



Tre le vette dell'Himalaya occidentale, si aggira ancora un'antica creatura che per secoli è stata protagonista dei racconti e delle leggende locali. L'orso bruno, o *Ursus arctos isabellinus*, era presente prima che arrivassero gli insediamenti umani, i villaggi o i confini militarizzati con le loro recinzioni elettrificate. Tuttavia, oggi orsi ed esseri umani si trovano coinvolti in una tregua precaria, una lotta per il territorio che non promette nulla di buono per nessuna delle due specie.

*In the rarefied heights of the western Himalayas, an ancient creature that has featured in folklore and fever dreams for centuries, still prowls. The Brown Bear, or *Ursus arctos isabellinus*, was here before human settlements, villages, or electrified and militarized border fences arrived. Yet, today humans and bears find themselves caught in an uneasy truce, a hostility over territory that doesn't bode well for either species.*

INDIA
2025 / 39'

regia **director**
Akanksha Sood
Singh

È tra le registe di storia naturale più importanti dell'India. Con oltre 200 premi e nomination, i suoi film hanno vinto 6 National Film Awards del Presidente dell'India. Fa parte della giuria degli International Emmy e RealScreen Awards. È stata selezionata come una delle 75 donne leader in India da UN Women.

She is among India's most prominent natural history filmmakers. With over 200+ awards and nominations, her work has won 6 National Film Awards by the President of India. She is a Juror for the International Emmy & RealScreen Awards. She has been chosen as one of the 75 Women Leaders in India by UN Women.

DUE VOLTE SU

Su Twice



Su, una giovane giardiniera italiana che lavora in Svizzera, viene convocata una mattina dal suo capo per rispondere a un'accusa di furto sul lavoro. Durante il colloquio, Su ripercorre gli eventi della giornata, ricordando l'incontro con la collega Lore, una donna più grande e misteriosa. Con il progredire della conversazione, Su si rende conto che per difendersi dovrà raccontare una versione diversa da quella reale.

Su, a young Italian gardener working in Switzerland, is summoned one morning by her boss to answer an accusation of theft at work. During the interview, Su reviews the day's events, recalling her encounter with her colleague Lore, a mysterious older woman. As the conversation progresses, Su realises that in order to defend herself, she will have to recount a version that differs from the real one.

SVIZZERA
2024 / 20'

regia **director**
Agnese Lâposi

Nata nel 1995 a Lugano. Laurea in Cinema all'ECAL (Losanna) e Master in Documentaire de création all'ECOLE DOCUMENTAIRE (Lussas). I suoi cortometraggi ALMA NEL BRANCO (nominato ai Swiss Film Awards) e ZU DRITT sono stati presentati in vari festival internazionali.

Born in 1995 in Lugano. BA in Cinema from ECAL (Lausanne) and MA in Documentaire de création from ECOLE DOCUMENTAIRE (Lussas). Her short films ALMA NEL BRANCO (nomination Swiss Film Awards) and ZU DRITT were presented in various international festivals.

GIGI A NESPELLO



La storia è tragica e strana. A Nespello, piccolo nucleo di case nelle montagne bergamasche, alla fine di dicembre del 1957 Giancarlo, dodicenne sparito da alcuni giorni, viene trovato impiccato a un albero, non lontano da casa. Viene subito accettata l'ipotesi del suicidio. Gigi Brozzoni nel 1957 aveva otto anni, da sempre è ossessionato dalla morte di Giancarlo, convinto che Nespello si sia svuotata in breve tempo a causa della morte del ragazzo.

It is a strange and tragic story. In Nespello, a small cluster of houses in the Bergamo mountains, Giancarlo, a 12-year-old boy who had been missing for several days, was found hanging from a tree not far from his home in late December 1957. The suicide theory was immediately accepted. In 1957 Gigi Brozzoni was eight years old and he has always been obsessed with Giancarlo's death, convinced that Nespello was abandoned shortly afterwards due to the boy's death.

ITALIA

2025 / 62'

regia **director**
Alberto Valtellina

Si è formato come fotografo e regista nei primi anni Ottanta, poi ha lavorato con una piccola società di produzione e distribuzione fino all'inizio del 2018, quando ha fondato Produzioni Alberto Valtellina. Da allora ha realizzato più di una dozzina di film documentari.

He trained as a photographer and filmmaker in the early 1980s, then worked with a small production and distribution company until the beginning of 2018, when Produzioni Alberto Valtellina was founded. Since then he has made more than a dozen documentary films.

GLI ULTIMI

The Last Ones



Assunta ed Erminia sono due donne anziane, rispettivamente madre e figlia, che vivono isolate sulla vetta più alta della regione Puglia. Da lì è possibile affacciarsi su Faeto, un piccolo borgo dove don Antonio svolge i compiti e le funzioni che un paese di seicento anime richiede. Mentre l'uomo è occupato con le benedizioni delle case andando di porta in porta, sul monte Assunta e Erminia si prendono cura come possono di loro stesse, del bestiame e della casa sempre più pericolante.

Assunta and Erminia, mother and daughter respectively, are two elderly women who live in an isolated site on the highest mountain in the Puglia region. From here they look out over Faeto, a small village where Father Antonio performs the duties and functions required by a village with a population of six hundred. While he is busy with house blessings, going from door to door, on the mountain Assunta and Erminia take care of themselves, their livestock and their increasingly rickety house as well as they can.

ITALIA

2024 / 70'

regia **director**
Michele Sammarco

Classe 1991. Nato e cresciuto in provincia di Padova. Ha frequentato il corso in Regia Cinematografica presso la Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti. Laureato in Arti Visive e dello Spettacolo presso l'Università IUAV di Venezia. Appassionato di opere ibride ai confini tra le arti e cinema documentario.

Born in 1991 in the province of Padua. He attended the course in film direction at the Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti. He graduated in Visual and Performance Arts at IUAV University in Venice. He has a passionate interest in hybrid works on the boundary between the arts and documentary film.

HISTÓRIAS DE CONTRABANDISTAS

Histories of Smugglers



Tourém è un piccolo villaggio di frontiera tra Portogallo e Spagna. Ha la reputazione di essere un “nido di contrabbandieri”. Molti abitanti del villaggio, che ancora oggi vi risiedono, erano coinvolti in passato in questo tipo di attività illecite. Situazioni pericolose, la lotta per la sopravvivenza e tante avventure memorabili...tutto ciò ha lasciato segni indelebili nella loro memoria.

Tourém is a small frontier village between Portugal and Spain at the border. It has a reputation as the “smugglers’ nest”. Many villagers who are still inhabitants there nowadays were involved in the business in the past. Dangerous actions, hard livelihood, and unforgettable events... all had craved a mark on their memories.

PORTOGALLO

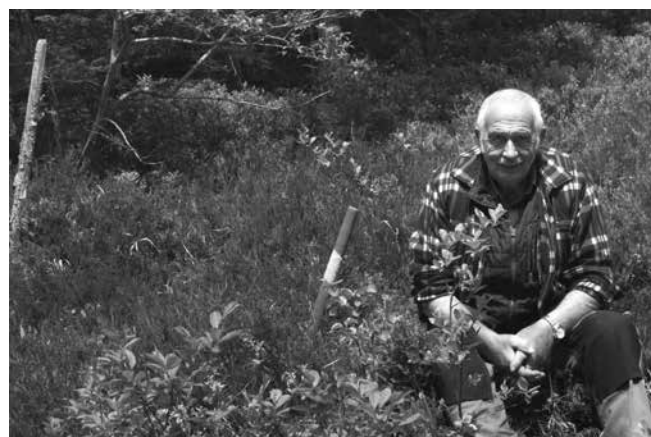
2024 / 20'

regia **director**
Agnes Meng

Nata a Pechino, in Cina, Agnes Meng è una documentarista che risiede in Portogallo. Si è laureata al Master Erasmus DocNomads e ora è dottoranda all'Universidade Lusófona. Ha lavorato come antropologa in Cina e in Tibet. Attualmente si sta dedicando a una trilogia di documentari sul folclore e sulla storia delle regioni settentrionali del Portogallo.

Born in Beijing, China, Agnes Meng is a documentary filmmaker based in Portugal. She graduated from DocNomads Erasmus Master and is now a PhD student at Universidade Lusófona. She worked as an anthropology research assistant in southwest China and the Tibetan region. She is now focusing on her trilogy documentary project about folk stories and past lives in the northern regions of Portugal.

HOW TO LEASE A COW



Per la prima volta, Vreni affitta una mucca a qualcuno che non vive nella sua stessa comunità rurale, Guttannen, in Svizzera, un tempo fiorente. Il documentario esplora il modo in cui la comunità alpina si è adattata ai cambiamenti economici, concentrandosi sull'impatto dell'industria idroelettrica sul sistema agricolo del villaggio, che risale a 500 anni fa. Questo viaggio etnografico ci permette di tracciare la trasformazione del metodo agricolo alpino negli ultimi cento anni.

For the first time, Vreni leases a cow to someone from the city outside of her once-thriving farming village of Guttannen, Switzerland. This documentary explores how the alpine community has adapted to economic changes, focusing on the impact of the hydropower industry on the village's 500-year-old communal farming system. The ethnographic journey brings to light the transformation of the Alpine farming system over the past hundred years.

SVIZZERA

2024 / 27'

regia **director**
Livni Holtz,
Sebastian Reinicke,
Nicolas Seiler

Membri di Harvest Salon, un collettivo orientato alla ricerca che esplora l'interazione tra le dinamiche rurali e urbane. Il collettivo è diventato borsista LINA e ha continuato a sviluppare la propria pratica di lavoro in collaborazione con le istituzioni affiliate alla piattaforma europea LINA.

Members of Harvest Salon, a research-driven filmmaking collective, the explores the interplay between rural & urban dynamics. The collective became LINA fellows, further advancing their practice in collaboration with institutions affiliated with the European platform LINA.

I NOMI INVENTATI DAL CIELO



Nel 2001, Paolo Taggi, celebre autore televisivo, scoprì la famiglia Tomio: una coppia con sei figli cresciuti in una modesta casa tra le Ande argentine. Vent'anni dopo, Paolo aveva deciso di tornare da loro per scoprire cosa ne fosse stato di quella famiglia straordinaria. Ma la sua improvvisa scomparsa interruppe il progetto. Ora è Alberto Meroni, regista e amico intimo di Paolo, a raccogliere il testimone, affrontando il difficile compito di completare quel viaggio incompiuto.

In 2001, Paolo Taggi, a famous TV scriptwriter, discovered the Tomio family: a couple with six children raised in a modest house in the Argentine Andes. Twenty years later, Paolo had decided to return to find out what had become of the extraordinary family, but his sudden demise interrupted the project. Now Alberto Meroni, director and Paolo's close friend, has taken over the difficult task of completing an unfinished journey.

SVIZZERA
2024 / 108'

regia **director**
Alberto Meroni

Nato in Svizzera nel 1978 lavora come regista e produttore. È titolare della società di produzioni INMAGINE SA. È insegnante di ripresa e del montaggio presso il Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive (CISA) a Locarno, e alla Scuola Universitaria Superiore della Svizzera Italiana (SUPSI) di Lugano.

Born in Switzerland in 1978, he works as a director and producer. He is the owner of the production company INMAGINE SA. He teaches filming and editing at the Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive (CISA) in Locarno, and at the Scuola Universitaria Superiore della Svizzera Italiana (SUPSI) in Lugano.

ISLANDIA

Iceland



Devastato dalla morte del padre e da un presente che gli appare malinconico e senza senso, un giovane decide di lasciarsi tutto alle spalle e di intraprendere un viaggio in Islanda. Incantato dalla sua musica, dalla sua gente e dal senso di mistico che il paesaggio gli suscita, riscopre gradualmente la gioia perduta, il legame con gli altri, con la comunità, con la natura e, infine, con l'amore. Un'avventura alla ricerca del senso di appartenenza, ambientata nell'affascinante natura e nella cultura islandesi.

Devastated by the death of his father and a present overshadowed by meaninglessness and melancholy, a young man decides to rid himself of his belongings and embark on a journey to Iceland. Enchanted by its music, its people, and the mysticism of the landscape, he gradually rediscovers his lost joy, his connection to others, to community, nature, and ultimately, love. An adventure in search of belonging, all set against the captivating backdrop and music of Iceland.

ARGENTINA
2024 / 94'

regia **director**
Leonardo Cerro

Leandro Cerro è nato a Buenos Aires nel 1988. Ha studiato regia cinematografica presso l'Universidad del Cine (UCINE). Ha lavorato come montatore per 10 anni. Attualmente dirige il corso di "Cinema e nuovi formati audiovisivi" presso la Da Vinci Multimedia Art School. ISLANDIA è il suo primo lungometraggio.

Leandro Cerro is nato a Buenos Aires nel 1988. He studied Film Direction at the Universidad del Cine (UCINE). He worked as an editor for 10 years. He currently directs the course in "Cinema and New Audiovisual Formats" at the Da Vinci Multimedia Art School. ISLANDIA is his first feature film.

KO ĆE POKUCATI NA VRATA MOG DOMA

At the Door of the House Who Will Come Knocking



Nel cuore della Bosnia-Erzegovina, Emin, in età avanzata, si affanna al fianco del suo fedele cavallo. Nonostante il freddo pungente e le dure condizioni, cerca conforto e calore nell'abbraccio della natura, trovando una fugace consolazione nel condividere i suoi fardelli con il suo unico vero compagno. Una storia sull'uomo e sul dolore come esperienza umana universale che può al tempo stesso isolare e rendere più uniti.

In the heart of Bosnia and Herzegovina, Emin, in his twilight years, toils alongside his faithful horse. Through bitter cold and harsh conditions, he seeks solace and warmth in nature's embrace and finds fleeting comfort in sharing his burdens with his only true confidant. A story about man and grief as a universal human experience that can be both isolating and unifying.

BOSNIA ERZEGOVINA,
SERBIA

2024 / 84'

regia **director**
Maja Novaković

Nata a Srebrenica, in Bosnia ed Erzegovina, nel 1987, ha conseguito la laurea triennale, il master e il dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Storia dell'Arte dell'Università di Belgrado. Ha frequentato un workshop di regia cinematografica presso l'Academic Film Centre di Belgrado.

Born in Srebrenica, Bosnia and Herzegovina, in 1987, she has completed her Bachelor's, Master's and is doing PhD at the Department of Art History, University of Belgrade. She attended a film directing workshop at the Academic Film Centre in Belgrade.

L'ARCHITETTA CARLA

The Architect Carla



Italia, anni 60. Carla è un'architetta alla sua gavetta tra i cantieri delle montagne lombarde. Si confronta con una squadra di ingegneri edili, incaricati di riprodurre modelli strutturali in laboratorio. Carla sogna di vedere il mondo e abbattere muri, più che alzarli; invece gli ingegneri sono chiusi in laboratorio, come alieni di un'altra dimensione.

Italy in the 1960s. Carla is an architect taking her first steps in construction in the mountains of Lombardy. She is dealing with a team of civil engineers charged with reproducing structural models in the laboratory. Carla dreams of seeing the world and tearing down walls, rather than raising them; instead, the engineers are locked in the laboratory, like aliens from another dimension.

ITALIA

2024 / 14'

regia **directors**
Davide Minotti

Nato a Frosinone nel 1989, è poeta e filmmaker. I suoi lavori sono stati presentati a festival internazionali, tra cui Festival di Venezia, Berlinale, Cinéma du Réel e DOK Lipsia.

Born in Frosinone in 1989, he is a poet and filmmaker. His works have been presented at international festivals including the Venice and Berlin Film Festivals, Cinéma du Réel and DOK Leipzig.

Valeria Miracapillo

Nata a Roma nel 1990, è una compositrice e performer di musica elettroacustica. Ha studiato teoria ed estetica delle arti performative al DAMS di Roma, per poi specializzarsi in composizione alla Rytmsk Musikonservatorium di Copenaghen.

Born in Rome in 1990, she is a composer and performer of electroacoustic music. She studied the theory and aesthetics of performing arts at the DAMS faculty in Rome, to then specialise in composition at the Rytmsk Musikonservatorium in Copenhagen.

LA GRUTA CONTINUA

Ongoing Cave



Un gruppo di esploratori italiani segue le correnti d'aria per scendere nelle profondità della Terra. La grotta si estende sottoterra e conduce a un rifugio cubano, costruito allo scopo di resistere a guerre e cataclismi. La vita al suo interno, ridotta a mera sopravvivenza, insegna a ridurre l'attività umana in superficie. C'è un futuro sotto la superficie.

A group of Italian explorers follow air currents to enter the depths of the Earth. The cave continues in such a way that it leads to a Cuban shelter adapted to withstand invasions and disasters. Survival in the interior teaches to reduce human activity on the surface. There is a future below the earth.

ARGENTINA, CUBA
2023 / 85'

regia **director**
Julián D'Angiolillo

Julián D'Angiolillo è laureato in arti visive e in drammaturgia (IUNA e EAD, Buenos Aires). I suoi film sono stati proiettati in diversi festival internazionali. Nel 2014 ha ricevuto il Premio Lucio Fontana. Ha esposto le sue opere in numerosi musei e istituzioni in tutto il mondo.

Playwriting Degree (IUNA and EAD, Buenos Aires). His films have been screened in several international film festivals. In 2014, he received the Lucio Fontana Award. He exhibited his works in many spaces and institutions all around the world.

MISIÓN KIPÍ

Kipi Mission



Durante la pandemia, l'insegnante Walter Velásquez, che da anni si dedica alla scienza e alla tecnologia, crea un robot da scarti di computer e lo battezza Kipi. La maggior parte dei suoi studenti ha lasciato la scuola a causa della pandemia da COVID-19 ed è tornata nelle proprie comunità. Per far fronte alla scarsa connettività dei centri abitati sparpagliati qua e là, Kipi diventa l'assistente di Walter e lo accompagna nel suo pellegrinaggio educativo, portando l'istruzione nelle case delle persone.

During the pandemic, rural teacher Walter Velásquez, dedicated to science and technology for years, creates a robot from computer scrap and baptizes it with the name Kipi. Most of Walter's students left school due to COVID-19 pandemic and returned to their communities. Without connectivity or access due to dispersed population centers, Kipi becomes the teacher's assistant and accompanies the educational pilgrimage of its creator, bringing learning to homes and communities.

PERÙ
2024 / 80'

regia **director**
Sonaly Tuesta

Documentarista e scrittrice, il suo programma televisivo COSTUMBRES, sulla conoscenza tradizionale, è andato in onda per vent'anni. Ha scritto sei libri sulla saggezza popolare e un libro di testimonianze. È membro di Nuna, un'associazione di registi peruviani.

She is a documentary filmmaker and writer. She created the travel television program COSTUMBRES rescuing the ancestral knowledge of the people, which aired for 20 years. She has written six books on popular wisdom and a testimonial book. She is a member of Nuna, an association of Peruvian filmmakers.

PIRÓPOLIS



PIRÓPOLIS ci immerge nella città portuale di Valparaíso grazie alla “Pompe France”, una compagnia di vigili del fuoco. Il capitano accoglie Baptista, un pompiere francese giunto per formarli sui grandi incendi causati dalle monoculture che ogni anno circondano e minacciano la città. In città dilaga il malcontento, e la compagnia deve affrontare sia il fuoco delle proteste che quello degli incendi estivi. Un documentario che testimonia la lotta impari contro il fuoco in una società allo sbando.

PIRÓPOLIS immerses us in the inflammable city-port of Valparaíso through the “Pompe France”, a precarious fire company. The Captain and his henchman welcome Baptista, a French firefighter who arrives to instruct on the major fires caused by monocultures that surround and threaten the city each year. While a social crisis explodes, the company must deal with the fire of protests and the summer fire season. A documentary that witnesses the unequal fight against fire in a broken society.

CILE
2024 / 73'

regia **director**
Nicolás Molina

Nato nel 1985, nel 2009 si laurea in cinema all'Università del Cile. Il suo terzo lungometraggio, GAUCHO AMERICANO, è stato presentato in anteprima a Hot Docs e ha vinto la Genziana d'oro come miglior film al 70. Trento Film Festival. Nel 2021 ha completato il Master in Creazione presso la Zine Eskola.

Born in 1985, he graduated in Film Making at the UC in Chile in 2009. His third feature film, GAUCHO AMERICANO, premiered at Hot Docs and won Best Film at Trento Film Festival 2022. In 2021, he completed his Master's degree in Creation at the Zine Eskola.

PLACEKEEPERS



Per sette mesi l'anno, durante la stagione fredda, l'unica strada che conduce nella regione montuosa di Tusheti, nel Caucaso georgiano, viene chiusa, e solo pochi decidono di restare. Fuori dal controllo dello stato e dalle regole di mercato, questo sparuto gruppo di persone forma un insieme compatto e interdipendente, che si trova a dover affrontare le difficoltà economiche, gli attriti intergenerazionali e l'incertezza sul futuro della propria comunità.

As the only road leading to the Caucasus mountain region of Tusheti, Georgia, closes for 7 months of winter, a handful of holdouts remain. Experiencing time outside the flow of state regulation and consumer exchange, this smattering of people forms a tight, interdependent group – navigating economic hardship, intergenerational friction, and uncertainty over their community's future.

GEORGIA
2024 / 25'

regia **director**
Robert Hope

Robert Hope, regista e produttore di documentari, si divide tra la Georgia e San Francisco. Il suo lavoro si concentra su temi quali la comunità, la perdita e il concetto di casa. Ha conseguito un master in produzione cinematografica presso l'Università del Texas ad Austin.

Robert Hope, a documentary director and producer, divides his time between the Republic of Georgia and San Francisco. His work focuses on community, loss, and the concept of home. He holds an M.F.A in film production from The University of Texas at Austin.

QUANDO A TERRA FOGE

When The Land Runs Away



La miniera di litio più grande d'Europa sta per iniziare a funzionare a Trás-os-Montes, con grande costernazione degli abitanti locali. Frederico Lobo induce una sensualità terrena e contrappone due geologie: quella della prospezione mineraria e delle macchine, e quella delle radici e delle persone. Tra la nebbia e il labirinto del tempo, mentre le macchine sondano le profondità geologiche della montagna, un pastore cerca una mucca errante. Si torna all'infanzia, la montagna si trasforma e il ciclo continua.

Europe's largest lithium mine is about to begin operation in Trás-os-Montes, much to the dismay of the local inhabitants. Frederico Lobo conveys an earthy sensuality and contrasts the geology of mining prospecting with exploration of people's roots. Amid the fog and the labyrinth of time, while machines probe the geological depths of the mountain, a shepherd searches for an errant cow. Childhood finds its way back, the mountain transforms itself, the cycle continues.

PORTOGALLO

2024 / 29'

regia **director**
Frederico Lobo

Nato nel 1981 a Porto. Nel 2006 ha frequentato un corso di documentario presso la Fondazione Calouste Gulbenkian di Lisbona. Nel 2014 ha co-diretto con Tiago Hespanha il lungometraggio INDUSTRIAL REVOLUTION. Nel 2020, insieme ad André Gil Mata, João Vladimiro e Luís Palito, ha fondato la cooperativa cinematografica Rua Escura CRL.

Born in 1981 in Porto. In 2006 he attended a documentary course at the Calouste Gulbenkian Foundation in Lisbon. In 2014 he co-directed with Tiago Hespanha the feature film INDUSTRIAL REVOLUTION. In 2020, together with André Gil Mata, João Vladimiro and Luís Palito, he founded the film cooperative Rua Escura CRL.

SKAL HILSE FRA NATUREN

A Call From the Wild



Il regista e fotografo Asgeir Helgestad documenta lo stato della natura nel suo paese natale, la Norvegia. Dalla vita delle api nella sua fattoria alle renne selvatiche in alta montagna, fino alle pulcinelle di mare in riva all'oceano, ci mostra la bellezza della natura minacciata dalle azioni dell'uomo. Una storia intima e personale sul nostro legame con il mondo non umano, sulle relazioni tra il piccolo e il grande, che ci ricorda la forza e al contempo la vulnerabilità della natura.

Filmmaker and photographer Asgeir Helgestad documents the state of nature at his home country Norway. From the lives of bees at his farm, to wild reindeer on the high mountains, and puffins at the ocean's edge, he shows the beauty of threatened nature and tracks down human actions responsible for its decline. This is a personal story on our connection with the non-human world, the relations between the small and the big, and a reminder of nature's strength and vulnerability.

GERMANIA, NORVEGIA

2024 / 81'

regia **director**
Asgeir Helgestad

Ha completato la sua formazione come ingegnere nel 1991, ma il lavoro part-time come giornalista, fotografo e regista, con cui si era finanziato gli studi, l'ha attratto più di un futuro nelle industrie tecnologiche. Ha così preferito il richiamo della natura selvaggia a un lavoro da ingegnere, probabilmente più redditizio.

He completed his education as an engineer in 1991, but his part-time job as a journalist and wildlife photographer and cinematographer, that had helped finance his studies, had a greater allure than a future in technological industries, and he chose the call of the wild in lieu of a perhaps more bankable desk-job as an engineer.

TREELUDE



Lukas è un fotografo e le montagne sono la sua casa e il suo ufficio. Stavolta però la sua giornata di lavoro sarà più complicata del previsto: dovrà infatti scortare nei boschi Costantino, un fonico di città. Sarà proprio il crescente entusiasmo di Costa, tra le fatiche, che farà capire a entrambi quanto possa essere complicato e sorprendente il mondo della natura.

Lukas is a photographer, and the mountains are both his home and his office. However, this time his working day will be more complicated than expected; indeed, he must take Constantine, a sound engineer from the city, into the woods. It will be precisely Costa's growing enthusiasm, despite the fatigue, that will make them both realise how complicated and surprising the world of nature can be.

ITALIA
2025 / 17'

regia **director**
Marco Zingaretti

Marco Zingaretti (Roma, 1991) è un regista e produttore cinematografico all'interno della Soul Film Production. Debutta nel 2011 con *Io sono l'Universo* alla Mostra di Venezia. Il suo primo documentario, *Alé* ruota attorno alla comunità dell'arrampicata sportiva. Nel 2021 dirige la serie *58BPM* con Paolo Cognetti che viene presentata al Trento Film Festival. Nel 2024 realizza *L'età sperimentale*, scritto da Erri De Luca e distribuito su Rai Play.

Marco Zingaretti (Rome, 1991) is a director and film producer at Soul Film Production. He made his debut in 2011 with I AM THE UNIVERSE at the Venice Film Festival. His first documentary, Alé revolves around the sport climbing community. In 2021, he directed the series 58BPM with Paolo Cognetti, which was presented at the Trento Film Festival. In 2024, he made L'età sperimentale, written by Erri De Luca and distributed on Rai Play.

WILFRED BUCK



Wilfred Buck, un anziano della nazione Cree, ha dedicato la sua vita a insegnare come la scienza sia sempre stata al centro dei modi indigeni di comprendere il mondo. Il film integra la storia della vita di Buck con la sua profonda conoscenza delle osservazioni della volta celeste da parte dei popoli Cree, Ojibwe e Lakota, raccontate attraverso leggende, cosmologie e fisica quantistica. Un film tra passato e presente, tra la Terra e le stelle, per sconfiggere i fantasmi della colonizzazione.

Wilfred Buck, an elder of the Cree Nation, dedicated his entire life to teaching how science has always been central to indigenous ways of understanding the world. The film integrates Buck's life story with his deep knowledge of the Cree, Ojibwe and Lakota peoples' observations of the stars, told through legends, cosmologies and quantum physics. A film between past and present, between Earth and the stars, to overcome the ghosts of colonization.

CANADA
2024 / 97'

regia **director**
Lisa Jackson

Lisa Jackson è una regista canadese e del popolo anishinaabe, vincitrice del Canadian Screen Award e del Genie Award. I suoi film sono stati trasmessi da varie reti televisive e proiettati in festival come HotDocs, Edinburgh International Film Festival, Melbourne, Worldwide Short Film Festival e alla Bertinale.

Lisa Jackson is a Canadian Screen Award and Genie Award-winning Canadian and Anishinaabe filmmaker. Her films have been broadcast on various networks and have screened at festivals including HotDocs, Edinburgh International Film Festival, Melbourne, Worldwide Short Film Festival and Berlin International Film Festival.

साक्षी-रूख (SHAKSHI RUKH)

The Witness Tree



Sridhar scappa subito prima della cerimonia di compimento della maggiore età, durante la quale avrebbe dovuto confermare la sua fedeltà alla famiglia. Chiede di sapere di più su suo padre e va dalla madre in cerca di risposte. La donna vuole proteggere il figlio da una verità dolorosa ma vuole anche essere onesta con lui. L'albero dove il marito si è impiccato, però, è ancora lì a ricordarle il passato.

Sridhar runs away just before his coming-of-age ceremony during which he is expected to reiterate allegiance to his family. He demands to know more about his father, and goes to his mother for answers. She wants to protect her son from the painful truth but also wants to be honest with him, but the tree where her husband hanged himself still stands, reminding her of the past.

NEPAL

2023 / 15'

regia **director**
Niranjan Raj
Bhetwal

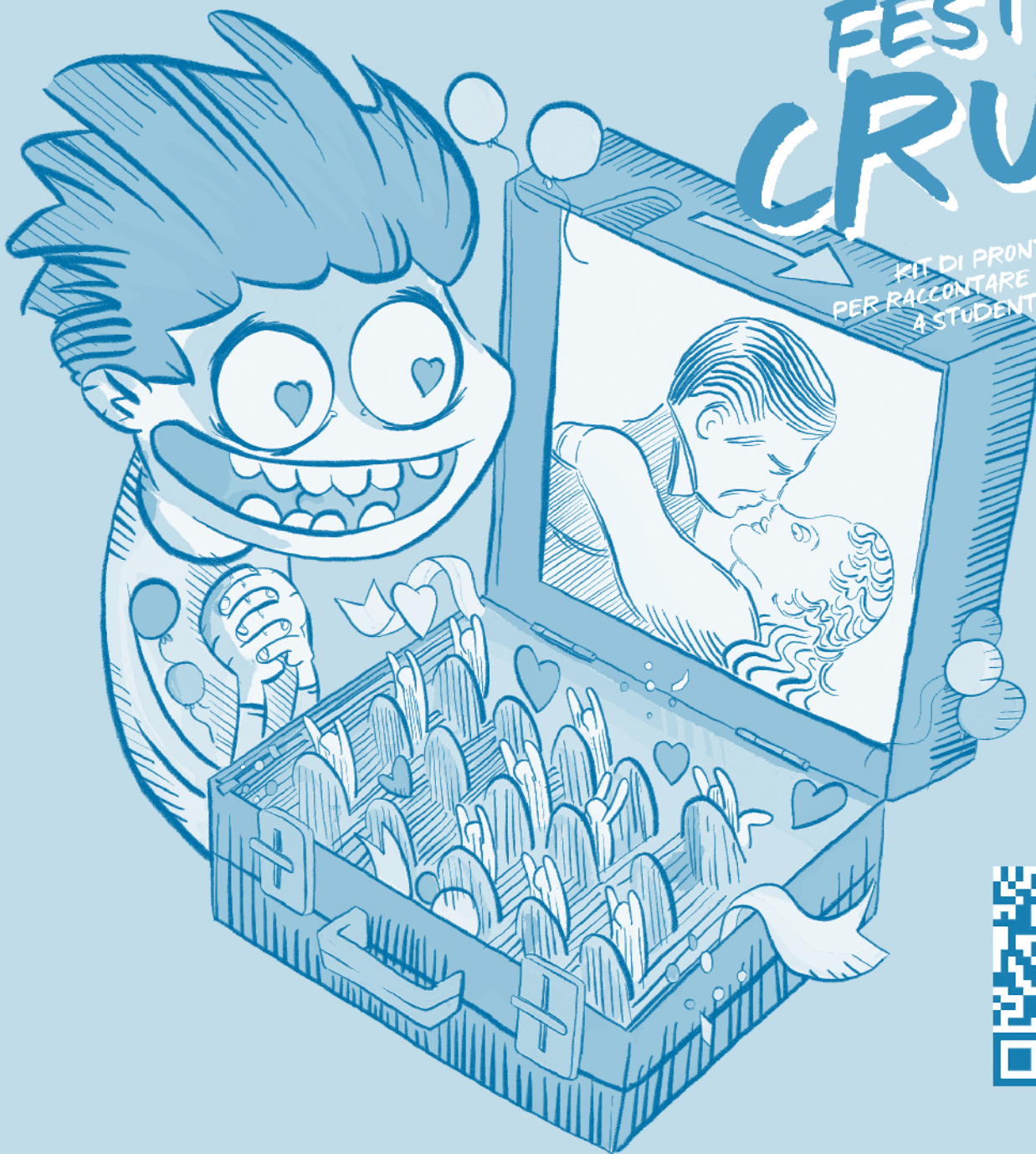
Niranjan Raj Bhetwal è un talentuoso regista nepalese che vive a Kathmandu. Ha conseguito una laurea in sceneggiatura e regia e ha partecipato a diversi workshop e masterclass di cinema. Attualmente sta lavorando al suo primo lungometraggio, ACROSS THE RAINBOW BRIDGE.

Niranjan Raj Bhetwal is a talented Nepali filmmaker based in Kathmandu. He holds a Bachelor's degree in Scriptwriting and Direction and has participated in several filmmaking workshops and master classes. He is currently working on his debut feature film, ACROSS THE RAINBOW BRIDGE.

Cineteca Milano e AFIC nell'ambito del progetto
Behind the Light. Programma strategico di multi-hub network
per l'innovazione nell'alfabetizzazione all'audiovisivo
presentano

FESTIVAL CRUSH

KIT DI PRONTO INTERVENTO
PER RACCONTARE I FESTIVAL DI CINEMA
A STUDENTI E INSEGNANTI





CREPE DE LUM / PEAKS OF LIGHTS | ORIZZONTI VICINI [NEAR HORIZONS](#)

Una vetrina dedicata ad autori, produzioni e racconti del Trentino-Alto Adige

A showcase dedicated to Trentino-South Tyrol filmmakers, projects and stories

FILM

ALTROVE
Elsewhere
Gabriele Canu
ITALIA / 2025 / 50'

CINCANTA
Cinquanta
Paolo Vinati
ITALIA / 2024 / 22'

CONIGLI AL CIMITERO
Rabbits at the Cemetery
Filippo Maria Pontiggia
ITALIA / 2024 / 28'

CREPE DE LUM
Peaks of Lights
Giancarlo Dorich
ITALIA / 2025 / 8'

FONDA.MENTI
Cecilia Bozza Wolf
ITALIA / 2024 / 30'

HERMANN BUHL: OLTRE OGNI CIMA
Hermann Buhl: in the Footsteps of a Legend
Werner Bertolan
ITALIA / 2025 / 60'

LE CAPRE DI MARGONE
The Goats of Margone
Misheck Shikabeta
ITALIA / 2024 / 16'

MARIO MANICA - ARRAMPICARE PER VIAGGIARE
Mario Manica - Climbing to Travel
Luca Rapetti
ITALIA / 2024 / 45'

MOUNTAIN ROOTS
Carrie McCarthy, Mark Pedri
ITALIA, STATI UNITI / 2025 / 28'

NELLA PELLE DEL DRAGO
In the Dragon Skin
Katia Bernardi
ITALIA / 2025 / 60'

PAPILLON
Francesca Bertin
GERMANIA, ITALIA / 2024 / 18'

SVALBARD: SILENT GAMES
Francesco Biscaglia
ITALIA / 2025 / 52'

TRANSCARDUS - A BALKANSKI STORY
Elisa Bessega
ITALIA / 2024 / 20'

In partnership con / in partnership with



In collaborazione con / in collaboration with



ALTROVE

Elsewhere



Le salite alpinistiche sono sovente oggetto di racconto attraverso le tacche, i gradi, la prestazione sportiva. In una società che ci costringe all'efficienza, siamo dunque condannati al successo? In una piccola spedizione in un altrove inesplorato, spazio desiderato e necessario, roccia e pareti si trasformano: da protagoniste assolute a prezioso sfondo di una storia di amicizia, di relazioni e di alpinismo come cura per l'anima.

Mountaineering ascents are often recounted in terms of values, grades and sporting performance. In a society that forces us to be efficient, are we therefore condemned to success? On a small expedition to an unexplored other place, a wished-for and necessary space, the rockfaces are transformed: from undisputed protagonists to valuable backdrop for a story of friendship, relationships and mountaineering as a cure for the soul.

ITALIA

2025 / 50'

regia **director**
Gabriele Canu

Regista, alpinista ed esploratore, attraverso il suo lavoro documenta ed approfondisce le connessioni tra gli uomini e i territori. Cura personalmente l'intero processo creativo dei suoi progetti, dalla regia alla fotografia, dalle riprese al montaggio. Ha prodotto e diretto due lungometraggi: FINALE '68 (2018) e SADPARA (2024)

A director, mountaineer and explorer, his work documents and examines more closely the links between people and local areas. He deals personally with the whole creative process for his projects, from direction and photography to filming and editing. He has produced and directed two full-length films: FINALE '68 (2018) and SADPARA (2024).

CINCANTA

Cinquanta



Nelle serate primaverili del mese di maggio, persone si incontrano per recitare il rosario. Una manifestazione della religiosità popolare ma anche una preziosa occasione di socialità. Questo succede anche in una piccola cappella tra le Dolomiti della Val Badia. Cinquanta sono le preghiere "Ave Maria" contenute nella recita del rosario.

On spring evenings in May, people meet to pray the Rosary; a manifestation of people's devoutness but also a valuable opportunity for socialising. This also happens in a small chapel in the Dolomites of Val Badia. Fifty "Hail Marys" make up the Rosary.

ITALIA

2024 / 22'

regia **director**
Paolo Vinati

Paolo Vinati (Brescia, 1967) si è laureato al DAMS di Bologna in etnomusicologia. Ha svolto diverse ricerche in Lombardia, in Trentino Alto Adige, in Austria e in Montenegro, pubblicando libri e curando diversi CD. Ha realizzato film di carattere etnomusicologico ed etnografico.

Paolo Vinati (Brescia, 1967) graduated from the DAMS faculty in Bologna with a degree in ethnomusicology. He has carried out various research projects in Lombardy, Trentino Alto Adige, Austria and Montenegro, publishing books and editing several CDs. He has made ethnomusicological and ethnographic films.

CONIGLI AL CIMITERO

Rabbits at the Cemetery



Nel tranquillo cimitero di Trento, un problema insolito sconvolge la comunità: un'invasione di conigli che mangiano i fiori e scavano buche tra le tombe. Le anziane della città, esasperate, chiedono aiuto ai politici locali. Claudio Cia, un politico di opposizione, prende in mano la situazione, ideando piani stravaganti per catturare i conigli, mentre il sindaco e il suo staff cercano soluzioni legali e pratiche.

In the quiet Trento cemetery, an unusual problem upsets the community: an invasion of rabbits that eat flowers and dig holes between graves. The town's elderly women, exasperated, ask local politicians for help. Claudio Cia, an opposition politician, takes matters into his own hands, devising extravagant plans to catch the rabbits, while the mayor and his staff look for legal and practical solutions.

ITALIA
2024 / 28'

regia **director**
Filippo Maria Pontiggia

Diplomato al Liceo Artistico di Aosta, è selezionatore al FrontDoc Film Festival e videomaker per il CervinoCinemountain. Ha realizzato set cinematografici, televisivi (RAI VdA), promozionali (Film Commission VdA) e cortometraggi. Crea performance utilizzando proiezioni, mapping, luce, sensori, musica, danza e nuovi media.

Filippo, a graduate of the Liceo Artistico in Aosta, is a selector at the FrontDoc Film Festival and a videomaker for CervinoCinemountain. He has made film sets, television (RAI VdA), promotional (Film Commission VdA). He also creates performances using projections, mapping, light, sensors, music, dance and new media.

CREPE DE LUM

Peaks of Lights



©Mattia Rizzi - Archivio Apt Val di Fassa

Nel 2023 la Musega de Poza ha festeggiato i propri novant'anni con un'impresa speciale: la scalata delle Torri del Vajolet e l'esecuzione di un concerto in cima. Oltre alla sfida sportiva, i bandisti e le bandiste hanno voluto intraprendere anche una sfida musicale: hanno perciò chiesto al compositore trentino Marco Somadossi di scrivere un brano per accompagnare le immagini della loro scalata. Il risultato è CREPE DE LUM, un corto che testimonia del legame che lega i fassani alle loro montagne.

In 2023, the Musega de Poza band celebrated its 90th anniversary with a special feat: climbing the Vajolet Towers to perform a concert at the summit. In addition to the sporting challenge, the band members also wanted to take on a musical challenge. They therefore asked Trentino composer Marco Somadossi to write a piece to accompany the images of their climb. The result is CREPE DE LUM, a short film that bears witness to the bond that binds the Fassa people to their mountains.

ITALIA
2025 / 8'

regia **director**
Giancarlo Dorich

Nasce in Val di Fassa nel 1969. Da sempre membro della Musega de Poza, la banda del paese di Pozza, dal 1995 ne è anche direttore. Musicista amatoriale senza esperienze di regia, ha lavorato con Marco Somadossi e Idee Digitali per documentare con un corto la scalata della Musega alle Torri del Vajolet.

He was born in Val di Fassa in 1969. He has always been a member of the Musega de Poza, the musical band of Pozza, and he has been its director since 1995. An amateur musician with no directing experience, he worked with Marco Somadossi and Idee Digitali to document the Musega's ascent of the Torri del Vajolet with a short film.

FONDA.MENTI



FONDA.MENTI è un punk-doc che racconta il processo di realizzazione dell'omonima opera attraverso lo sguardo visionario, ironico ed energico del suo creatore. Ivan, artista e poeta di strada, si confronta per la prima volta con un contesto del tutto nuovo: Arte Sella, un museo immerso nei boschi della Val di Sella (Trentino). Da questa esperienza nasce un'opera che rappresenta la nascita di una comunità e la composizione di forme naturali strappate e riconsegnate alla montagna.

FONDA.MENTI is a punk-doc recounting the process of creating the artistic work of the same name through the visionary, ironic and energetic gaze of its creator. Ivan, a street artist and poet, takes on an entirely new context for the first time: Arte Sella, a museum in the midst of the woods in the Sella valley (Trentino). This experience gives rise to a work representing the birth of a community and the composition of natural forms torn from and then returned to the mountains.

ITALIA
2024 / 30'

regia **director**
Cecilia Bozza Wolf

Cecilia Bozza Wolf, laurea al DAMS di Padova (2012) e in Regia alla ZeLIG di Bolzano (2016). Il suo film VERGOT è stato accolto positivamente dalla critica. Nel 2021 gira il suo primo film a soggetto RISPET. Sta lavorando al suo prossimo film CONFUSIA.

Cecilia Bozza Wolf is a graduate in Arts, Music and Drama in Padua (2012) and Direction at the ZeLIG school in Bolzano (2016). Her film VERGOT received positive comments from the critics. In 2021 she made her first film, entitled RISPET. She is currently working on her next film CONFUSIA.

HERMANN BUHL: OLTRE OGNI CIMA

Hermann Buhl: in the Footsteps of a Legend



Il 3 luglio 1953 Hermann Buhl compie forse la più grande impresa nella storia dell'alpinismo: in 41 ore di traversata di frontiera, diventa la prima persona a scalare un ottomila in solitaria e senza bombola: il Nanga Parbat. Alexander Huber, lui stesso star dell'alpinismo e grande ammiratore di Buhl, ci porta a conoscere le tappe importanti della vita di Buhl attraverso emozionanti rievocazioni, esplorando anche gli aspetti personali che lo hanno caratterizzato come persona e alpinista.

On 3 July 1953, Hermann Buhl accomplished perhaps the greatest feat in mountaineering history: over 41 hours of frontier crossing, he became the first person to climb an eight-thousand-metre peak solo and without oxygen canisters: Nanga Parbat. Alexander Huber, himself a mountaineering star and a great admirer of Buhl, takes us through the key stages in Buhl's life through exciting reenactments, while also exploring the personal aspects that characterised him as a person and mountaineer.

ITALIA
2025 / 60'

regia **director**
Werner Bertolan

Werner Bertolan è nato a Glonn bei München nel 1960. È stato redattore responsabile della serie televisiva Zauber der Berge editata da Bruckmann, oltre a curare una trasmissione per SAT1, per la quale ha girato numerosi film di montagna.

Werner Bertolan was born in 1960 in Glonn bei München. He was editor-in-chief of the television series Zauber der Berge published by Bruckmann, as well as curating a programme for SAT1, for which he shot numerous mountain films.

LE CAPRE DI MARGONE

The Goats of Margone



Il film approfondisce le pratiche innovative e sostenibili alla base di una delle fattorie di capre più esclusive del Trentino. Situata in un pittoresco paesaggio montano, l'allevamento di Capra Punk è guidato da un gruppo di giovani che ha deciso di seguire una tradizione antica. Creando prodotti locali unici, rappresenta una nuova filosofia di allevamento che salvaguarda l'ambiente e celebra la dignità degli animali. Le capre sono libere di pascolare nei boschi, il loro habitat naturale.

The film explores the innovative and sustainable practices behind one of Trentino's most exclusive goat farms. Situated in a picturesque mountain landscape, the Capra Punk farm is led by a group of young people who have decided to follow an ancient tradition. Creating unique local products, it represents a new farming philosophy that safeguards the environment and celebrates the dignity of animals. The goats are free to graze in the woods, their natural habitat.

ITALIA
2024 / 16'

regia **director**
Misheck
Shikabeta

Misheck (nato nel 1994) è un regista e fotografo zambiano nato e cresciuto a Lusaka che lavora tra lo Zambia e l'Italia. Ha avuto la fortuna di guadagnarsi da vivere con la macchina fotografica, lavorando con diverse ONG, aziende e privati per oltre un decennio.

Misheck (b. 1994) is a Zambian filmmaker and photographer born and raised in Lusaka and works between Zambia and Italy. He has been fortunate enough to make a living with a camera, working with multiple NGOs, corporations & individuals for over a decade.

MARIO MANICA - ARRAMPICARE PER VIAGGIARE

Mario Manica - Climbing to Travel



© Mario Manica

La vita straordinaria di Mario Manica, ex alpinista trentino che, tra gli anni '80 e il 2004, ha esplorato il mondo attraverso le sue spedizioni. Un incidente in Venezuela nel 2004 pone fine alla sua carriera alpinistica, ma non al suo spirito d'avventura. Mario scopre nella bicicletta un nuovo modo di viaggiare e scoprire il mondo. Tra paesaggi spettacolari e storie toccanti, il documentario celebra resilienza, curiosità e la capacità di reinventarsi anche di fronte alle sfide più grandi.

The extraordinary life of Mario Manica, a former mountaineer from Trentino who explored the world with his expeditions between the 1980s and 2004. An accident in Venezuela in 2004 ended his climbing career, but not his spirit of adventure. Mario discovered cycling as a new way of travelling and exploring the world. With spectacular landscapes and touching stories, the documentary celebrates resilience, curiosity and the ability to reinvent oneself even in the face of the greatest challenges.

ITALIA
2024 / 45'

regia **director**
Luca Rapetti

Nato a Rovereto, Luca Rapetti si avvicina alle videocamere nel 2019 durante un viaggio negli Stati Uniti. Nel 2024 si laurea in Graphic Design e Multimedia. MARIO MANICA - ARRAMPICARE PER VIAGGIARE è il suo primo documentario

Born in Rovereto, Luca Rapetti approached videomaking in 2019 during a trip to the USA. In 2024 he graduated in Graphic Design and Multimedia. MARIO MANICA - ARRAMPICARE PER VIAGGIARE is his first documentary.

MOUNTAIN ROOTS



Bennett, un'avventurosa scalatrice di 9 anni, intraprende un viaggio in Trentino, la terra dei suoi antenati, che cambierà la sua vita. Avendo scalato alcune delle più famose catene montuose del suo stato natale, il Wyoming, non è nuova alle vette imponenti. Ma quest'avventura non è limitata allo scalare le montagne: è un viaggio alla scoperta delle sue radici e del ricongiungimento con la sua famiglia allargata, dopo una separazione di oltre 100 anni.

Bennett, an adventurous 9-year-old climber, embarks on a life-changing journey to Trentino, Italy, the land of her ancestors. Having climbed some of the most famous ranges in her home state of Wyoming, she's no stranger to towering peaks. But this adventure is about more than just summiting mountains—it's a journey to discover her roots and reconnect with her extended family after being separated for more than 100 years.

ITALIA, STATI UNITI
2025 / 28'

regia **directors**
Carrie McCarthy

Una scienziata che si è dedicata alla produzione, ha iniziato a lavorare come consulente di documentari di taglio scientifico. Dirige Burning Torch Productions con il suo compagno Mark.

A scientist turned producer who got her start working as a scientific film consultant on documentaries. She now runs Burning Torch Productions with her partner Mark.

Mark Pedri

Documentarista e sceneggiatore specializzato in spedizioni, vive nel Wyoming sud-occidentale. Nel 2011 ha fondato la Burning Torch Productions. I suoi film hanno partecipato a vari festival internazionali.

An expedition-based documentary filmmaker and writer from Southwestern Wyoming. In 2011 he founded Burning Torch Productions. His films have played at international festivals.

NELLA PELLE DEL DRAGO

In the Dragon Skin



Indagine su un drago al di sopra di ogni sospetto, un'esplorazione del complesso rapporto tra uomo, arte e natura, una crime-comedy documentaria in salsa country. 22 agosto 2023. Tutto ha inizio con l'incendio doloso della scultura di legno, "Drago Vaia", opera dell'artista Marco Martalar sull'altopiano di Lavarone, in Trentino. Il film indaga nelle pieghe del territorio e della piccola comunità di montagna, messa in crisi dal dolo, alla ricerca di indizi, responsabilità e colpevoli.

Investigation of a dragon beyond all suspicion, an exploration of the complex relationship between man, art and nature, a documentary crime-comedy with a country flavour. 22 August 2023. It all begins with an arson attack on "Drago Vaia", a wooden sculpture by artist Marco Martalar on the Lavarone Plateau in Trentino, Italy. The film explores intimate aspects of the local area and the small mountain community, thrown into crisis by the fire, in search of clues, responsibilities and culprits.

ITALIA
2025 / 60'

regia **director**
Katia Bernardi

Laureata in storia del cinema al DAMS di Bologna. Nel 2004 ha fondato la casa di produzione KR Movie a Trento, fino al 2015 quando ha aperto la sua ditta individuale Chocolat. I suoi documentari hanno partecipato a molti festival nazionali e internazionali e sono stati trasmessi su diversi canali televisivi.

She graduated in the history of film at the Arts Faculty in Bologna. In 2004 she founded the production house KR Movie in Trento. In 2015 she opened her enterprise Chocolat. Her documentaries have participated at many Italian and international festivals and have been broadcast on different television channels.

PAPILLON



"Papillon", alias M49, è un orso bruno che si avvicina troppo alle persone nella Valle dei Mocheni, nel nord Italia. Un orso problematico. E una proiezione. Le telecamere a visione notturna sono ancora i testimoni più affidabili della sua esistenza. Alice, una biologa, si mette sulle sue tracce, e con lei il film. PAPILLON racconta le fasi finali di una fuga.

"Papillon", alias M49, is a brown bear that gets too close to people in the Mocheni Valley in northern Italy. A problem bear, and a projection. Night vision cameras are still the most reliable witnesses demonstrating his existence. Alice, a biologist, sets out on his trail, and with her so does the film. PAPILLON recounts the final stages in an escape.

GERMANIA, ITALIA
2024 / 18'

regia **director**
Francesca Bertin

Regista e artista di Amburgo, ha un master in cinema all'Accademia di Belle Arti di Amburgo e uno in diritto all'Università di Trento. Ha esposto in gallerie e festival internazionali. Il suo lungometraggio TARA, presentato nel 2022, ha vinto il premio internazionale all'Euganea Film Festival.

A director and artist in Hamburg, she has a master's degree in film from the Academy of Fine Arts in Hamburg and one in law from the University of Trento. She has exhibited at international galleries and festivals. Her feature film TARA, presented in 2022, won the international prize at the Euganea Film Festival.

SVALBARD: SILENT GAMES



Per quasi un secolo, norvegesi, russi e ucraini si sono sfidati in competizioni sportive amichevoli sulla terra abitata più a nord del mondo, le isole Svalbard. Né la Guerra Fredda né il crollo dell'URSS hanno mai interrotto questi incontri. Oggi, le competizioni si sono fermate. Le famiglie russe e ucraine, oppresse dalle crescenti imposizioni di Mosca, abbandonano l'arcipelago, mentre il governo norvegese aumenta le restrizioni e limita i diritti agli stranieri.

For almost a century, Norwegians, Russians and Ukrainians have competed in friendly sporting contests in the world's most northerly inhabited land, the Svalbard Islands. Neither the Cold War nor the collapse of the USSR ever interrupted these encounters. Today, the competitions have stopped. Russian and Ukrainian families, oppressed by increasing impositions from Moscow, are abandoning the archipelago, while the Norwegian government is increasing restrictions and limiting foreigners' rights.

ITALIA
2025 / 52'

regia **director**
Francesco Biscaglia

Francesco Biscaglia (2003) è un regista e produttore trentino. Nel 2020 co-fonda Red Sheep, una casa di produzione indipendente che si concentra su documentari, cortometraggi e spot pubblicitari. Studia Produzione alla Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti.

Francesco Biscaglia (2003) is a director and producer from Trentino. In 2020 he co-founded Red Sheep, an independent production company that focuses on documentaries, short films and commercials. He is studying Production at the Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti.

TRANSCARDUS – A BALKANSKI STORY



©Elisa Bessega

TRANSCARDUS racconta la storia della prima traversata scialpinistica della catena montuosa dello Sharr: un'avventura autentica tra le vette meno conosciute dei Balcani, al confine tra Kosovo e Macedonia, guidata dallo sciatore e guida alpina Enrico Mosetti. Attraverso la lente dello scialpinismo, il film svela la bellezza aspra e il fascino senza tempo di una regione ancora inesplorata nella sua veste invernale, offrendo un profondo contrasto con le vicine e frenetiche Alpi.

TRANSCARDUS tells the story of the first ski-mountaineering crossing of the Sharr mountain range: an authentic adventure among the lesser-known peaks of the Balkans, on the border between Kosovo and Macedonia, led by skier and mountain guide Enrico Mosetti. From the perspective of ski mountaineering, the film unveils the rugged beauty and timeless charm of a region still unexplored in winter, offering a profound contrast to the nearby, hectic Alps.

ITALIA

2024 / 20'

regia **director**
Elisa Bessega

Padovana trapiantata a Trento per amore della montagna, lavora nel mondo outdoor come fotografa e videomaker per aziende di settore e riviste tra cui The Pill, Skialper e Alvento. Per quest'ultima ha scritto un reportage di viaggio, freeride e bikepacking in Cile.

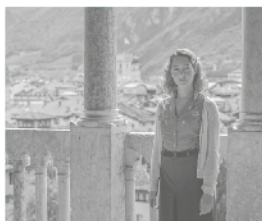
Transplanted from Padua to Trento due to her love of the mountains, she works in the outdoor world as a photographer and video-maker for companies and magazines in the sector, including The Pill, Skialper and Alvento. She wrote a travel, freeriding and bikepacking report in Chile for the latter.



plus



Where all films come true.





Il meglio dell'alpinismo e dell'avventura, imprese eccezionali alla portata di (quasi) tutti

The best of climbing and adventure, unique exploits for (almost) all

FILM

AL OTRO LADO DE LA NIEBLA

Behind the Mist

Sebastian Cordero
ECUADOR / 2023 / 92'

ALWAYS ALIVE

Davina Montaz-Rosset
FRANCIA / 2024 / 35'

ANDREA

Maxime Moulin
FRANCIA / 2024 / 42'

ASHIMA

Kenji Tsukamoto
STATI UNITI / 2023 / 86'

BEYOND - LETTERA A CHI NON È ANDATO OLTRE

Beyond

Alex Bellini, Francesco Clerici
ITALIA / 2025 / 50'

BIG WATER THEORY

Emile Dominé
FRANCIA / 2024 / 83'

CIRCLE OF MADNESS

Christoph Thoresen
STATI UNITI / 2024 / 47'

CLIMBING BLIND II

Alastair Lee
REGNO UNITO / 2024 / 38'

DES ÉQUILIBRES

Antoine Mesnage
FRANCIA / 2024 / 26'

DROPPING MOLLY

Cedar Wright
STATI UNITI / 2024 / 30'

EPHEMERAL

Josiah Jones
STATI UNITI / 2024 / 32'

ETERNAL SOLO

Andrea Cossu
ITALIA / 2025 / 35'

HAIZE LERROAK

Wind Lines

Janire Etxabe
SPAGNA / 2024 / 11'

HOCHETI POCHETI

Andrea Pecora
ITALIA / 2025 / 14'

JAMIE

Darcy Hennessey
CANADA, STATI UNITI / 2024 / 19'

MINUS 103 DEGREES

Feline Gerhardt
GERMANIA, STATI UNITI / 2025 / 14'

ODYSSEA BOREALIS - L'IGNOTO ESISTE ANCORA

Odyssea Borealis - The Unknown Still Exists

Alessandro Beltrame
ITALIA / 2024 / 43'

ON THE BLUNT END

Joseph Walker
REGNO UNITO / 2024 / 15'

PACHAMAMA

Yannick Boissenot
FRANCIA / 2024 / 47'

PAINTING THE MOUNTAINS

Pierre Cadot
ARGENTINA, CILE / 2024 / 59'

POURQUOI TU VAS LÀ-HAUT

What Brings You Up There

Nathanaël Sapey-trionphe
FRANCIA / 2024 / 22'

QIVITOO

Walid Berrissoul
FRANCIA / 2024 / 62'

SOPHIE LAVAUD - LE DERNIER SOMMET

Sophie Lavaud - L'ultima cima

François Damilano
FRANCIA, SVIZZERA / 2024 / 86'

THE APPRENTICE

Katie Moore
FRANCIA / 2024 / 8'

THE DEVIL'S CLIMB

La scalata del Devils Thumb

Renan Ozturk
STATI UNITI / 2024 / 85'

THE PARKINSONS PROJECT

Jess James
NORVEGIA, REGNO UNITO / 2024 / 53'

THE WALK OF LIFE

Raphaël Fourau
FRANCIA / 2024 / 32'

AL OTRO LADO DE LA NIEBLA

Behind the Mist



Iván Vallejo, il primo ecuadoriano a raggiungere la vetta dell'Everest, vuole realizzare un film che ricordi la sua impresa. Chiede a Sebastián Cordero, un regista ecuadoriano, di documentarla. Insieme si recano in Nepal, dove si rendono conto di condividere molte esperienze di vita simili, ma anche di avere punti di vista opposti nell'immaginare questo documentario. Con il passare dei giorni, l'altitudine e la carenza di ossigeno spingeranno il loro confronto in una dimensione interiore e trascendentale.

Iván Vallejo, the first Ecuadorian to summit Mount Everest, wants to make a film which will commemorate his trajectory. He invites Sebastián Cordero to the project, an Ecuadorian filmmaker. Together, they travel to Nepal, where they realize they share many similar life experiences but they also have opposing views when imagining this documentary. As days go by, the higher altitude and the depletion of oxygen will raise their debate to interior and transcendental territories.

ECUADOR

2023 / 92'

regia **director**
Sebastian Cordero

Regista ecuadoriano riconosciuto a livello internazionale per i suoi film di realismo sociale. Il suo primo lungometraggio RATAS, RATONES, RATEROS (1999) è considerato una pietra miliare sociale e culturale in Ecuador. Ha diretto sei lungometraggi e i suoi film sono stati proiettati in tutto il mondo.

Ecuadorian filmmaker internationally recognized for his social realism films. His debut feature RATAS, RATONES, RATEROS (1999) is considered a social and cultural milestone in Ecuador. He has directed six feature films and his films have been shown around the world.

ALWAYS ALIVE



@Sébastien Montaz-Rosset

Da diversi anni l'atleta Hillary Gerardi brilla sui podi delle più importanti gare di trail running del mondo, ma il suo obiettivo rimane l'alta quota. Dalla chiesa di Chamonix alla vetta del Monte Bianco e ritorno: in segreto, ha dedicato gli ultimi tre anni a preparare questa impresa. Il film combina armoniosamente il risultato sportivo dell'impresa da record di Hillary con le riflessioni della glaciologa Heidi Selvestre per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dei ghiacciai.

For several years now, athlete Hillary Gerardi has been shining on the podiums of the world's greatest trail races, but her sights are set on high altitude. From the church in Chamonix to the summit of Mont Blanc and back. In secret, Hillary has dedicated the last three years to this meticulous preparation. This inspiring film harmoniously combines the sporting achievement of Hillary's record-breaking feat with a speech by glaciologist Heidi Selvestre to raise awareness of the importance of glaciers.

FRANCIA

2024 / 35'

regia **director**
Davina
Montaz-Rosset

Dopo due film co-diretti con il suo compagno Sébastien, Davina è ora l'unica regista. Con il suo contagioso buonumore, sa come mettere tutti a proprio agio. Ha un innato senso dell'immagine e del montaggio. Lavora anche come co-montatrice nella produzione cinematografica dello Studio Montaz-Rosset.

After two films co-directed with her partner Sébastien, Davina is now the sole director. With her infectious good humor, she knows how to put everyone at ease. She has an innate sense of image and documentary editing. She also works as co-editor in the Montaz-Rosset Studio film production.

ANDREA



©www.jeremy-bernard.com

Nina Caprez, icona dell'arrampicata, parte per l'avventura più emozionante della sua carriera, accompagnata dal suo compagno Jérémy Bernard, fotografo di sport estremi, e dalla loro figlia Lia. La famiglia intraprende un viaggio in Marocco per un progetto molto personale, immergendosi nella cultura locale e incontrando altri scalatori lungo il percorso. Il viaggio e gli imprevisti della vita faranno emergere le loro gioie, così come le loro ansie e le loro personalità più intime. Una strada non battuta, benvenuti a bordo.

Nina Caprez, climbing icon, sets off on the most thrilling adventure of her career, accompanied by her partner Jérémy Bernard, an extreme sports photographer, and their daughter Lia. The family embarks on a journey to Morocco for a highly personal project, encountering local cultures and climbers along the way. However, the journey and life's unforeseen twists will reveal their joys, anxieties, and deep personalities. An unpaved route, welcome aboard.

FRANCIA

2024 / 42'

regia **director**
Maxime Moulin

Ha diretto progetti creativi su sport d'azione, spot pubblicitari, serie di ritratti di atleti, docu-serie e lungometraggi documentari. Ha co-fondato Clustr Films, che riunisce tutti i team con cui lavora per realizzare i suoi film, ispirandosi a modelli di comunità creativa, società di produzione e collettivo di registi.

He directed creative projects around outdoor sports, commercials, series of athlete portraits, docu-series and long-form documentaries. He co-founded Clustr Films, which brings together all the teams he works with to make his films, based on a model of a creative house, production company, and collective of directors.

ASHIMA



©Kenji Tsukamoto

ASHIMA segue Ashima Shiraishi, un'arrampicatrice di livello mondiale, mentre si reca in Sudafrica per tentare di diventare la più giovane scalatrice a conquistare una delle salite più impegnative del mondo. Ad accompagnare Ashima c'è il padre, nonché allenatore, Poppo, un ex ballerino d'avanguardia. Esaminando il complesso rapporto tra i genitori immigrati e i loro figli, ASHIMA è una storia intima di crescita sull'arrampicata, la famiglia e la ricerca del sogno americano.

ASHIMA follows elite rock climber Ashima Shiraishi as she travels to South Africa to attempt to become the youngest climber to master one of the world's most challenging climbs. Accompanying Ashima is her father and coach Poppo, a former avant-garde dancer. Examining the complex relationship between immigrant parents and their children, ASHIMA is an intimate coming-of-age story about climbing, family, and the pursuit of the American Dream.

STATI UNITI

2023 / 86'

regia **director**
Kenji Tsukamoto

Nato a Fukushima, in Giappone, da bambino Kenji si trasferisce in America. Si è immerso in varie culture sia negli Stati Uniti che in Giappone, offrendo un punto di vista particolare nella sua narrazione. Ha trovato uno spirito affine nell'arrampicatrice Ashima Shiraishi, che è diventata il soggetto del suo primo film.

Born in Fukushima, Japan, Kenji moved to America as a child. He has been immersed in various cultures both in the United States and Japan, offering a distinct point of view in his storytelling. He found a kindred spirit in climber Ashima Shiraishi, who became the subject of his first feature film.

BEYOND - LETTERA A CHI NON È ANDATO OLTRE

Beyond

©Matteo Zanga



BEYOND parte dal racconto della missione di Alex Bellini del 2017 sul ghiacciaio Vatnajökull, un'esperienza che ha segnato profondamente la sua vita. Alex, nel gennaio 2025 decide di fare ritorno nei luoghi della missione, per provare a trovare risposte e leggere con occhi nuovi il significato di quanto è accaduto otto anni prima. Attraverso la ricostruzione di questa impresa estrema, il film vuole contribuire a una riflessione universale sul senso dell'esplorazione e del concetto di limite.

BEYOND starts with an account of Alex Bellini's 2017 expedition to the Vatnajökull glacier, an experience that had a profound effect on his life. In January 2025, Alex decided to return to the expedition sites, to look for answers and interpret the meaning of what happened eight years earlier with new eyes. Through reconstruction of this extreme undertaking, the documentary film aims to contribute to universal reflection on the meaning of exploration and the concept of limits.

ITALIA
2025 / 50'

regia **directors**
Alex Bellini

Esploratore e attivista ambientale, è noto per aver attraversato a remi in solitaria l'Oceano Atlantico e Pacifico. È membro dell'Explorers Club di New York.

An explorer and environmental activist, he is known for rowing solo across the Atlantic and Pacific Oceans. He is a member of the Explorers Club of New York.

Francesco Clerici

Laureato in storia dell'arte e regista e montatore autodidatta, è documentarista e docente universitario. Il suo primo film, IL GESTO DELLE MANI (2015), ha vinto il premio FIRPRESCI al Festival di Berlino.

An art history graduate and self-taught director and editor, he is a documentary maker and a university lecturer. His first film, IL GESTO DELLE MANI (2015), won the FIRPRESCI award at Berlin Film Festival.

BIG WATER THEORY

©AADO MEDIA



Accompagniamo Nouria Newman, la superstar francese del kayak, e due suoi amici d'infanzia mentre affrontano uno dei tratti di acqua dolce più impegnativi al mondo: la Gola di Rondu del fiume Indo, in Pakistan. Il film offre uno sguardo potente e stimolante sulla pratica del kayak estremo. Ambientato nello splendido scenario delle montagne del Karakorum, il film evidenzia la natura radicale di questo sport, con discese al cardiopalma che mettono alla prova i limiti psicologici e fisici dei kayakisti.

Follow French kayak superstar Nouria Newman and two childhood friends, as they navigate one of the world's most challenging sections of whitewater: the Rondu Gorge of the Indus River, in Pakistan. The film offers a powerful and inspiring look at the world of extreme kayaking. Set against the stunning backdrop of the Karakoram mountains, the film highlights the irreversible nature of the sport, with heart-pounding descents that test the kayakers' psychological and physical limits.

FRANCIA
2024 / 83'

regia **director**
Emile Dominé

Laureato in letteratura inglese, è anche un appassionato di montagna e di spedizioni. Come regista e sceneggiatore, si concentra su progetti documentari e ha esperienza di produzione in diversi luoghi impervi. BIG WATER THEORY è il suo primo lungometraggio. Vive nel Beaufortain, in Francia.

An English literature graduate, he is also a mountain and expedition enthusiast. As a filmmaker and writer, he focuses on non-fiction projects and has production experience in remote environments of both hemispheres. BIG WATER THEORY is his first feature film. He is based in the Beaufortain, in France.

CIRCLE OF MADNESS



CIRCLE OF MADNESS vede Markus Eder e Victor de Le Rue tornare ancora una volta sulle leggendarie pareti di Haines, in Alaska. Nel luogo in cui sono nati tanti film di free-riding estremo, sulle orme di chi ha già affrontato l'impresa, la loro amicizia li aiuterà a spingersi al livello successivo. Dalle linee più famose e storiche a un bivacco nel bel mezzo di un versante mai esplorato prima, l'ossessione di Markus e Victor si trasforma in una discesa nella follia.

CIRCLE OF MADNESS features star athletes Markus Eder & Victor de Le Rue returning one more time to the legendary spine walls of Haines, Alaska. In the place where extreme free-riding movies were born, standing on the shoulders of their peers, their emulated friendship will help them push it to the very next level. From the most renown and historical lines to a camping mission in the middle of a never-skied-before mountain face, Markus and Victor's obsession becomes a descent into madness.

STATI UNITI
2024 / 47'

regia **director**
Christoph
Thoresen

Negli ultimi 25 anni Christoph ha seguito la produzione di film sportivi da ogni possibile punto di vista. Come snowboarder professionista, regista, fotografo, montatore e produttore. È stato premiato con lo Sports Emmy per "Outstanding Camera Work" su The Ultimate Run di Markus Eder.

Over the past 25 years Christoph has seen the production of Sports Movies from every possible point of view. As a pro snowboarder, filmmaker, photographer, film editor or producer. He was rewarded with the Sports Emmy for "Outstanding Camera Work" on Markus Eder's The Ultimate Run.

CLIMBING BLIND II



Nato con una rara malattia genetica, la retinite pigmentosa, Jesse non riceve più informazioni utili dai suoi occhi. Ciononostante, lo stile d'arrampicata di Jesse ha continuato a migliorare. In questa stagione Jesse ha l'ambizione di riuscire a salire un E3 e sceglie la famigerata "El Matador", un 5.10d (E3/4), sulla mozzafiato Devil's Tower nel Wyoming, Stati Uniti. Ciò che si sviluppa è una delle imprese più straordinarie di perseveranza e impegno umano a cui si possa assistere.

Born with a rare genetic disease, retinitis pigmentosa, Jesse no longer receives any useful information from his eyes. Despite this, Jesse's climbing has continued to progress. This season Jesse's ambition is set on a successful on-sight of an E3 and chooses the infamous 'El Matador' rated 5.10d (E3/4) on the spell-binding Devil's Tower in Wyoming, USA. What unfolds is one of the most remarkable feats of persistence and human endeavour you will ever witness.

REGNO UNITO
2024 / 38'

regia **director**
Alastair Lee

Affermato regista d'avventura con sede nel Regno Unito, ha viaggiato fino all'isola di Baffin e alla giungla venezuelana durante le sue spedizioni. Da 20 anni nel settore, i suoi film hanno vinto numerosi premi nei festival cinematografici di tutto il mondo.

An accomplished UK-based adventure filmmaker who has traveled as far as Baffin Island and the Venezuelan jungle on expeditions. With 20 years in the industry, Lee's films have earned him a host of awards from film festivals around the world.

DES ÉQUILIBRES



Un personaggio cammina su una slackline, in alto nel cielo. Gli highliner ci accompagnano nella loro attività particolare, estrema e di grande impatto visivo. Di fettuccia in fettuccia, pian piano cominciamo a capire: sensazioni tangibili, riflessioni su corpo e mente che ci sembra quasi di poter toccare. Insieme a un team che appare inarrestabile, condividiamo la ricerca dell'equilibrio attraverso l'esperienza di ciò che equilibrato non è.

A character walks on a line, high up in the sky. Highliners take us into their peculiar practice, visually extreme and captivating. From line to line, we journey from incomprehension to its opposite: tangible sensations, physical and mental explorations that feel almost palpable. Within a team that seems unstoppable, we share in the pursuit of balance through the experience of imbalance.

FRANCIA

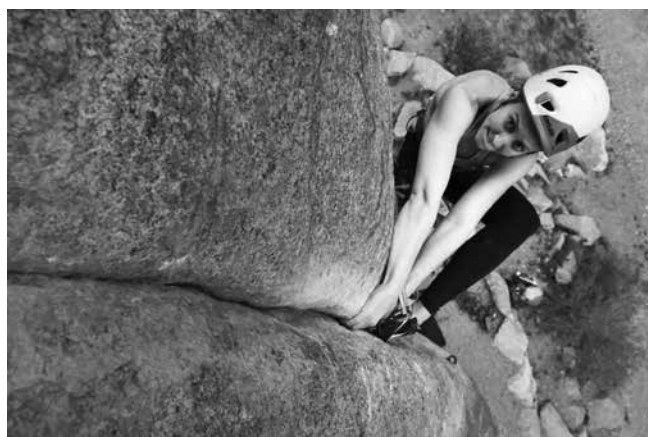
2024 / 26'

regia **director**
Antoine Mesnage

Dopo una carriera nel marketing e nella creazione di contenuti, decide di lavorare come direttore della fotografia e regista. Affascinato dalla dimensione estetica e dalle emozioni che provoca sia nell'atleta che nello spettatore, l'highline è diventato il centro dei suoi progetti fotografici e cinematografici.

After a career in marketing and content creation, he started to work as a cinematographer and director. Fascinated by its aesthetic dimension and the emotions it provokes in both the athlete and the viewer, highlining has become the focus of his photographic and film projects.

DROPPING MOLLY



Il viaggio rocambolesco di Molly Mitchell per scalare "Crank-it", una delle vie più pericolose del Colorado. Dopo una caduta durante la scalata, Molly deve fare i conti con il suo precario stato di salute mentale e intraprende un percorso di terapia, scoperta di sé e crescita. Perché gli scalatori rischiano la vita per una scalata? Si chiede Molly. Tornerà mai sulla via dov'è avvenuto l'infortunio? Un film indimenticabile, straziante, allo stesso tempo esilarante e commovente.

Follow Molly Mitchell's Roller Coaster Journey to climb "Crank-it" one of Colorado's most dangerous routes. After a back breaking fall on the climb, Molly faces her rocky mental health and embarks on a journey of therapy, self-discovery, and growth. An unforgettable, heartbreaking, hilarious and heartwarming film. You will be on the edge of your seat as Molly is forced to ask herself, why do climbers risk their lives for a climb, is it worth it, and will she return to the climb that broke her back?

STATI UNITI

2024 / 30'

regia **director**
Cedar Wright

Cedar Wright è un regista e arrampicatore professionista che vive a Boulder, in Colorado. È membro del The North Face Team, esploratore del National Geographic, collaboratore della rivista Climbing Magazine e ha vinto numerosi premi per i suoi film. È uno degli arrampicatori professionisti più riconosciuti degli Stati Uniti.

Cedar Wright is a Professional Climber and Filmmaker living in Boulder Colorado. He is a member of The North Face Team, a National Geographic Explorer, a Contributing Editor at Climbing Magazine, and has won numerous awards for his films. He is one of the most recognized professional climbers in the United States.

EPHEMERAL



Con il passare degli anni, la stagione dell'arrampicata su ghiaccio si accorcia sempre di più. Jeff Mercier, alpinista su ghiaccio e di tecnica mista, si spinge così nell'implacabile paesaggio glaciale dell'Islanda. Di fronte a un elemento in continuo mutamento e a un terreno insidioso, Jeff sfida i propri limiti e ridefinisce i confini del suo sport.

As the ice climbing season grows shorter each year, ice and mixed climber Jeff Mercier is driven into Iceland's unforgiving glacial landscape. Faced with an ever-shifting medium and treacherous terrain, Jeff pushes his own limits as well as the boundaries of his sport.

STATI UNITI

2024 / 32'

regia **director**
Josiah Jones

Fondatore della casa di produzione Outland Film, in 15 anni di carriera come filmmaker, Josiah Jones ha acquisito esperienza in una vasta gamma di produzioni, tra cui spot pubblicitari, documentari, film narrativi e contenuti brandizzati. Nei suoi 10 anni trascorsi tra le Montagne Rocciose del Colorado, ha scalato quasi tutte le cime sopra i 4000m dello stato.

Founder of film production company Outland Film, in his 15 years as a filmmaker, Josiah has gathered experience in everything from commercials, documentaries, narrative films, and branded content. In his 10 years in the Colorado Rockies, he's climbed nearly every 14,000 foot peak in the state and is actively broadening his mountain skills each year.

ETERNAL SOLO



Stefano Ragazzo non è nato tra le montagne, la passione arriva dopo, come un fulmine a ciel sereno, con l'arrampicata che lo porta lontano dalla pianura. Ispirato dalla tradizione dolomitica, si appassiona alla scalata in solitaria, un modo per superare i propri limiti. La sua sfida? La via Eternal Flame, una parete di roccia leggendaria, nel cuore del Karakorum pakistano. Un viaggio emozionante nel mondo dell'alpinismo, dove la passione, il coraggio e l'amore per la montagna si uniscono in un'impresa che sembra impossibile.

Stefano Ragazzo was not born in the mountains; it was a passion that arrived later, like a bolt from the blue, with climbing taking him far away from the flatlands. Inspired by the Dolomite tradition, he developed a fascination for solo climbing, as a way of pushing his own limits. His challenge? The Eternal Flame route, a legendary rockface in the heart of Pakistan's Karakorum mountains. An exciting journey into the world of mountaineering, where enthusiasm, courage and love of the mountains come together in a seemingly impossible feat.

ITALIA

2025 / 35'

regia **director**
Andrea Cossu

Andrea Cossu è un filmmaker indipendente nato e residente a Torino, in Italia. Lavora da una decina d'anni a documentari, principalmente nei campi dell'arte contemporanea con artisti e dell'industria dell'outdoor con scalatori professionisti.

Andrea Cossu is an independent filmmaker born and resident in Turin, Italy. He has been making documentaries for around a decade, mainly with artists in the fields of contemporary art, or with professional climbers in the outdoor industry.

HAIZE LERROAK

Wind Lines



HAIZE LERROAK racconta, in un periodo di quattro anni, le coreografie di danza verticale realizzate da Janire Etxabe insieme a Harrobi Dantza Bertikala sulle montagne e nelle foreste più belle e importanti dei Paesi Baschi, in un'incessante ricerca di una sensazione indefinibile.

HAIZE LERROAK documents the vertical dance choreographies completed by Janire Etxabe with Harrobi Dantza Bertikala in the most significant mountains and forests of the Basque Country over the course of 4 years, in an incessant search for the indefinable feeling.

SPAGNA

2024 / 11'

regia **director**
Janire Etxabe

Nel 2017 Janire Etxabe fonda Dimegaz con l'obiettivo di realizzare e diffondere performance artistiche in spazi naturali nei Paesi Baschi. Nel 2020 crea la compagnia Harrobi Dantza Bertikala a Dima (Biscaglia, Paesi Baschi). Nel 2021 lancia l'iniziativa Dingilizke.

In 2017 Janire Etxabe founded Dimegaz with the objective of making and spreading artistic performances in natural spaces across the Basque Country. In 2020 she created the company Harrobi Dantza Bertikala in Dima (Biscay, the Basque Country). In 2021 she launched the initiative Dingilizke.

HOCHETI POCHETI



Tra le bellezze selvagge della Val di Mello, Luca e Niccolò affrontano una parete di granito inesplorata, stringendo un legame profondo con la roccia e una vita guidata dal ritmo senza tempo della natura.

Amid the wild beauty of Val di Mello, Luca and Niccolò tackle an unexplored granite rockface, forging a deep connection with the rock and a life guided by the timeless pace of nature.

ITALIA

2025 / 14'

regia **director**
Andrea Pecora

Andrea è un regista italiano. Ha iniziato la sua carriera creativa come animatore 3D e supervisore VFX per una delle maggiori società di post-produzione di Milano. Successivamente ha spostato la sua attenzione sulla narrazione video. Nel 2015 partecipa a REVOLUTION DEPARTMENT, uno studio creativo dedicato allo sviluppo di video di animazione, live action e progetti in stop-motion.

He is an Italian director. He began his creative career as a 3D animator and VFX supervisor for one of the most important post-production companies in Milan. He later shifted his focus to video storytelling. In 2015 he joined REVOLUTION DEPARTMENT, a creative studio focusing on the development of animation videos, live action and stop-motion projects.

JAMIE



Jamie Logan, pioniera dell'alpinismo, ha scalato alcune delle più pericolose montagne del mondo. Niente è però stato così pericoloso come l'ammissione, all'età di 69 anni, di voler iniziare a vivere come donna. Questo cortometraggio dimostra che amore e fiducia possono essere gli atti di ribellione definitivi.

Jamie Logan – a pioneering alpinist, has climbed some of the most dangerous climbs in the world, but nothing felt as life-threatening as admitting that, at age 69, she wanted to begin living as a woman. This short film demonstrates that love and trust can be the ultimate act of rebellion.

CANADA, STATI UNITI
2024 / 19'

regia **director**
Darcy Hennessey

Darcy Hennessey ha iniziato la sua carriera cinematografica come direttrice della fotografia di sport d'azione, e oggi è una delle registe di sport estremi più premiate e prolifiche del settore. Ha avuto come mentore Darren Aronofsky al Talent Lab del Reykjavik International Film Festival e ama creare lavori ibridi tra documentario, live-action e tutto ciò che sta nel mezzo.

Darcy Hennessey began her film career as an action-sports cinematographer and is now one of the most awarded and prolific female action-sports filmmakers in the industry today. She was mentored by Darren Aronofsky at the Reykjavik International Film Festival Talent Lab, and loves bridging the gap between documentary, live-action, and all the worlds in between.

MINUS 103 DEGREES



Nel febbraio 2023, l'alpinista tedesco Jost Kobusch ha completato una storica scalata invernale in solitaria del Denali, la vetta più alta del Nord America. Ma per lui il Denali era solo un passo verso un progetto più grande: la scalata invernale in solitaria dell'Everest attraverso la cresta ovest. MINUS 103 DEGREES racconta questo viaggio con immagini e suoni meravigliosi e una narrazione introspettiva che approfondisce la visione unica di Kobusch sull'alpinismo in solitaria.

In February 2023, German alpinist Jost Kobusch completed a historic solo winter ascent of Denali, North America's highest peak. Yet for him, Denali was just a step toward a greater vision: a solo winter ascent of Everest via the West Ridge. MINUS 103 DEGREES captures this bold journey with exquisite cinematography, immersive sound, and an introspective narrative that delves into Kobusch's unique philosophy of solo alpinism.

GERMANIA, STATI UNITI
2025 / 14'

regia **director**
Feline Gerhardt

Feline si è diplomata alla Filmakademie Baden-Württemberg nel 2020, specializzandosi in cinema giornalistico e direzione della fotografia. Ha studiato fotografia e cinema alla Ryerson University di Toronto. Ora è un'operatrice di macchina e regista freelance. Inoltre, è membro della giuria di Naturvision.

Feline graduated from the Filmakademie Baden-Württemberg in 2020, specializing in journalistic film and cinematography. She studied photography and film at Ryerson University in Toronto. Now a freelance camerawoman and director. Additionally, she serves as a jury member for Naturvision.

ODYSSEA BOREALIS - L'IGNOTO ESISTE ANCORA

Odyssea Borealis - The Unknown Still Exists



Quattro esploratori sfidano le acque ghiacciate della Groenlandia orientale in un'epica odissea di 300 chilometri. Il loro obiettivo: scalare l'inviolata parete nord-ovest del Drøneren, alta 1200 metri. Spinti dall'istinto primordiale dell'esplorazione, questi moderni Ulisse non cercano la conquista, ma l'essenza pura dell'avventura. Il film è un manifesto dell'esplorazione, un'esperienza visiva che ci ricorda che l'ignoto esiste ancora, pronto a rivelare le sue meraviglie a chi ha il coraggio di cercarlo.

Four explorers brave the icy waters of eastern Greenland on an epic 300-kilometer odyssey. Their goal is to climb the unconquered north-west face of Drøneren, 1,200 metres high. Driven by a primal exploratory instinct, these modern Ulysses do not seek conquest, but rather the pure essence of adventure. The film is a manifesto of exploration, a visual experience reminding us that the unknown still exists, ready to reveal its wonders to those brave enough to seek it out.

ITALIA

2024 / 43'

regia **director**
Alessandro Beltrame

Alessandro Beltrame lavora con le immagini dal 1989. Fondatore e titolare dello studio di produzione AGB, ha realizzato documentari per National Geographic USA e Italia, BBC, Discovery Channel Asia, RAI, Mediaset. Ha al suo attivo oltre trecento produzioni.

Alessandro Beltrame has been working with images since 1989. The founder and owner of AGB production studio, he has made documentaries for National Geographic USA and Italy, the BBC, Discovery Channel Asia, RAI and Mediaset. He has over three hundred productions to his credit.

ON THE BLUNT END



Durante un'arrampicata serale, due sorelle affrontano un cambiamento nel loro rapporto. ON THE BLUNT END è un film intimo sulla forza dei legami tra fratelli, sul modo in cui ci leghiamo ai luoghi e ai paesaggi e su quanto saremmo disposti a fare per proteggere chi amiamo. Attraverso la comunità dell'arrampicata inglese, spesso poco rappresentata, il film riflette sulla necessità di lasciar andare anche la cosa più preziosa quando arriva il momento di andare avanti.

Two sisters navigate a change in their relationship over the course of an evening climbing. ON THE BLUNT END is an intimate short narrative about the strength of sibling ties, how we connect to places and landscapes and what lengths we might go to to protect someone that we love. Explored through the often-misrepresented world of the British rock-climbing community, the film challenges you to consider if you could let go of even the most precious thing when the time came to move on.

REGNO UNITO

2024 / 15'

regia **director**
Joseph Walker

Si è laureato in produzione cinematografica presso l'Università del Gloucestershire nel 2020 e ha vinto il premio come miglior film universitario al Bolton International Film Festival nel 2021 con THE WALKER. È stato nominato due volte ai premi per studenti della Royal Television Society's West of England.

He graduated with a BA in Film Production from the University of Gloucestershire in 2020 and have won Best Undergraduate film at the Bolton International Film Festival in 2021 for his film THE WALKER. He's also been nominated twice at the Royal Television Society's West of England student awards.

PACHAMAMA



Julian Casanova e Pierre Hourticq, entrambi guide alpine e sciatori, si sono conosciuti sui pendii più ripidi del Monte Bianco. I racconti di sci in Patagonia di Julian, nato e cresciuto in Argentina, hanno spinto Pierre a mettere insieme un gruppo affiatato di sciatori per esplorare quelle montagne. Per questa avventura si unisce a loro l'amico Camille Armand, snowboarder professionista del Freeride World Tour. Un road-trip di 5000 km che vi porterà in mezzo alla natura incontaminata su piste da sci davvero estreme.

Julian Casanova and Pierre Hourticq, both mountain guides and extreme skiers, have built their friendship on the steepest slopes of the Mont-Blanc range. The Patagonian ski stories of Julian, who was born and raised in Argentina, inspired Pierre to build a solid skier team to explore those mountains. For this adventure they are joined by their friend Camille Armand, a Freeride world tour pro-snowboarder. A 5000km road-trip that will bring you to an untouched nature to ski extreme lines.

FRANCIA

2024 / 47'

regia **director**
Yannick Boissenot

Yannick si è avvicinato alla regia all'età di 15 anni. In seguito ha collaborato per due anni con una casa di produzione, fino a crearne una propria indipendente. Grande appassionato di montagna, arrampicata e cinema, grazie all'attività di regia riesce a combinare tutte le sue passioni.

Yannick first approached directing at the age of 15. He subsequently worked for a production company for two years, before creating his own independent company. Passionately interested in the mountains, climbing and film, thanks to his directing work he has managed to combine all his areas of interest.

PAINTING THE MOUNTAINS



Un viaggio nel cuore di una delle catene montuose più imprevedibili del mondo, che ci permette di condividere lo sguardo appassionato di Matthew, un fotografo-giornalista innamorato di El Chaltén, questo luogo straordinario ai piedi del massiccio del Fitz Roy, nella Patagonia argentina. Le condizioni meteorologiche e la topografia rendono lo sci lì particolarmente impegnativo e spesso una pratica estrema. Questa comunità unica di sciatori è il soggetto preferito di Matthew per i suoi lavori.

Through a journey into the heart of one of the most unpredictable mountain ranges in the world, we dive into the passionate gaze of Matthew, a photographer/journalist who fell in love with El Chaltén, this iconic place at the foot of the Fitz Roy massif in Argentine Patagonia. The weather conditions and topography make skiing here particularly demanding and often extreme. This unique community of skiers is Matthew's favorite subject.

ARGENTINA, CILE

2024 / 59'

regia **director**
Pierre Cadot

Con sede nella valle di Chamonix, dirige e filma progetti outdoor in tutto il mondo. Motivato da storie di gente di montagna, cerca di creare film che trasmettano un'esperienza autentica e catturino momenti d'alta quota che altrimenti andrebbero persi. Co-fondatore della Yucca Films.

Based in the Chamonix valley, he directs and films outdoor projects around the world. Motivated by stories about mountain people, he tries to create films that convey an authentic experience and capture moments from summits that would otherwise be lost. Co-founder of Yucca Films.

POURQUOI TU VAS LÀ-HAUT

What Brings You Up There



Nella sua infinita ricerca per riuscire a raggiungere obiettivi sempre più alti, il para-alpinista Nathanaël Sapey-triomphe continua a scappare il più lontano possibile da sé stesso. *WHAT BRINGS YOU UP THERE* (POURQUOI TU VAS LÀ-HAUT) segue Nathanaël che salta da una spedizione all'altra, interrogandosi sulle ragioni che lo riportano sempre più spesso sulle Alpi.

In his infinite quest of always trying to achieve more, para-alpinist Nathanaël Sapey-triomphe keeps running as far as possible from himself. WHAT BRINGS YOU UP THERE (POURQUOI TU VAS LÀ-HAUT) follows Nathanaël hopping from one expedition to another, questioning the reasons that bring him back to the alpine again and again.

FRANCIA

2024 / 22'

regia **director**
Nathanaël
Sapey-triomphe

Giovane regista, atleta, direttore della fotografia e fotografo francese. Cresciuto sulle Alpi francesi, dove vive tuttora, guidato dalla sua passione, continua a lavorare su ciò che ama senza compromessi.

He is a young French film director, athlete, cinematographer and photographer. Raised and based in the French Alps, driven by passion, the multi-talented artist continues working on what he loves without compromise.

QIVITOQ



Trent'anni dopo un primo viaggio sulla costa orientale della Groenlandia, che gli ha cambiato la vita quando era bambino, l'ex campione del mondo di snowboard Mathieu Crepel torna alle origini. Alla ricerca dei suoi ricordi e dei personaggi che popolavano i suoi sogni d'infanzia, affronterà la dura realtà della gioventù groenlandese, combattuta tra la sopravvivenza nella natura selvaggia e il fascino della modernità.

Thirty years after a first life-changing journey to the east coast of Greenland when he was a child, former snowboarding champion Mathieu Crepel retraces his own steps. As he searches for his memories and the characters of his childhood dreams, he will face the sometimes-harsh reality of Greenlandic youth, torn between survival in the wilderness and the appeal of modernity.

FRANCIA

2024 / 62'

regia **director**
Walid Berrissoul

Walid Berrissoul, 39 anni, giornalista e regista, ha prodotto diversi documentari geopolitici per France Télévisions. Collabora inoltre con Mathieu Crepel a progetti cinematografici nella natura selvaggia, dai ghiacciai dei Pirenei alla Groenlandia.

Senior reporter and filmmaker, Walid Berrissoul, 39, has produced several geopolitical documentaries for France Télévisions. He is also collaborating with Mathieu Crepel on film projects set in nature, from the Pyrenean glaciers to Greenland.

SOPHIE LAVAUD – LE DERNIER SOMMET

Sophie Lavaud – L'ultima cima

©François Damilano



Sono quattordici. Quattordici cime di 8.000 metri. I giganti dell'Himalaya, un mondo in cui l'aria è così rarefatta che nessun essere umano può sopravvivere per più di qualche ora. Dopo aver scalato tredici delle montagne più alte della Terra, Sophie Lavaud è a una sola vetta dal "grande slam" himalayano. Riuscirà a raggiungere il suo obiettivo? Il film ci immerge nel particolare mondo dell'alpinismo d'alta quota, dove gli scalatori camminano in bilico tra audacia e autoconservazione.

There are fourteen. Fourteen 8,000-m peaks. The Himalayan giants, a world where the air is so thin no human can survive for more than a few hours. Having already scaled thirteen of the Earth's highest mountains, Sophie Lavaud is just one peak away from the Himalayan grand slam. Will she achieve her goal? The film immerses us in the peculiar world of high-altitude mountaineering, where climbers must tread the fine line between boldness and self-preservation.

FRANCIA, SVIZZERA
2024 / 86'

regia **director**
François Damilano

Guida alpina con sede a Chamonix, e autore di numerosi libri e articoli sull'alpinismo. Dopo aver partecipato a diversi film e programmi televisivi, ha iniziato a dirigere i propri documentari. I suoi film raccontano sia la prospettiva dell'alpinista sulle spedizioni che riflessioni sulle motivazioni dei partecipanti.

He is a mountain guide based in Chamonix and the author of numerous books and articles on mountaineering. After taking part in several films and television programmes, he started directing his own documentaries. His films provide both a climber's perspective on expeditions and reflections on their participants' motivations.

THE APPRENTICE



Esperto boulderista e allenatore, Josh Harper ha vissuto la maggior parte della sua esperienza di arrampicata all'interno di una palestra di roccia. Originario di New Orleans, non immaginava che un programma di tutoraggio lo avrebbe visto muovere i primi passi in un ambiente d'alta quota nelle Alpi francesi. Insieme al mentore e amico Andrew Alexander King, Josh si prepara ad affrontare un mondo completamente nuovo.

An accomplished boulderer and climbing coach, most of Josh Harper's climbing experience has been inside, in a climbing gym. Hailing from New Orleans, he didn't imagine a mentorship programme would see him taking his first steps into a high mountain environment in the French Alps this autumn. Together with mentor and friend, Andrew Alexander King, Josh gets a taste of an entirely new world.

FRANCIA
2024 / 8'

regia **director**
Katie Moore

Con sede a Chamonix, in Francia, Katie è una produttrice pluripremiata di film d'avventura. Ha lavorato per molti anni nel settore degli sport d'azione ed è un'appassionata sciatrice, pilota di parapendio ed esploratrice di montagne.

Based in Chamonix France, Katie is an award-winning producer of adventure films. She has worked for many years in the adventure sports industry, and is a keen skier, paraglider pilot and explorer of mountains.

THE DEVIL'S CLIMB

La scalata del Devils Thumb

©National Geographic/Taylor Shaffer



Alex Honnold e Tommy Caldwell sono due dei più grandi scalatori di tutti i tempi, nonché migliori amici. Insieme partono per un'avventura epica, percorrendo circa 4000 km di strada in bicicletta, per compiere un'audace scalata del Devils Thumb, una leggendaria vetta dell'Alaska di quasi 3000 metri di altezza, circondata da una foresta pluviale secolare. Tommy si sta riprendendo da un infortunio che minaccia la sua carriera, rendendo incerto il successo della spedizione. LA SCALATA DEL DEVILS THUMB sarà disponibile dal 2 maggio su Disney+ in Italia.

Alex Honnold and Tommy Caldwell are two of the greatest climbers of all time, as well as best friends. Together they set out on an epic adventure, covering around 4000 km by bike, in order to make a daring ascent of Devils Thumb, a legendary Alaskan peak nearly 3,000 metres high surrounded by age-old rainforest. Tommy is recovering from a career-threatening injury, placing the success of the expedition in doubt. LA SCALATA DEL DEVILS THUMB will be available from 2 May on Disney+ in Italy.

STATI UNITI

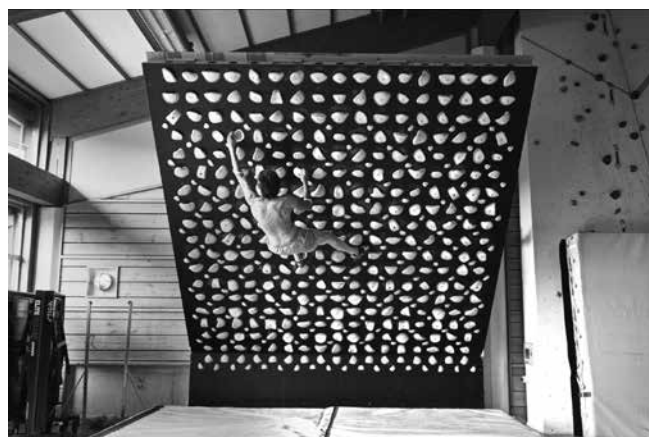
2024 / 85'

regia **director**
Renan Ozturk

Inizia la sua carriera come alpinista e artista del paesaggio. Tutti i suoi dipinti sono stati creati durante le spedizioni, portando grandi tele di cotone sulla schiena. Attualmente lavora come regista, alpinista e fotoreporter.

He began his career as an expedition climber and landscape artist. All of his paintings were created on expedition, carrying large cotton canvases on his back. He currently works as a filmmaker, expedition climber and photojournalist.

THE PARKINSONS PROJECT



Questo documentario segue l'arrampicatore e insegnante Chris Hamper mentre affronta la sua diagnosi di morbo di Parkinson. Nonostante tutto, l'arrampicata sembra essere una delle poche attività che riducono i suoi sintomi. Ora, otto anni dopo la diagnosi, potrebbe iniziare a vedere gli effetti della malattia in modo più acuto. Consapevole di questo, Chris abbandona l'insegnamento per arrampicare il più possibile, sia nei dintorni di casa sua, in Norvegia, che nello Sheffield con gli amici.

This documentary follows climber and teacher, Chris Hamper, as he navigates his diagnosis of Parkinson's disease. Despite everything, climbing appears to be one of the very few activities that minimise his symptoms. Now, eight years after his diagnosis, he could start to see the effects of the disease more acutely. Knowing this, Chris has taken early retirement from teaching to climb as much as possible around his home in Norway and with friends in Sheffield.

NORVEGIA,
REGNO UNITO

2024 / 53'

regia **director**
Jess James

Regista e fotografo professionista con sede a Sheffield, realizza film da oltre dieci anni. Ha diretto, prodotto, girato e montato film per una serie di committenti, tra cui la BBC, The Guardian, Vice, NME, Moon Climbing e l'Università di Sheffield.

A professional filmmaker and photographer based in Sheffield, he has been making films for over a decade. He directed, produced, shot and edited films for a range of clients including the BBC, The Guardian, Vice, NME, Moon Climbing and University of Sheffield.

THE WALK OF LIFE



©raphaelfourau

Dopo aver scalato la via più difficile della sua vita, James Pearson scopre che il rispetto che ha inseguito negli ultimi 15 anni può essere trovato solo dentro di sé. **THE WALK OF LIFE** racconta le difficoltà interiori degli atleti e il lato più oscuro dello sport. Attraverso riflessioni sincere e approfondimenti da parte di figure chiave della scena alpinistica britannica, vediamo James rendersi conto delle proprie difficoltà mentali e accettarle, mentre inizia la sua ricerca della pace interiore.

*After climbing the hardest route of his life, James Pearson discovers that the respect he's been chasing for the past 15 years can only be found within. **THE WALK OF LIFE** is a powerful biographical documentary that delves into the often-unseen struggles of elite athletes, and the darker side of sport. Through candid reflections and insights from key figures in the British climbing scene, we witness James realize and accepts his own mental health challenges, and begin his quest for inner peace.*

FRANCIA

2024 / 32'

regia **director**

Raphaël Fourau

Raphaël è un fotografo e regista proveniente dal mondo dell'arrampicata. Ha girato documentari e pubblicità incentrati sull'outdoor e la natura selvaggia. Vive nel sud della Francia e lavora su incarichi e collaborazioni in tutto il mondo.

Raphaël is a photographer & director coming from the climbing culture. He shot documentaries and commercial work focused on outdoors and wilderness. Based in south of France, he works on assignments and collaborations worldwide.



©courtesy Mali Weil

Proiezioni evento, omaggi e film restaurati, per spaziare dal cinema muto alle sperimentazioni contemporanee

Event screenings, tributes, restored films, ranging from the era of silent movies to contemporary experimentation

FILM

LA GUERRA D'ITALIA A 3000 METRI SULL'ADAMELLO

Luca Comerio
ITALIA / 1916 / 90'

THE EIGER SANCTION

Assassinio sull'Eiger
Clint Eastwood
STATI UNITI / 1975 / 129'

CHASING TIME

Sarah Keo, Jeff Orlowski-Yang
STATI UNITI / 2024 / 39'

RITUALS - THE MOUNTAIN OF ADVANCED DREAMS

Mali Weil
ITALIA, NORVEGIA / 2025 / 43'

IL NUCLEO

Andrea Selva
ITALIA / 2025 / 40'

INTERNO MUSEO

Elena Goatelli, Ángel Esteban Vega
ITALIA / 2025 / 73'

L'UNICO SUPERSTITE

The Sole Survivor
Stefano Floreanini, Giuseppe Tringali,
Mario Veluscek
ITALIA / 2025 / 51'

PERSONALE

Carmen Trocker
AUSTRIA, ITALIA / 2024 / 93'

IL CANTO DEL GHIACCIO - CAPITOLO 1:

L'ESTATE DEL L'ÀRES
The Chant of Ice - Chapter 1:
The Summer of the Larch

Stefano Collizzolli, Paolo Ghisu
ITALIA / 2025 / 13'

IL CODICE DEL BOSCO

The Forest Code
Alessandro Bernard, Paolo Ceretto
ITALIA / 2025 / 90'

UNA STORIA D'ACQUA

A History of Water
Giacomo Caldarelli
ITALIA / 2024 / 69'

STRAORDINARIE

Giorgia Lazzarini
ITALIA / 2025 / 80'

MONTURA presenta / presents

C'ERA UNA VOLTA AD EST

Once Upon a Time in the East
Alessandro D'Emilia
ITALIA / 2024 / 25'

SILENZI IN QUOTA

Andrea Paternolli, Mario Pedron
ITALIA / 2024 / 26'

RENATO GOBBATO, BAGNIN

Renato Gobbato, the Flatland Mountaineer
Emanuele Confortin
ITALIA / 2025 / 60'

LA GUERRA D'ITALIA A 3000 METRI SULL'ADAMELLO



© Cinecittà SpA - Archivio Storico Luce/Università degli Studi di Udine

Basato sulle riprese realizzate da Luca Comerio e altri operatori, il film testimonia gli eventi bellici avvenuti sul Gruppo dell'Adamello durante il mese di aprile del 1916, riconducibili alla fase iniziale della cosiddetta "Guerra bianca". La ricostruzione e il restauro conservativo della prima edizione di LA GUERRA D'ITALIA A 3000 METRI SULL'ADAMELLO sono stati finanziati dal Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio. Il progetto è stato condotto dall'Università degli Studi di Udine in partenariato con La Cineteca del Friuli e Archivio Storico Luce - Cinecittà, grazie ai materiali messi a disposizione da Fondazione Cineteca di Bologna, Fondazione Cineteca Italiana di Milano, Società Storica per la Guerra Bianca di Buccinasco, Museo della Guerra Bianca in Adamello di Temù, Famiglia del Generale Antonio Mautone, La Cineteca del Friuli e Archivio Storico Luce - Cinecittà. L'attuale versione attesta

più di 1645 dei 2237 metri registrati dal visto di censura del 30 maggio 1916 ed è stata guidata dal programma di sala del Teatro Dal Verme di Milano che ospitò alcune delle sue anteprime e che riporta l'elenco integrale dei 90 intertitoli, il numero totale dei quadri (276) e la struttura in 6 parti della prima edizione.

ITALIA

1916 / 90'

regia **director**

Luca Comerio

Nato a Milano nel 1878, amante del disegno e della pittura, viene assunto giovanissimo come assistente nello studio di Belisario Croci, un pittore fotografo amico di famiglia. Sarà l'inizio di una lunga passione per la fotografia e la cinematografia che gli permetteranno di diventare "fotografo della Real Casa", produttore cinematografico nei suoi stabilimenti milanesi, pioniere del reportage cinematografico e del documentario tra il 1908 e gli anni Venti tra Europa e Africa. Tra i pochi operatori autorizzati durante le prime fasi della Grande Guerra, ci ha tramandato alcune tra le immagini più suggestive e drammatiche del primo conflitto mondiale.

Born in Milan in 1878, a lover of drawing and painting, he was hired at a very young age as an assistant in the studio of Belisario Croci, a photographer-painter who was a family friend. This would be the beginning of a long passion for photography and cinematography that would allow him to become the "photographer of the Royal House", a film producer in his Milanese studios, a pioneer of film reportage and documentary between 1908 and the 1920s in Europe and Africa. Among the few operators authorized during the first phases of the Great War, he has handed down some of the most evocative and dramatic images of the First World War.

Based on footage shot by Luca Comerio and other camera operators, the film bears witness to wartime events taking place in the Adamello mountains during April 1916, relating to the initial phase of the so-called "White War." Reconstruction and conservative restoration of the first of edition of LA GUERRA D'ITALIA A 3000 METRI SULL'ADAMELLO was funded by the Ministry of Culture - Archaeology, Fine Arts and Landscape General Directorate. The project was carried out by the University of Udine, in partnership with the Cineteca del Friuli and Archivio Storico Luce - Cinecittà, thanks to materials made available by the Fondazione Cineteca in Bologna, Fondazione Cineteca Italiana in Milan, the Società Storica per la Guerra Bianca in Buccinasco, the Museo della Guerra Bianca in Adamello in Temù, the family of General Antonio Mautone, the Cineteca del Friuli and the Archivio Storico Luce - Cinecittà. The current version shows over 1,645 of the 2,237 metres recorded in the censorship clearance of 30 May 1916 and was guided by the cinema programme of the Teatro Dal Verme in Milan, which hosted some of its first screenings and which gives the full list of the 90 intertitles, the total number of shots (276) and the 6-part structure of the first edition.

restauro a cura di / restoration by

Serena Bellotti,
Gianandrea Sasso,
Simone Venturini
(Università degli Studi
di Udine
University of Udine)

Daniela Pera
(UMST soprintendenza
per i beni e le attività
culturali - Provincia
autonoma di Trento
*UMST cultural heritage
and activities office -
Autonomous Province
of Trento*)

Il restauro conservativo di LA GUERRA D'ITALIA A 3000 METRI SULL'ADAMELLO è parte di una campagna di progetti di recupero dei film documentari della Grande Guerra (*La battaglia dall'Astico al Piave, Guerra nostra, Gloria*) condotti da più istituzioni italiane (in particolare, Università di Udine, Archivio Storico Luce - Cinecittà, Cineteca del Friuli) e sostenuti dal Ministero della Cultura.

Luca Comerio fu autore di «documentari della grande guerra» tali da garantirgli «un posto di primo piano nella storia del cinema italiano» (V. D'Incerti, *Ricordo di Luca Comerio, "Ferrania", n. 6, 1950*).

Il ricordo biografico fu poi ripubblicato nel Catalogo del "Festival internazionale film della montagna e dell'esplorazione" di Trento del 1960 in occasione della "Mostra retrospettiva del film di montagna e dell'esplorazione dedicata al cinema italiano (1900-1930)" e della proiezione di una versione 16mm dell'Adamello di Comerio rimontata e sonorizzata da Luciano Viazzi e Paolo Granata.

The conservative restoration of LA GUERRA D'ITALIA A 3000 METRI SULL'ADAMELLO is part of a programme to recover documentary films about the First World War (La battaglia dall'Astico al Piave, Guerra nostra, Gloria) carried out by several Italian institutions (in particular, the University of Udine, Luce - Cinecittà Historic Archives and Cineteca del Friuli) and supported by the Ministry of Culture.

*Luca Comerio was a renowned filmmaker of «documentaries about WW1» guaranteeing him «a prominent place in the history of Italian film» (V. D'Incerti, *Ricordo di Luca Comerio, "Ferrania", n. 6, 1950*).*

The biographical memory was then republished in the catalogue of the "International Festival of Mountain and Exploration Film" in Trento in 1960 for the "Retrospective exhibition dedicated to Italian mountain and exploration film (1900-1930)" and the screening of a 16mm version of Comerio's Adamello, re-edited with sound by Luciano Viazzi and Paolo Granata.

si ringrazia per la collaborazione / we thank the following for their cooperation:



DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI E DEL
PATRIMONIO CULTURALE



THE EIGER SANCTION

Assassinio sull'Eiger

©Images Courtesy of Park Circus Universal



Il dottor Jonathan Hemlock è un professore di storia dell'arte e collezionista che finanzia il suo hobby eseguendo strane sanzioni (assassinii) per un'agenzia segreta governativa. È costretto ad accettare un caso in cui deve scoprire quale dei membri di una squadra di alpinisti è il killer russo che gli è stato dato come obiettivo, unendosi a una spedizione per scalare l'insidioso Eiger.

Dr. Jonathan Hemlock is an art history professor and collector who finances his hobby by performing the odd sanction (assassination) for an obscure government bureau. He is forced to take a case where he must find out which of the members of a mountain climbing team is the Russian killer he has been given as a target by joining an expedition to climb the treacherous Eiger.

STATI UNITI

1975 / 129'

regia **director**
Clint Eastwood

Attore, regista, icona del cinema americano reso celebre dalla Trilogia del dollaro di Sergio Leone, ha interpretato alcuni film entrati nell'immaginario collettivo, da ISPETTORE CALLAGHAN: IL CASO SCORPIO È TUO! (1971) di Don Siegel a UNA CALIBRO 20 PER LO SPECIALISTA (1974) di Michael Cimino. Come regista ha vinto l'Oscar nel 1993 per GLI SPIETATI e nel 2005 per MILLION DOLLAR BABY.

An American actor, director and film icon made famous by Sergio Leone's Dollar's Trilogy, he has starred in films that have entered the collective imagination, from Don Siegel's DIRTY HARRY (1971) to Michael Cimino's THUNDERBOLT AND LIGHTFOOT (1974). As a director he won an Oscar in 1993 for UNFORGIVEN and in 2005 for MILLION DOLLAR BABY.

CHASING TIME



Se una singola foto può ispirare un cambiamento, quanto possono essere influenti un milione di immagini? Nel corso dei 15 anni del progetto Extreme Ice Survey, il fotografo James Balog e il suo team hanno portato alla comunità internazionale alcune delle prime e più convincenti prove visive del cambiamento climatico, ritraendo il rapido scioglimento dei ghiacciai in tutto il mondo. CHASING TIME è un'esplorazione, in forma di meditazione, del tempo e della mortalità.

If a single photo can inspire change, how influential are a million images? Over the course of the 15-year Extreme Ice Survey project, photographer James Balog and his team brought some of the world's first and most compelling visual evidence of climate change to the global stage as he depicted the rapid melting of glaciers around the world. CHASING TIME is a meditative exploration of time and mortality.

STATI UNITI

2024 / 39'

regia **directors**
Sarah Keo

Regista cambogiano-americana di Seattle, Washington. Ha lavorato come coordinatrice della produzione al documentario di Jeff Orlowski-Yang THE SOCIAL DILEMMA (2020). CHASING TIME è il suo debutto alla regia. Attualmente risiede a Denver, in Colorado.

Cambodian-American filmmaker from Seattle, Washington. She worked as Production Coordinator on Jeff Orlowski-Yang's THE SOCIAL DILEMMA (2020). CHASING TIME is her directorial debut. She currently resides in Denver, Colorado.

Jeff Orlowski-Yang

Fondatore e direttore creativo di Exposure Labs. Ha diretto i documentari THE SOCIAL DILEMMA (2020), CHASING CORAL (2017) e CHASING ICE (2012), premiati al Sundance e vincitori di un Emmy. Vive a Boulder, Colorado.

Founder and Creative Director of Exposure Labs. He directed the Sundance-premiering, Emmy-winning documentaries THE SOCIAL DILEMMA (2020), CHASING CORAL (2017) and CHASING ICE (2012). He lives in Boulder, Colorado.

RITUALS – THE MOUNTAIN OF ADVANCED DREAMS



In un futuro prossimo, un periodo di crisi e trasformazione, gli esseri umani hanno cambiato i propri modi di vivere, le proprie mitologie e ritualità. In questo mondo esistono le Diplomazie Interspecie, gerarchie diplomatiche diffuse tramite cenacoli, che accolgono e formano diplomatiche e diplomatici fin dalla prima infanzia. Il film esplora la complessità delle relazioni tra Umano e Oltreumano (sia animale, vegetale, microbico, inorganico), usando come lente il concetto di diplomazie interspecie.

In the near future, a time of crisis and transformation, humans have changed their ways of living, mythologies and rituals. In this world there exist Interspecies Diplomacies: diplomatic hierarchies spread through cenacles, which welcome and train diplomats and diplomats from early childhood. The film explores the complexity of relationships between human and other-than-human (whether animal, plant, microbial or inorganic), using the concept of Interspecies Diplomacies as a magnifying glass.

ITALIA, NORVEGIA
2025 / 43'

regia **director**
Mali Weil

Mali Weil è l'identità collettiva di Elisa Di Liberato, Lorenzo Facchinelli e Mara Ferrieri. Realizzano progetti che spaziano dalla performance relazionale, ai format audiovisivi fino al design. Lavora e vive tra Trento, Milano e Berlino.

Mali Weil is the collective identity of Elisa Di Liberato, Lorenzo Facchinelli and Mara Ferrieri. They carry out projects ranging from relational performance to audiovisual formats and design. They live and work between Trento, Milan and Berlin.

IL NUCLEO



Una donna in fin di vita dopo uno scontro frontale, un escursionista recuperato in parete, un uomo colpito da infarto, un fotografo salvato dalle acque di un lago ghiacciato. Quattro storie per raccontare l'attività del nucleo elicotteri di Trento. Un viaggio dietro le quinte, con interviste a piloti, medici, infermieri, tecnici di elisoccorso, tecnici di soccorso alpino e meccanici per scoprire un servizio che ogni giorno fa la differenza tra la vita e la morte.

A woman dying after a head-on collision, a hiker rescued from a wall, a man having a heart attack, and a photographer rescued from the waters of a frozen lake. Four stories recount the activities of Trento helicopter unit. A journey behind the scenes, including interviews with pilots, doctors, nurses, helicopter technicians, mountain rescue technicians and mechanics, to find out about a service that makes the difference between life and death every day.

ITALIA
2025 / 40'

regia **director**
Andrea Selva

Giornalista professionista, dal 2021 in servizio alla Tgr Rai di Trento, dopo oltre vent'anni di lavoro nella carta stampata. Negli ultimi dieci anni all'attività di giornalista ha affiancato quella di video maker, dedicandosi in particolare al racconto della montagna e del cambiamento climatico.

A professional journalist, working with the RAI news service in Trento since 2021, after over twenty years with the press. In the last ten years he has combined his work as a journalist with activities as a video maker, devoting himself in particular to recounting the mountains and climate change.

INTERNO MUSEO



Il documentario racconta la storia di quello che nel 1923 nasce come Museo del Risorgimento a Trento, un ente profondamente diverso da altre istituzioni culturali coeve che ha mantenuto nel tempo la sua caratteristica dialettica con la contemporaneità. Da una parte, il documentario ripercorre le fasi di crescita e di sviluppo dell'istituzione. Dall'altra parte, si racconta il dietro le quinte del lavoro intrecciando i suoi diversi ambiti e settori.

The documentary tells the story of what began in 1923 as the Risorgimento Museum in Trento, an institution very different from other contemporary cultural institutions, which has maintained its characteristic dialectical relationship with the contemporary world over time. On the one hand, the documentary traces the stages in the institution's growth and development. On the other, it recounts the work behind the scenes, interweaving different areas and sectors.

ITALIA
2025 / 73'

regia **directors**
Elena Goatelli

Dopo la laurea in Lingue e Letterature Straniere presso la Ca' Foscari di Venezia, si trasferisce a Madrid dove lavora per CANAL+. Dal 2010 inizia la sua carriera di autrice e regista.

After graduating in Foreign Languages and Literature from Ca' Foscari University in Venice, she moved to Madrid where she worked for CANAL+. In 2010 she began her career as an author and director.

Ángel Esteban Vega

Dopo gli studi in regia e cinematografia inizia a lavorare in televisione, cinema e pubblicità. Dal 2004 lavora come DOP in diverse produzioni di documentario.

After studying directing and cinematography, he began working in television, film and advertising. Since 2004 he has worked as DOP for several documentary productions.

L'UNICO SUPERSTITE

The Sole Survivor



In un angolo delle Alpi orientali sopravvive l'ultimo ghiacciaio del Friuli Venezia Giulia. Pur essendo il più basso di tutto l'arco alpino Italiano, il ghiacciaio del Montasio, a differenza di quasi tutti gli altri, da vent'anni non si ritira, deciso a resistere al disastro climatico gridando silenziosamente speranza. È possibile, quindi, affermare che ci sia ancora la possibilità di cambiare le cose? Una riflessione su l'indissolubile legame tra uomo e natura, oggi più che mai scosso dall'ego umano.

The last glacier in Friuli Venezia Giulia survives in a corner of the eastern Alps. Despite being the lowest glacier in the whole of the Italian Alps, the Montasio, unlike almost all others, has not retreated for 20 years, determined to resist climatic disaster and silently shouting out hope. So, is it possible to say that there is still a chance to change things? A reflection on the unbreakable bond between man and nature, now more than ever shaken by human ego.

ITALIA
2025 / 51'

regia **directors**
Stefano Floreanini,
Giuseppe Tringali,
Mario Veluscek

Stefano Floreanini, Giuseppe Tringali e Mario Veluscek sono tre amici tarvisiani alla loro prima esperienza come ideatori e realizzatori di un lungometraggio. Per la realizzazione del progetto ci sono voluti più di due anni, un tempo lungo dettato dalla scelta di realizzare un prodotto totalmente indipendente.

Stefano Floreanini, Giuseppe Tringali and Mario Veluscek are three friends from Tarvisio involved in their first experience as creators and makers of a feature film. The project took over two years to complete, the long duration dictated by the decision to create a totally independent product.

PERSONALE



In un vivace albergo nelle Dolomiti italiane, **PERSONALE** osserva dove il distogliere lo sguardo solitamente è la prassi. Seguiamo gli inserienti che svolgono le loro mansioni quotidiane: piegare gli asciugamani, rifare i letti, lavare i pavimenti e i bagni. Ma la pressione è grande, il tempo è poco e le condizioni di lavoro sono precarie. Il film osserva da vicino questo microcosmo apparentemente immacolato, ci racconta le realtà di vita dei lavoratori e rende visibile ciò che dovrebbe rimanere invisibile.

*In a lively hotel business in the Italian Dolomites, **PERSONALE** pays close attention where looking away is all part of the system. We observe workers going about their daily tasks: folding towels, making beds and mopping floors and bathrooms. But the pressure is great, time is short and working conditions are precarious. The film takes a close look at this seemingly immaculate microcosm, tells us about the living realities of the workers, and makes visible what is meant to remain invisible.*

In collaborazione con
In collaboration with



AUSTRIA, ITALIA
2024 / 93'

regia **director**
Carmen Trocker

Carmen Trocker è nata e cresciuta in Alto Adige. Ha studiato all'Accademia tedesca di cinema e televisione (dffb) a Berlino. Per diversi anni ha curato il programma di documentari del festival di cortometraggi per bambini KUKI di Berlino. Vive e lavora a Berlino.

Carmen Trocker was born and grew up in South Tyrol. She studied at the German Film and Television Academy (dffb) in Berlin. For several years she curated the documentary film programme of the children's short film festival KUKI in Berlin. She lives and works in Berlin.

IL CANTO DEL GHIACCIO CAPITOLO 1: L'ESTATE DEL LÀRES

The Chant of Ice - Chapter 1: The Summer of the Larch



Fino a pochi anni fa, sentivamo solidi i ghiacciai alpini sotto il nostro passo; eterni. Oggi appaiono fragilissimi. Siamo sulla Vedretta del Làres, nel gruppo dell'Adamello, che ospita il più grande ghiacciaio italiano; in pochi minuti vediamo ed ascoltiamo un'estate di fusione. Attraverso una drammaturgia dell'assenza, il film cerca il coinvolgimento emotivo nel pubblico, invitandolo a riflettere sulla propria esperienza in un momento cruciale per il pianeta.

Until a few years ago, the alpine glaciers felt solid beneath our feet; eternal. Today they appear extremely fragile. We are on the Vedretta del Làres, in the Adamello mountains, home to Italy's largest glacier; in a few minutes we see and hear the melting taking place during the summer. Through a theatre of absence, the film seeks the emotional involvement of the audience, inviting them to reflect on their own experience at a crucial time for the planet.

ITALIA
2025 / 13'

regia **directors**
Stefano Collizzolli

Autore e regista di documentario per il cinema e per la televisione, progettista e formatore di laboratori di Video Partecipativo. Socio fondatore di ZaLab nel 2006.

A screenwriter and director of documentaries for film and television, he is a trainer and designer of participatory video workshops. He was a founding member of ZaLab in 2006.

Paolo Ghisu

Fotografo e videomaker specializzato nella realizzazione di reportage per ONG ed enti del terzo settore. Ha lavorato in progetti di cooperazione internazionale in Europa, Africa, America Latina e Asia.

A photographer and videomaker specialising in reporting for NGOs and tertiary sector organisations, he has worked for international cooperation projects in Europe, Africa, Latin- America and Asia.

IL CODICE DEL BOSCO

The Forest Code



Nel cuore delle Dolomiti, dove l'uragano Vaia ha strappato milioni di alberi e le radici giacciono capovolte come nervature scoperte, un bosco diventa il palcoscenico di un esperimento visionario. Alessandro Chiolerio, scienziato e alchimista del futuro, cerca di captare i segnali segreti della foresta per decifrare il linguaggio vegetale. Accanto a lui, Monica Gagliano, ecologa ispirata dalle conoscenze degli sciamani, cerca un dialogo profondo con il bosco ferito.

In the heart of the Dolomites, where Hurricane Vaia ripped out millions of trees and the roots lie overturned like exposed ribs, a forest becomes the stage for a visionary experiment. Alessandro Chiolerio, scientist and alchemist of the future, tries to pick up the secret signals of the forest to decipher plant language. Alongside him, Monica Gagliano, an ecologist inspired by her knowledge of shamans, seeks a profound dialogue with the wounded forest.

ITALIA
2025 / 90'

regia **directors**
Alessandro Bernard

Dal 2006, scrive e dirige film documentari distribuiti nei festival e circuiti internazionali. È autore e regista del podcast "Antennae" prodotto da RAI Play sound. *He has written and directed documentary films distributed at festivals and on international circuits since 2006. He is the author and director of the podcast "Antennae" produced by RAI Play sound.*

Paolo Ceretto

Film-maker, autore e regista di documentari. Dal 2016 insegna sceneggiatura e regia presso lo IED, Istituto Europeo di Design di Torino. *A filmmaker, author and documentary director, since 2016 he has taught screenwriting and directing at IED, Istituto Europeo di Design, in Turin.*

UNA STORIA D'ACQUA

A History of Water



Marco Fratini, medico di professione, a 50 anni è il primo uomo al mondo a tentare il giro del Lago di Garda, il più grande d'Italia, a nuoto. Quattro sono i protagonisti della storia: l'acqua, il nuotatore, la distanza e il tempo a disposizione per prepararsi alla sfida e raggiungere il traguardo. Un anno di vita per un racconto corale che narra la storia solitaria di un nuotatore che affronta la sfida più grande: nuotare.

Marco Fratini, MD for profession, at 50 years old is the first man in the world to attempt to swim around Lake Garda, the largest lake in Italy. There are four protagonists in the story: the water, the swimmer, the distance and the time available to prepare for the challenge and reach the finish line. A year of life for a choral story that tells the solitary story of a swimmer facing the greatest challenge: to swim.

ITALIA
2024 / 69'

regia **director**
Giacomo Caldarelli

Da anni programmatore per diverse attività festivaliere, è stato dal 2017 al 2020 direttore artistico del PerSo Film Festival di Perugia, e dal 2020 al 2022 del Super Park / Parco Adamello Brenta (TN). È co-fondatore e programmatore del cinema Postmodernissimo di Perugia.

A longtime programmer for various festivals, from 2017 to 2020 he was artistic director of PerSo Film Festival in Perugia, and from 2020 to 2022 of Super Park / Adamello Brenta Park (TN). He is co-founder and programmer of the Postmodernissimo cinema in Perugia.

STRAORDINARIE



Questo documentario parla di sei donne che hanno scelto di intraprendere un percorso di vita significativo. Sono rifugiste, donne straordinarie che hanno scelto di vivere e lavorare in alta quota, in un ambiente dove le premesse non sono sempre favorevoli, cercano il loro posto nel mondo, trovando forza e determinazione. Con il loro impegno e la loro dedizione diventano le custodi di questi luoghi meravigliosi, dimostrando la forza e il coraggio delle donne in un ruolo tradizionalmente associato agli uomini.

This documentary is about six women who have chosen a particular meaningful path in life. They are mountain refuge managers, extraordinary women who have chosen to live and work at high altitude, in an environment at times characterised by unfavourable conditions, seeking their place in the world with strength and determination. Through their commitment and dedication, they have become the custodians of these magnificent places, showing the force and courage of women in a role traditionally associated with men.

ITALIA

2025 / 80'

regia **director**

Giorgia Lazzarini

Ha studiato all'Accademia Nazionale del Cinema di Bologna, specializzandosi in DOP e montaggio video. Trasferitasi a Milano, ha lavorato come videomaker per pubblicità, videoclip, cortometraggi e lungometraggi.

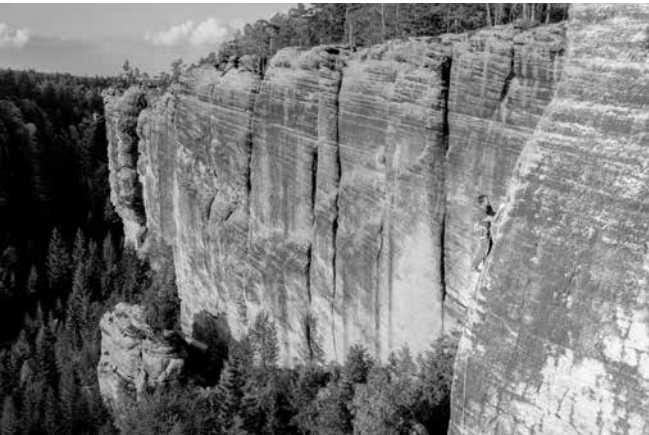
She studied at the Accademia Nazionale del Cinema in Bologna, specialising in DOP and video editing. After moving to Milan, she worked as a video-maker for commercials, video clips, short films and feature films.

MONTURA PRESENTA PRESENTS

C'ERA UNA VOLTA AD EST

Once Upon a Time in the East

@alexdemilia



Per decenni degli sviluppi Alpinistici nell'Europa dell'Est da noi si è saputo ben poco, a causa dell'isolamento del blocco sovietico. Nel settembre del 2024, un gruppo di amici dalle Dolomiti parte alla volta di due località mitiche, Adrspach e Dolni Zleb, dove l'arrampicata ceca affonda le proprie radici. Sono alla scoperta delle legendarie torri di arenaria della Repubblica Ceca, dove l'arrampicata da oltre un secolo ha sviluppato una propria tradizione, tanto severa quanto affascinante!

For decades, we knew little about mountaineering developments in Eastern Europe, due to the isolation of the Soviet bloc. In September 2024, a group of friends from the Dolomites set off for two legendary locations, Adrspach and Dolni Zleb, where Czech climbing has its roots. They were heading for the legendary sandstone towers of the Czech Republic, where for over a century climbing has developed its own tradition, as severe as it is fascinating!

ITALIA

2024 / 25'

regia **director**
Alessandro
D'Emilia

Regista, direttore della fotografia e fotografo specializzato in produzioni outdoor in aree remote e difficili da raggiungere. Nel 2019 ha fondato Adv Productions e Mountain Film Crew. Ha diretto e lavorato come DOP su documentari e serie TV pluripremiati incentrati su storie di vita e sport estremi.

A film director, cinematographer and photographer, he specialises in outdoor productions in remote and hard-to-reach areas. In 2019 he founded ADV Productions and Mountain Film Crew. He has directed and worked as a DOP on award-winning documentaries and TV series focusing on life stories and extreme sports.

SILENZI IN QUOTA



Pensando alle montagne immaginiamo spazi sconfinati dove il silenzio è un compagno costante e invisibile. Ma cosa succede quando il rumore antropico invade questi luoghi remoti? Il collettivo "Silenzi in Quota" nasce per misurare il paesaggio sonoro montano, utilizzando microfoni e persone come sensori per esplorare il fragile equilibrio tra natura e antropizzazione. Un invito a fermarci, ad ascoltare e a immaginare un modo più consapevole di vivere l'alta quota.

When we think of the mountains, we imagine boundless spaces where silence is a constant but invisible companion. So what happens when human noise invades these remote places? The "Silenzi in Quota" collective was created to measure the mountain soundscape, using microphones and people as sensors to explore the fragile balance between nature and anthropization. An invitation to stop, listen and imagine a more aware way of experiencing the mountains.

ITALIA

2024 / 26'

regia **directors**
Andrea Paternolli

Nato a Trento il 3 dicembre 2002 e cresciuto a Vigolo Vattaro, si diploma nel 2021 al Liceo Scientifico Leonardo da Vinci. Si specializza nel videomaking al corso TAG.

Born in Trento on 3 December 2002, he grew up in Vigolo Vattaro. He obtained a diploma from the Liceo Scientifico Leonardo da Vinci in 2021, subsequently specialising in videomaking on the TAG training course.

Mario Pedron

Nato a Trento nel 1999, si laurea al Conservatorio "C. Monteverdi" di Bolzano. Unisce la musica alla passione per la fotografia e le produzioni multimediali. Co-ideatore del progetto 'Silenzi in Quota'.

Born in Trento in 1999, he graduated from the 'C. Monteverdi' conservatoire in Bolzano. He combines music with a passion for photography and multimedia productions. Co-originator of the 'Silenzi in Quota' project.

RENATO GOBBATO, BAGNIN

Renato Gobbato, the Flatland Mountaineer



Accademico del CAI, Renato Gobbato è stato un formidabile alpinista attivo in particolare negli anni Sessanta e Settanta, capostipite dei cosiddetti alpinisti di pianura. Partendo dai pochi appunti tracciati a penna nel suo diario alpinistico e dalla documentazione fotografica raccolta nel corso di una complessa attività di ricerca, questo lavoro si propone di svelare la figura di "Bagnin" – così soprannominato per l'abitudine di portare un copricapo bianco – attraverso la voce di chi lo ha conosciuto.

A CAI academic, Renato Gobbato was a formidable mountaineer, active particularly in the 1960s and 1970s, the forefather of so-called lowland mountaineers. Starting from the few pencilled notes in his mountaineering diary and the photographic documentation collected during extensive research, this work aims to throw light on the figure of 'Bagnin' – so-called due to his penchant for white headgear - through the voices of those who knew him.

ITALIA

2025 / 60'

regia **director**

Emanuele Confortin

Emanuele Confortin è giornalista, documentarista e alpinista. Dal 1998 si sposta tra Alpi, Asia e Medio Oriente. Al Trento Film Festival ha presentato *Kinnaur Himalaya 2020*, *Diga*, *cronache transumanti 2021*, *L'ultima via di Riccardo Bee 2023* (Premio del pubblico al miglior film di alpinismo).

*Emanuele Confortin is a journalist, documentary filmmaker and mountaineer. He has been traveling between the Alps, Asia and the Middle East since 1998. At the Trento Film Festival he presented *Kinnaur Himalaya 2020*, *Diga*, *cronache transumanti 2021*, *L'ultima via di Riccardo Bee 2023* (Audience Award for Best Mountaineering Film).*



I territori d'elezione del western sono quelli di solito assolati e polverosi del sudovest americano. Ma ci sono eccezioni: grandi film ambientati tra la neve, sui passi, tra le catene montuose di Canada e Usa. Sei titoli in cerca di sentieri diversi

Westerns are usually set in the dusty sun-drenched lands of south-west America. However, there are exceptions: great films taking place in the midst of the snow, on passes and in the mountain ranges of Canada and the USA. Six films in search of different pathways

FILM

BITE THE BULLET

Stringi i denti e vai!

Richard Brooks

STATI UNITI / 1975 / 131'

JEREMIAH JOHNSON

Corvo rosso non avrai il mio scalpo

Sydney Pollack

STATI UNITI / 1972 / 108'

MCCABE & MRS MILLER

I compari

Robert Altman

STATI UNITI / 1971 / 120'

RIDE THE HIGH COUNTRY

Sfida nell'Alta Sierra

Sam Peckinpah

STATI UNITI / 1962 / 94'

THE FAR COUNTRY

Terra lontana

Anthony Mann

STATI UNITI / 1954 / 97'

THE LAST OF THE MOHICANS

L'ultimo dei Mohicani

Clarence Brown, Maurice Tourneur

STATI UNITI / 1920 / 72'

BITE THE BULLET

Stringi i denti e vai!

©Images Courtesy of Park Circus Universal



Agli inizi del 900 sono ancora tanti gli avventurieri dell'ovest americano che cercano fortuna, ad esempio partecipando alla mitica "Western Press", una gara di resistenza attraverso 700 miglia di paesaggio americano, dalle montagne al deserto. Un film avventuroso con un cast eccezionale e un'occasione per omaggiare il protagonista Gene Hackman recentemente scomparso. Girato in parte nella Carson National Forest in Nuovo Messico e nella Valley of Fire State Park del Nevada.

At the beginning of the 20th century, there were still many adventurers in western America searching for fortune, for example by participating in the legendary "Western Press" long-distance race across 700 miles of the American landscape, from the mountains to the desert. It is an adventure film with an exceptional cast, offering an opportunity to pay homage to the recently departed Gene Hackman in the starring role. Filmed partly in the Carson National Forest in New Mexico and in the Valley of Fire State Park in Nevada.

STATI UNITI

1975 / 131'

regia **director**

Richard Brooks

Richard Brooks (1912 – 1992). Regista e sceneggiatore poliedrico, grande umanista ed eccellente direttore di attori e attrici, ha spesso affrontato testi teatrali e letterari per i suoi film ma non ha disdegnato i generi, dal thriller politico di OBIETTIVO MORTALE (1982) al western DI STRINGI I DENTI E VAI! (1975).

Richard Brooks (1912 – 1992). A versatile director and screenwriter, great humanist and excellent director of actors, he often tackled theatrical and literary texts in his films, but he did not scorn other genres, from the political thriller WRONG IS RIGHT (1982) to the Western BITE THE BULLET (1975).

JEREMIAH JOHNSON

Corvo rosso non avrai il mio scalpo

©Images Courtesy of Warner Bros Pictures



Jeremiah Johnson (Robert Redford), stanco della vita sociale, si ritira sulle Montagne rocciose a fare il cacciatore di pelli. La sua nuova esistenza lo porta a farsi una famiglia, adottando un orfano e sposando la figlia di un capo indiano. Quando altri nativi, per vendetta, gli uccidono l'una e l'altro, inizia una sua guerra personale contro la tribù ostile. Da una sceneggiatura di John Milius. È stato girato in più location dello Utah tra le quali il monte Timpanogos e la Wasatch-Cache National Forest.

Jeremiah Johnson (Robert Redford), tired of his worldly life, retreats to the Rocky Mountains to be a trapper. His new existence sees him starting a family, by adopting an orphan and marrying the daughter of an Indian chief. When other natives kill both out of revenge, he begins his own personal war against the hostile tribe. Based on a screenplay by John Milius, it was filmed in several locations in Utah including Mount Timpanogos and the Wasatch-Cache National Forest.

STATI UNITI

1972 / 108'

regia **director**

Sydney Pollack

Sydney Pollack (1934 – 2008). Grande regista ma anche attore, si è cimentato con qualunque genere, dalla commedia (TOOTSIE, 1982) al western (CORVO ROSSO NON AVRAI IL MIO SCALPO, 1972) al dramma sentimentale (COME ERAVAMO, 1973) al thriller giudiziario (IL SOCIO, 1993) fino allo spionaggio (I TRE GIORNI DEL CONDOR, 1975).

Sydney Pollack (1934 – 2008). A great director but also an actor, he took on all genres, from comedy (TOOTSIE, 1982) and Westerns (JEREMIAH JOHNSON, 1972) to sentimental dramas (THE WAY WE WERE, 1973), legal thrillers (THE FIRM, 1993) and spy films (THREE DAYS OF THE CONDOR, 1975).

MCCABE & MRS MILLER

I comparì



©Images Courtesy of Warner Bros Pictures

McCabe (Warren Beatty) e l'ex prostituta britannica Mrs. Miller (Julie Christie) gestiscono il bordello di una città in espansione, ma al rifiuto di vendere agli agenti della società mineraria devono fronteggiare tre cacciatori di taglie ingaggiati per risolvere il problema. Western d'autore firmato Robert Altman, del quale omaggiamo i 100 anni dalla nascita. È stato girato tra le montagne della British Columbia canadese (anche se la storia è ambientata nello stato americano di Washington).

McCabe (Warren Beatty) and former British prostitute Mrs. Miller (Julie Christie) manage a brothel in an expanding town, but following their refusal to sell to mining company agents they are forced to take on three bounty hunters hired to solve the problem. A signature Western by Robert Altman, to whom we pay tribute on the 100th anniversary of his birth. It was filmed in the mountains of Canada's British Columbia (although the story is set in the American state of Washington).

STATI UNITI
1971 / 120'

regia **director**
Robert Altman

Robert Altman (1925 – 2006). Di Kansas City, è uno dei padri nobili del cinema americano, che con titoli quali M*A*S*H (1970), IL LUNGO ADDIO (1973), CALIFORNIA POKER (1974) e soprattutto NASHVILLE (1975), consacrazione della sua tipica narrazione polifonica, ha profondamente influenzato la cosiddetta Nuova Hollywood.

*Robert Altman (1925 – 2006). From Kansas City, he was one of the father figures of American film. With films such as M*A*S*H (1970), THE LONG GOODBYE (1973), CALIFORNIA SPLIT (1974) and above all NASHVILLE (1975), consecration of his typical narrative style with multiple storylines, he had a profound influence on so-called New Hollywood.*

RIDE THE HIGH COUNTRY

Sfida nell'Alta Sierra



©Images Courtesy of Warner Bros Pictures

Steve Judd (Joel McCrea), un maturo ex sceriffo federale, deve scortare un carico d'oro da una città mineraria in montagna alla banca, aiutato dal suo vice di un tempo, Gil Westrum (Randolph Scott), e dal suo giovane compare, Heck. In verità Gil e Heck vorrebbero convincere Judd a tenersi l'oro e a fuggire, ma l'ex sceriffo è tutto d'un pezzo. Secondo film di Sam Peckinpah, del quale omaggiamo i 100 anni dalla nascita. È stato girato sulla Sierra Nevada e in parte nel Griffith Park di Los Angeles.

Steve Judd (Joel McCrea), an ageing former sheriff, is charged with escorting a gold shipment from a mountaintop mining town to the bank, aided by his erstwhile deputy, Gil Westrum (Randolph Scott), and his young sidekick, Heck. In truth, Gil and Heck would like to convince Judd to keep the gold and run away, but the former lawman is a man of honour. The second film by Sam Peckinpah, to whom we pay tribute on the 100th anniversary of his birth. It was filmed in the Sierra Nevada and partly in Los Angeles' Griffith Park.

STATI UNITI
1962 / 94'

regia **director**
Sam Peckinpah

Sam Peckinpah (1925 – 1984). Lunga gavetta come regista televisivo e poi l'approdo al grande schermo con western poderosi quali SFIDA NELL'ALTA SIERRA (1962) e IL MUCCHIO SELVAGGIO (1969). Dai rapporti sempre burrascosi, quando non rissosi, con i produttori, ha diretto altri titoli di culto come GETAWAY! e PAT GARRETT E BILLY THE KID (1974).

Sam Peckinpah (1925 – 1984). After long experience as a television director, he arrived on the big screen with powerful Westerns such as RIDE THE HIGH COUNTRY (1962) and THE WILD BUNCH (1969). While his relationships with his producers were always stormy, when not quarrelsome, he went on to direct other cult films such as THE GETAWAY and PAT GARRETT AND BILLY THE KID (1974).

THE FAR COUNTRY

Terra lontana

©Images Courtesy of Park Circus Universal



Jeff Webster (James Stewart), un passato violento alle spalle, sceglie di cambiare vita raggiungendo l'Alaska dove vendere la sua mandria di bestiame. La cittadina di Skagway è però tiranneggiata dallo sceriffo Gannon, Jeff decide di lasciarlo perdere, sconfina in Canada con l'aiuto di due donne e compra una miniera. L'oro gli viene però rubato dagli uomini di Gannon, e a quel punto la resa dei conti si rende inevitabile. È stato girato nel Jasper National Park e alle pendici del ghiacciaio Athabasca, in Canada.

Leaving behind his violent past, Jeff Webster (James Stewart) chooses to change his life by heading for Alaska to sell his herd of cattle. However, the town of Skagway is tyrannised by Sheriff Gannon. Jeff decides to leave well alone and with the help of two women he crosses over into Canada and buys a mine. However, the gold is stolen from him by Gannon's men, at which point a showdown becomes inevitable. It was filmed in the Jasper National Park and on the slopes of the Athabasca Glacier in Canada.

STATI UNITI

1954 / 97'

regia [director](#)

Anthony Mann

Anthony Mann (1906 – 1967). Dopo una gavetta come responsabile del casting per le produzioni di David O. Selznick firma negli anni 40 noir strepitosi come MORIRAI A MEZZANOTTE (1947) e MERCANTI DI UOMINI (1949). Nel decennio successivo si dedica al western firmando alcuni classici, da TERRA LONTANA (1954) a DOVE LA TERRA SCOTTA (1958).

Anthony Mann (1906 – 1967). After starting his career as casting director for David O. Selznick's productions, in the 1940s he directed magnificent film noir such as DESPERATE (1947) and BORDER INCIDENT (1949). In the subsequent decade he turned his attention to Westerns, directing a number of classics, from THE FAR COUNTRY (1954) to MAN OF THE WEST (1958).

THE LAST OF THE MOHICANS

L'ultimo dei Mohicani



1757: mentre in Canada imperversa il conflitto tra francesi e inglesi, anche i nativi regolano i propri conti, gli uroni alleati dei primi, irochesi di varie tribù dei secondi. Il bianco allevato dai mohicani Occhio di Falco, Uncas e Chingachgook cercano di salvare le figlie del colonnello Munro dalle mire di Magua, degli uroni, in cerca di vendetta. Prima versione cinematografica del romanzo del 1826 di James Fenimore Cooper. Proiezione muta con accompagnamento musicale dal vivo.

1757: while the conflict between the French and British rages in Canada, the natives also settle their own scores, the Hurons allies of the former, various Iroquois tribes allied instead with the latter. Hawkeye, a white man raised by the Mohicans, Uncas and Chingachgook try to save Colonel Munro's daughters from Magua of the Hurons, who is seeking revenge. This the first film version of the 1826 novel by James Fenimore Cooper. Silent movie with live musical accompaniment.

Sonorizzazione dal vivo a cura di "Bonporti Jazz 4tet".
Luca Aquino alla tromba,
Francesco Dallago al basso,
Leonardo Carta al pianoforte,
Giacomo Merlin alla chitarra e
Alberto Fiore alla batteria.

*Soundtrack of the film made live by "Bonporti Jazz 4tet".
By Luca Aquino on trumpet
Francesco Dallago on bass,
Leonardo Carta on piano,
Giacomo Merlin on guitar
and Alberto Fiore on drums.*

STATI UNITI

1920 / 72'

regia **directors**

Clarence Brown

Clarence Brown (1890 – 1987). Produttore e regista. Realizzò sei film con Greta Garbo (tra i quali, nel 1926, LA CARNE E IL DIAVOLO) che lo considerava il "suo" migliore regista.

Clarence Brown (1890 – 1987). A producer and director, he made six films with Greta Garbo (including FLESH AND THE DEVIL in 1926) who considered him "her" best director.

Maurice Tourneur

Maurice Tourneur (1873 – 1961). Parigino, pioniere del cinema muto francese, si trasferisce nel 1914 a Hollywood dove continua la sua carriera. È il padre di Jacques Tourneur, cineasta altrettanto celebre.

Maurice Tourneur (1873 – 1961). A Parisian and pioneer of French silent film, in 1914 he moved to Hollywood, where he continued his career. He is the father of Jacques Tourneur, an equally famous filmmaker.

in collaborazione con / in collaboration with

CONSERVATORIO DI MUSICA
F.A. BONPORTI
Trento | Riva del Garda - Italia



Un invito alla scoperta di un paese e del suo territorio attraverso il cinema, e non solo

An invitation to learn more about a country and its territory, not just through film

FILM

**ALGO VIEJO, ALGO NUEVO,
ALGO PRESTADO**
Something New, Something Old, Something Borrowed
Hernán Rosselli
ARGENTINA / 2024 / 100'

CUANDO TODO ARDE
When Everything Burns
María Belén Poncio
ARGENTINA, STATI UNITI / 2024 / 12'

**EL AROMA DEL PASTO RECIÉN
CORTADO**
The Freshly Cut Grass
Celina Murga
ARGENTINA, GERMANIA, MESSICO, STATI UNITI
2024 / 112'

ENTRE SIETE
Among Seven
Valentina Lorenzo
ARGENTINA / 2024 / 13'

LA CORDILLERA
Il Presidente
Santiago Mitre
ARGENTINA / 2017 / 114'

LA QUIETUD
Il segreto di una famiglia
Pablo Trapero
ARGENTINA / 2019 / 112'

LOS DELINCIENTES
The Delinquents
Rodrigo Moreno
ARGENTINA, CILE, LUSSEMBURGO
2023 / 189'

NUEVE REINAS
Nine Queens
Fabián Bielinski
ARGENTINA / 2000 / 115'

SILÊNCIO BRANCO
Geraldo Junqueira De Oliveira,
Angelo Sciarra
ARGENTINA / 1960 / 80'

SIMÓN DE LA MONTAÑA
Simon of the Mountain
Federico Luis
ARGENTINA, CILE, URUGUAY / 2024 / 97'

SOBERANOS
Sovereigns
Nano Garay Santaló, Federico Suárez
ARGENTINA / 2024 / 93'

ZAMA
Lucrecia Martel
ARGENTINA, BRASILE, MESSICO, PAESI BASSI,
PORTOGALLO, SPAGNA, STATI UNITI
2017 / 115'

Con il contributo di / With the contribution of



FONDAZIONE
CARITRO
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

ALGO VIEJO, ALGO NUEVO, ALGO PRESTADO

Something New, Something Old, Something Borrowed



I Felpeto gestiscono da decenni una lotteria clandestina. L'impresa familiare opera in un piccolo complesso residenziale, ma ultimamente alcuni banchi del lotto sono stati oggetto di una retata e da allora l'atmosfera nel quartiere è diventata strana. Si è parlato di licenziamenti da parte della polizia e di movimenti di denaro sporco. Nessuno riesce a capire cosa sia vero e cosa no dalle voci o dalle notizie in TV.

The Felpetos have managed a clandestine lottery business for decades. The family enterprise operates in a small housing development. Some lotto bankers have been raided lately, and the atmosphere in the neighborhood has become strange since. There has been talk about police dismissals and big-money movements. Nobody can tell what is true from the rumors or the news on TV.

ARGENTINA
2024 / 100'

regia **director**
Hernán Rosselli

Hernán Rosselli nasce nel 1979. Nel 2002 entra a far parte dell'ENERC (Buenos Aires), dove si specializza come redattore. È il fondatore e redattore di Las Naves, una rivista dedicata al cinema d'autore. Attualmente è professore di cinema documentario presso la FUC - Universidad del Cine di Buenos Aires.

Hernán Rosselli was born in 1979. In 2002, he joined ENERC (Buenos Aires), where he specialized as an editor. He is the founder and editor of Las Naves, a magazine dedicated to auteur cinema. He is now Professor of Documentary Film at FUC - Universidad del Cine in Buenos Aires.

CUANDO TODO ARDE

When Everything Burns



Isabel viene allontanata dai vigili del fuoco, di cui fa parte, per aver attaccato un complesso immobiliare coinvolto in incendi boschivi. Decisa ad andare avanti da sola, affronta la solitudine e la frustrazione grazie a un incontro che metterà in discussione la natura stessa della sua lotta.

Isabel is ostracized by the fire brigade she belongs to for attacking a real estate development implicated in forest fires. Determined to forge ahead on her own, she faces her loneliness and frustration in an encounter that will question the essence of her fight.

ARGENTINA, STATI UNITI
2024 / 12'

regia **director**
María Belén Poncio

Sceneggiatrice, regista e montatrice di Cordoba, Argentina. I suoi lavori precedenti sono stati prodotti da Arte France TV e hanno ricevuto il sostegno del Sundance Institute e della Biennale di Venezia College Cinema VR. Attualmente sta concludendo il master in cinema alla NYU Tisch School of the Arts.

Screenwriter, director and editor from Cordoba, Argentina. Her previous works have been produced by Arte France TV and received the support from Sundance Institute and Biennale di Venezia College Cinema VR. She is currently finishing the MFA in Film at NYU Tisch School of the Arts.

EL AROMA DEL PASTO RECIÉN CORTADO

The Freshly Cut Grass



Pablo è un professore universitario sposato con due figli. Inizia una relazione segreta con una studentessa. Allo stesso tempo, Natalia, una professoressa universitaria, sposata con due figlie, si lancia in una storia d'amore segreta con uno studente. Nessuno dei due immagina le conseguenze delle proprie scelte. Due storie che si intrecciano e si rispecchiano; una ha come protagonista un uomo, l'altra una donna.

Pablo is a university professor married with two children. He begins a secret affair with a student without imagining the consequences. At the same time, Natalia, a female university professor, married with two daughters, jumps into a secret romance with a male student, without thinking about the outcome. Two stories that are interspersed and mirrored; one starring a man, the other a woman.

ARGENTINA, GERMANIA,
MESSICO, STATI UNITI
2024 / 112'

regia **director**
Celina Murga

Classe 1973. I suoi film *ANA AND THE OTHERS* (2003) e *A WEEK ALONE* (2008) sono stati presentati in anteprima alla Mostra del Cinema di Venezia. Nel 2009 è stata selezionata da Martin Scorsese per partecipare alla Rolex Mentor and Protégé Arts Initiative. *THE THIRD SIDE OF THE RIVER* (2014) è stato presentato in Concorso alla Berlinale.

She was born in 1973. Her films ANA AND THE OTHERS (2003) and A WEEK ALONE (2008) premiered at Venice Film Festival. In 2009 she was selected by Martin Scorsese to take part of Rolex Mentor and Protégé Arts Initiative. THE THIRD SIDE OF THE RIVER (2014) was presented in Competition at Berlinale.

ENTRE SIETE

Among Seven



Un cane viene investito da un furgone che prosegue senza fermarsi. Una giovane donna assiste all'accaduto e si avvicina. Lei e sei sconosciuti decidono di seppellire l'animale; un rito collettivo per rendere omaggio e riflettere sul senso della morte, della responsabilità e del lutto.

A dog is run over by a hit-and-run van. A young woman witnesses it and decides to stay. She and six strangers improvise a burial for him, a ritual of collective homage to reflect upon the meaning of death and on the responsibility of mourning.

ARGENTINA
2024 / 13'

regia **director**
Valentina Lorenzo

Nasce a Bariloche nel 1992. Studia cinema e televisione a Mendoza. Nel 2021 dirige il suo primo cortometraggio, *QUIENES*, presentato in festival sia nazionali che internazionali. *ENTRE SIETE* è il suo secondo cortometraggio. Lavora anche come montatrice e attualmente sta scrivendo il suo primo lungometraggio.

Born in Bariloche in 1992. She studied film and TV in Mendoza city. In 2021 she directed her first short film, QUIENES, which was screened at BOTH national and international festivals. ENTRE SIETE is her second short film. She works also as an editor and is currently writing her first feature film.

LA CORDILLERA

Il Presidente



©K&S FILMS

In un hotel isolato sulla cordigliera andina sopra Santiago del Cile si tiene un vertice dei capi di Stato latinoamericani destinato a influenzare il futuro energetico di tutta l'area. Il presidente argentino Hernán Blanco raggiunge la riunione concentrato su una doppia problematica. Da un lato c'è il rischio che l'ex genero faccia scoppiare uno scandalo su finanziamenti occulti alla sua parte politica. Dall'altro sono in atto grandi manovre a favore o contro l'ingresso degli Stati Uniti nell'accordo.

In a secluded hotel in the Andean Cordillera high above Santiago del Cile, a summit is being held involving Latin American heads of state and destined to influence the energy future of the entire area. Argentine President Hernán Blanco arrives at the meeting with two problems on his mind. On the one hand, there is the risk that his former son-in-law will set off a scandal over covert financing for his political party. On the other, major maneuvers are underway for or against entry by the USA into the agreement.

ARGENTINA

2017 / 114'

regia **director**
Santiago Mitre

Regista e sceneggiatore, massimo esponente della nuova generazione di giovani autori argentini, si diploma presso la Universidad del Cine di Buenos Aires. I suoi film sono stati presentati nei festival di tutto il mondo. Nel 2022 il suo film ARGENTINA, 1985 è stato candidato all'Oscar come miglior film internazionale.

A director, screenwriter and leading exponent of the new generation of young Argentine filmmakers, he graduated from the Universidad del Cine in Buenos Aires. His films have been presented at festivals all over the world. In 2022 his film ARGENTINA, 1985 was nominated for an Oscar for best international film.

LA QUIETUD

Il segreto di una famiglia



Dopo lunghi anni di assenza, a seguito di un ictus che ha colpito il padre, Eugenia, che vive in Francia, ritorna a La Quietud, la tenuta di proprietà della sua famiglia vicino a Buenos Aires, dove si ricongiunge con sua madre e sua sorella. Le tre donne sono costrette a misurarsi con i traumi emotivi e gli oscuri segreti della loro passata vita in comune, che si è svolta sullo sfondo della dittatura militare.

Following many years of absence, after her father has a stroke, Eugenia, who is living in France, returns to La Quietud, the estate owned by her family near Buenos Aires, where she rejoins her mother and her sister. The three women are obliged to deal with the emotional trauma and dark secrets of their past life together, which took place against the background of the military dictatorship.

ARGENTINA

2019 / 112'

regia **director**
Pablo Trapero

Pablo Trapero nasce a San Justo, in Argentina, nel 1971. I suoi film hanno vinto numerosi premi nei più importanti festival internazionali quali la Mostra del Cinema di Venezia, il Festival di Cannes e il TIFF. Nel 2017 è entrato a fare parte della Academy of Motion Picture Arts and Sciences.

Pablo Trapero was born in San Justo, Argentina, in 1971. His films have won numerous prizes at the most important international film festivals, such as Venice, Cannes and Toronto. In 2017 he joined the Academy of Motion Picture Arts and Sciences.

LOS DELINCUENTES

The Delinquents



L'impiegato di banca Morán escogita un piano per liberarsi della monotona routine lavorativa: rubare abbastanza soldi per garantirsi un modesto pensionamento, confessare tutto alle autorità e trascorrere un po' di tempo in prigione intanto che un suo collega custodisce i soldi. Il suo complice è Román, che decide di recarsi verso un'idilliaca e remota zona rurale per nascondervi la refurtiva. Qui giunto, incontrerà una donna misteriosa che cambierà la sua vita per sempre.

The bank clerk Morán devises a plan to escape from the monotony of his work routine: stealing enough money to guarantee himself a modest retirement, confessing everything to the authorities and spending some time in prison while one of his colleagues takes care of the money. His accomplice is Román, who decides to head for an idyllic and remote rural area to hide the loot. On getting there, he will meet a mysterious woman who will change his life forever.

ARGENTINA, CILE,
LUSSEMBURGO
2023 / 189'

regia **director**
Rodrigo Moreno

Nato a Buenos Aires nel 1972, si è laureato in regia all'Università del Cine, dove ora insegna. Ha esordito nel lungometraggio nel 2002 con EL DESCANSO, presentato al Bafici di Buenos Aires. Nel 2023, LOS DELINCUENTES è stato presentato nella sezione Un certain regard di Cannes. Lavora anche come sceneggiatore per la tv.

Born in Buenos Aires in 1972, he graduated in direction at the Universidad del Cine, where he now lectures. He presented his debut feature film EL DESCANSO in 2002 at the BAFICI Festival in Buenos Aires. In 2023, LOS DELINCUENTES was presented in the A Certain Regard section at Cannes Film Festival. He also works as a TV screenwriter.

NUEVE REINAS

Nine Queens



Juan e Marcos, due truffatori di Buenos Aires, si incontrano per organizzare un'operazione che potrebbe fruttare loro un'enorme somma di denaro. La missione consiste nel rubare dei falsi francobolli noti come "nove regine" e offrirli a un uomo d'affari milionario per la sua collezione. Con un solo giorno a disposizione per portare a termine il colpo, i due dovranno usare la loro arguzia per mettere le mani sull'agognato bottino.

The story follows Juan and Marcos, two grifters from Buenos Aires. The two meet one another and team up on an operation that could make them a huge sum of money. The mission consists of stealing false stamps known as the "nine queens" and offering them to a millionaire and businessman for addition to his collection. With only a day to complete the heist, the two will have to use their wit to get their hands on the anticipated booty.

ARGENTINA
2000 / 115'

regia **director**
Fabián Bielinsky

Fabián Bielinsky (Buenos Aires, Argentina. 1959 - San Paolo, Brasile. 2006) ha studiato cinema all'ENERC di Buenos Aires. NUEVE REINAS, il suo film d'esordio, è stato un successo locale e internazionale. Il film ha vinto il Silver Conder per la migliore regia e la migliore sceneggiatura originale e ha raccolto più di 30 premi in tutto il mondo.

Fabián Bielinsky (Buenos Aires, Argentina. 1959 - Sao Paulo, Brazil. 2006) studied cinema at the ENERC in Buenos Aires. NUEVE REINAS, his debut film, became a local and international hit. The film won the Silver Conder for Best Director and Best Original Screenplay and harvested more than 30 awards worldwide.

SILÊNCIO BRANCO



Il San Martin, la nave incaricata di rifornire le basi scientifiche argentine del Polo Sud, è in navigazione verso l'Antartide. Giunge dalla base vicina la notizia che il tenente Alvarez, uscito da solo per una ricognizione scientifica, si è perduto: si chiede al San Martin di contribuire alla sua ricerca con l'elicottero di bordo.

The San Martin, the ship in charge of supplying the Argentine scientific bases at the South Pole, is sailing toward Antarctica. Word arrives from the nearby base that Lieutenant Alvarez, who went out alone on a scientific reconnaissance, is lost: the San Martin is asked to help search for him with the ship's helicopter.

Restauro a cura di / Restoration by

Andrés Levinson - archivio filmico del Museo del Cine de Buenos Aires

ARGENTINA
1960 / 80'

regia **directors**
Geraldo Junqueira
De Oliveira

Regista e sceneggiatore brasiliano attivo negli anni '50 e '60. I suoi film mescolano elementi di dramma con un'indagine profonda sui personaggi e le loro emozioni.

Brazilian director and screenwriter active in the 1950s and 1960s. His films mix elements of drama with a deep investigation of characters and their emotions.

Angelo Sciarra

Noto soprattutto per il suo lavoro come regista e produttore negli anni '50 e '60, ha contribuito a diverse produzioni brasiliane. Era interessato all'esplorazione di temi sociali e psicologici. Best known for his work as a director and producer in the 1950s and 1960s, he contributed to several Brazilian productions. He was interested in exploring social and psychological themes.

SIMÓN DE LA MONTAÑA

Simon of the Mountain



Il ventunenne Simón porta sul proprio corpo i segni di quella che è una disabilità genetica: piccoli difetti della parola, movimento del capo e del corpo, problemi cognitivi e relazionali, che aumentano quando è in tensione. Senza alcun certificato legale, il ragazzo si intrufola in diversi centri di cura per persone con disabilità e fa amicizia con alcune di loro. Poi si scopre che lui è diverso, che non è affatto disabile e che la sua era solo una messinscena. Ma a quale scopo?

21-year-old Simón bears the signs of what is a genetic disability on his body: small defects in speech, head and body movement, cognitive and relational problems, which increase when he is tense or nervous. Without any legal certificate, the boy sneaks into some care centers for the handicapped and befriends some disabled boys. Then it turns out that he is different, that he is not disabled at all, his was a pretense, but to what end?

Anteprima italiana in collaborazione con
Italian premiere in collaboration with

**Festival
cinema**
Africano
Asia
e America Latina

ARGENTINA, CILE,
URUGUAY
2024 / 97'

regia **director**
Federico Luis

Federico Luis è un regista nato a Buenos Aires nel 1990. Ha studiato Scienze della comunicazione sociale alla UBA. Il suo cortometraggio LA SIESTA è stato presentato in anteprima internazionale al Festival di Cannes nel 2019. Nel 2023 ha ricevuto il premio per il miglior cortometraggio all'IDFA.

Federico Luis is a filmmaker born in Buenos Aires in 1990. He studied Social Communication Sciences at UBA. His short film LA SIESTA had its international premiere at the 2019 Cannes Film Festival. In 2023, he received the award for Best Short at IDFA.

SOBERANOS

Sovereigns



Nel 1966, un gruppo di giovani idealisti dirottò un aereo commerciale e, per la prima volta dopo più di cento anni, issò la bandiera argentina sulle isole Malvinas. Un'azione che sarebbe passata alla storia come "Operazione Condor". Tra suspense e intrighi, SOBERANOS presenta uno scenario in cui l'azione e il paesaggio contribuiscono a sviluppare una trama avvincente. Basato su eventi reali.

In 1966, a group of young idealists took control of a commercial plane and raised the Argentine flag on the Malvinas Islands for the first time in more than hundred years. An action that would become known as "Operation Condor." Between suspense and intrigue, SOBEREIGNS presents a scenario in which action and landscape set the tone for a captivating plot. Based on real events.

ARGENTINA
2024 / 93'

regia **directors**
Nano Garay Santaló,
Federico Suárez

Federico Suárez e Nano Garay Santaló sono una coppia di registi laureati presso il programma Image and Sound (UBA). Lavorano come registi di film, serie e pubblicità. Da dieci anni dirigono insieme vari progetti di commedia, fiction, documentari e formati diversi.

Federico Suárez and Nano Garay Santaló are a duo of directors who graduated from the Image and Sound program (UBA). They work as directors of films, series and advertising. They have been directing various comedy, fiction, documentary and different format projects as a duo for ten years.

ZAMA



Zama, un ufficiale della corona spagnola nato in Sudamerica, attende una lettera del re che gli conceda di andarsene dalla città nella quale languisce da anni. La sua situazione è delicata, deve fare in modo che nulla metta a rischio il suo trasferimento. È costretto ad accettare con deferenza ogni compito affidatogli dai governatori che susseguono uno dopo l'altro, mentre lui rimane a guardare. Gli anni passano ma la lettera del re non arriva mai.

Zama, an officer of the Spanish Crown born in South America, waits for a letter from the King granting him a transfer from the town in which he is stagnating, to a better place. His situation is delicate. He must ensure that nothing overshadows his transfer. He is forced to accept submissively every task entrusted to him by successive Governors who come and go as he stays behind. The years go by and the letter from the King never arrives.

ARGENTINA, BRASILE,
MESSICO, PAESI BASSI,
PORTOGALLO, SPAGNA,
STATI UNITI
2017 / 115'

regia **director**
Lucrecia Martel

Nata a Salta, Lucrecia Martel è una delle voci più importanti del nuovo cinema argentino. I suoi film sono stati acclamati nei più importanti festival cinematografici del mondo, e retrospettive dei suoi lavori sono state organizzate da numerosi festival e istituzioni prestigiose. ZAMA (2017) è il suo quarto lungometraggio.

Born in Salta, Lucrecia Martel is one of the most prominent voices of the New Argentinian Cinema. Her films have been acclaimed at the most important film festivals. Retrospectives of her work have been widely exhibited in film festivals and prestigious institutions. ZAMA (2017) is her fourth feature film.



Un programma cinematografico speciale dedicato alle scuole di ogni ordine e grado per avvicinare le nuove generazioni ai temi della montagna e della sostenibilità. *A special film programme dedicated to schools of all types and levels to encourage new generations to learn more about issues related to the mountains and sustainability.*

FILM

AXIE EN DE WUNDER
DACHSIES

Lisette Wansink
PAESI BASSI / 2024 / 6'

FALLIN'

Carlos Navarro
SPAGNA / 2023 / 10'

GIRLS MOVE MOUNTAINS

Anna Huix
SPAGNA / 2023 / 20'

LA BOULANGERIE DE BORIS

Baking With Boris
Maša Avramović
CROAZIA, FRANCIA, SVIZZERA / 2024 / 8'

LA MONTAGNA:
ALTRE ISTRUZIONI PER L'USO

Christian Pezzolato
ITALIA / 2025 / 8'

LA NUIT BLANCHE

Audrey Delepoulle
FRANCIA / 2023 / 4'

LUTHIER

Carlos González Penagos
COLOMBIA / 2023 / 12'

MOINEAUX

Rémi Durin
FRANCIA / 2024 / 11'

MOUNTAIN ROOTS

Carrie McCarthy, Mark Pedri
ITALIA, USA / 2025 / 28'

QUÈ LI PASSA AL CEL?

What's Up With the Sky?
Irene Iborra
SPAGNA / 2022 / 10'

SAMA

Bachar Khattar
LIBANO / 2024 / 26'

THE MOTHERLESS EGG

Elena Walf
GERMANIA / 2024 / 6'

TÊTE EN L'AIR

Rémi Durin
FRANCIA / 2023 / 11'

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano nazionale di educazione all'immagine per le scuole promosso da:
An initiative carried out in the context of the national plan for image education in schools, promoted by:

AXIE EN DE WUNDER DACHSIES



C'era una volta un burbero scalatore di ghiaccio che non tornò più a casa. Insieme ai suoi due abili bassotti, i Wunder Dachsies, la coraggiosa Axie parte alla ricerca del suo Principe Azzurro da tempo perduto. In alta montagna, si ritrova in una tempesta di neve. Come farà a uscire da quella situazione?

Once upon a time there was a rough-and-ready ice-climber who didn't come home. Together with her two precocious dachshunds, the Wunder Dachsies, the courageous Axie goes off in search of her long-lost knight in armour. High up in the mountains, she finds herself in an ice blizzard. Who knows what happens next...

PAESI BASSI

2024 / 6'

regia **director**
Lisette Wansink

La sua arte fiabesca è fatta di illustrazioni, pupazzi, film in stop-motion e storie artigianali raccontate dal suo alter ego, il Fröbelfrau. Il risultato è colorato e allegro, con un tocco di umorismo. Vive con il suo giovane cane, Juanito, ai piedi delle Ardenne, in Belgio.

She builds her fairy tale art with illustrations, puppets, stop-motion films and craftstories told by her alter ego the Fröbelfrau. The result is colorful and cheerful with a humorous twist. She lives with her young dog Juanito in the foothills of the Ardennes, Belgium.

FALLIN'



Risvegliandosi in una stagione che non è la sua, lo Spirito dell'Inverno deve imparare a scoprire la bellezza in ciò che non gli è familiare, superando i pregiudizi personali e abbracciando il ciclo delle stagioni, in continua evoluzione.

Awakening in a season not its own, the Winter Spirit must learn to discover beauty in the unfamiliar, confronting personal biases and embracing the ever-changing cycle.

SPAGNA

2023 / 10'

regia **director**
Carlos Navarro

Professionista dell'animazione con oltre 20 anni di esperienza nel settore, lavora come supervisore presso l'ESDIP Animation Studio e insegna animazione 2D presso l'ESDIP Art School. Regista di film d'animazione, ha scritto e diretto 6 cortometraggi, per i quali è stato nominato ai Premi Goya e al Cristallo di Annecy nel 2005.

Animation professional with over 20 years of experience in the industry, combining animation supervision at ESDIP Animation Studio with teaching 2D animation at ESDIP Art School. A director of animated films, has written and directed 6 short films, being nominated for the Goya Awards and the Annecy Crystal in 2005.

GIRLS MOVE MOUNTAINS



In un luogo remoto e scosceso del Pakistan settentrionale, tra le imponenti vette del Karakoram, Karishma, un'impavida donna indigena, cofondatrice della Gilgit-Baltistan Girls Football League, si batte per i diritti delle ragazze in un mondo in cui il calcio è più di un semplice gioco. GIRLS MOVE MOUNTAINS ci mostra l'incessante lotta per i diritti delle donne alla ricerca di un mondo più giusto, mostrando come siano le vecchie generazioni a piantare i semi per quelle a venire.

In the remote and rugged north of Pakistan, amidst the towering 6000-meter peaks of the Karakoram Mountain Range, Karishma, a fearless indigenous woman and co-founder of the Gilgit-Baltistan Girls Football League, champions girls' rights in a world where soccer is more than just a game. GIRLS MOVE MOUNTAINS explores the enduring struggle for women's rights in the pursuit of a fairer world, while it shows how older generations plant seeds for the ones to come.

SPAGNA
2023 / 20'

regia **director**
Anna Huix

Anna Huix è una regista e fotografa spagnola nota per le sue storie avvincenti e la sua abilità visiva. Si è laureata con lode alla Parsons School of Design di New York. Il suo lavoro è stato esposto in prestigiosi musei e spazi artistici. È specializzata nella ritrattistica e nella fotografia di viaggio.

Anna Huix is a Spanish director and photographer known for her compelling storytelling and visual artistry. She graduated with honors from Parsons School of Design in New York City. Her work has been exhibited in prestigious art spaces. She specializes in portraiture and travel photography.

LA BOULANGERIE DE BORIS

Baking With Boris



Ogni mattina Boris, il fornaio del villaggio, prepara un'infornata di pane e dolci fragranti per tutti i suoi vicini, finché... Ecciu! Non riesce a smettere di starnutire. È diventato allergico alla farina. Come farà a continuare a cucinare per tutti gli abitanti del villaggio?

Every morning Boris, the village baker, makes a fresh batch of crusty bread and pastries for all his neighbours until... Achoo! He can't stop sneezing. He has become allergic to flour. How will he manage to keep baking for everyone in the village?

CROAZIA, FRANCIA,
SVIZZERA
2024 / 8'

regia **director**
Maša Avramović

Masa Avramovic è una regista di film d'animazione e illustratrice nata nel 1994 a Belgrado, in Serbia. Si è laureata alla Facoltà di Arti Applicate (2017) e a La Poudriere (2020). I suoi film di diploma STUCK TOGETHER e TRAILS OF THE MORNING hanno partecipato a numerosi festival in Europa e nel mondo.

Masa Avramovic is an animation film director and illustrator born in 1994, in Belgrade, Serbia. She graduated from Faculty of Applied Arts (2017) and La Poudriere (2020). Her graduation film STUCK TOGETHER and TRAILS OF THE MORNING, have travelled widely to festivals in Europe and the world.

LA MONTAGNA: ALTRE ISTRUZIONI PER L'USO



LA MONTAGNA: ALTRE ISTRUZIONI PER L'USO è un cortometraggio di 8 minuti che riprende lo stile ironico e didattico del precedente capitolo, prodotto nel 2024, ispirandosi ai documentari educativi e ai corti animati di Pippo. Tra scivoloni comici e lezioni preziose, il corto continua a esplorare con leggerezza il valore della preparazione e del rispetto per la montagna, rendendo ogni escursione un'avventura sicura e consapevole.

LA MONTAGNA: ALTRE ISTRUZIONI PER L'USO is an 8-minute short film that echoes the ironic and educational style of the previous episode, produced in 2024, drawing inspiration from educational documentaries and animated shorts featuring Goofy. Combining comic slip-ups and valuable lessons, the short film continues to explore in a light-hearted way the value of preparation and respect for the mountains, making every excursion a safe and informed adventure.

ITALIA
2025 / 8'

regia **director**
Christian Pezzolato

Christian Pezzolato nasce artisticamente come attore teatrale e cinematografico, con una passione radicata per il mondo del cinema e per il doppiaggio italiano. Si interessa in seguito alla regia cinematografica, e ha da allora scritto e diretto un vasto assortimento di prodotti audiovisivi.

Christian Pezzolato began his career as a theatre and film actor, with a deep-rooted passion for the world of film and for dubbing into Italian. He subsequently became interested in film direction and has since written and directed a wide range of audiovisual output.

LA NUIT BLANCHE



Beth, un'arboricoltrice coraggiosa, e i suoi colleghi, trascorrono una notte estenuante nel cuore della campagna cercando di salvare a tutti i costi i loro frutteti dal gelo distruttivo previsto.

Beth, a courageous arboriculturist, and her colleagues, spend an exhausting night in the heart of the countryside trying to save their orchards at all costs from the predicted destructive frost.

FRANCIA
2023 / 4'

regia **director**
Audrey Delepoulle

Master in Cinema di animazione all'École Émile Cohl, si occupa di regia, sceneggiatura, direzione della fotografia, scenografia, animazione e effetti speciali.

Master's degree in Animation Cinema from École Émile Cohl, specializes in directing, screenwriting, cinematography, set design, animation and special effects.

LUTHIER



In alto sulle Ande, in Sud America, un liutaio solitario riesce a creare una connessione magica tra la natura e i suoi strumenti, e decide di costruirne uno per cercare di riportare in vita l'ultimo esemplare di condor andino, un animale che ha un legame speciale con lui e il suo territorio.

In the high mountains of the Andes in South America a lone luthier manages to create a magical connection between nature and his instruments, so he builds one to try to revive the last red condor that has a special bond with him and his territory.

COLOMBIA

2023 / 12'

regia **director**

Carlos González Penagos

Graphic Designer colombiano (Universidad Nacional de Colombia), regista di stop-motion e animatore che ha trascorso oltre sette anni a creare mondi immaginifici attraverso l'animazione in stop-motion, dai progetti commerciali alle iniziative personali, facendo largo uso di metafore visive, materiali e texture. LUTHIER è il suo primo cortometraggio.

Colombian Graphic Designer (Universidad Nacional de Colombia), Stop Motion Director, and Animator who has spent over 7 years crafting imaginative worlds through stop motion animation, from commercial projects to personal endeavors through the use of visual metaphors, materials, and textures. LUTHIER is his debut short film.

MOINEAUX



In un tempio buddista, alcuni giovani monaci iniziano la loro meditazione all'arrivo del maestro. Uno dei bambini si lascia distrarre da un passero e lo segue fuori dal monastero. Inizia così una passeggiata vagabonda che diventa il viaggio di un'intera vita. Diventato ormai un anziano monaco, ritorna al tempio dove lo attendono i suoi giovani allievi. Uno di loro si lascia distrarre da un passero.

In a Buddhist temple, some young monks begin their meditation when the teacher arrives. One of the children allows himself to be distracted by a sparrow and follows it out of the monastery. This marks the beginning of a rambling trail that becomes the journey of a lifetime. Now an elderly monk, he returns to the temple, where his young pupils await him. One of them is distracted by a sparrow.

FRANCIA

2024 / 11'

regia **director**

Rémi Durin

Diplomato al laboratorio di animazione ENSAV La Cambre, nel 2006 ha fondato L'Enclume Animation a Bruxelles, uno studio di animazione che realizza cortometraggi, spot pubblicitari, lungometraggi, videoclip, serie TV. Dal 2009 insegna alla scuola di computer Graphic Albert Jacquard di Namur.

He graduated from ENSAV La Cambre animation workshop, and he founded L'Enclume Animation in Brussels in 2006, an animation studio that makes short films, commercials, feature films, video clips, and TV series. He has been teaching at the Albert Jacquard Computer Graphic school in Namur since 2009.

In collaborazione con
In collaboration with



MOUNTAIN ROOTS



Bennett, un'avventurosa scalatrice di 9 anni, intraprende un viaggio in Trentino, la terra dei suoi antenati, che cambierà la sua vita. Avendo scalato alcune delle più famose catene montuose del suo stato natale, il Wyoming, non è nuova alle vette imponenti. Ma quest'avventura non è limitata allo scalare le montagne: è un viaggio alla scoperta delle sue radici e del ricongiungimento con la sua famiglia allargata, dopo una separazione di oltre 100 anni.

Bennett, an adventurous 9-year-old climber, embarks on a life-changing journey to Trentino, Italy, the land of her ancestors. Having climbed some of the most famous ranges in her home state of Wyoming, she's no stranger to towering peaks. But this adventure is about more than just summiting mountains—it's a journey to discover her roots and reconnect with her extended family after being separated for more than 100 years.

ITALIA, STATI UNITI
2025 / 28'

regia **directors**
Carrie McCarthy

Una scienziata che si è dedicata alla produzione, ha iniziato a lavorare come consulente di documentari di taglio scientifico. Dirige Burning Torch Productions con il suo compagno Mark.

A scientist turned producer who got her start working as a scientific film consultant on documentaries. She now runs Burning Torch Productions with her partner Mark.

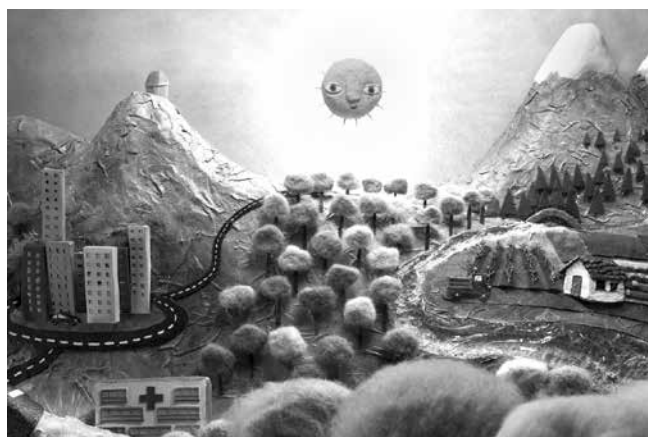
Mark Pedri

Documentarista e sceneggiatore specializzato in spedizioni, vive nel Wyoming sud-occidentale. Nel 2011 ha fondato la Burning Torch Productions. I suoi film hanno partecipato a vari festival internazionali.

An expedition-based documentary filmmaker and writer from Southwestern Wyoming. In 2011 he founded Burning Torch Productions. His films have played at international festivals.

QUÈ LI PASSA AL CEL?

What's Up With the Sky?



Il sole sorge felicemente all'orizzonte e viene accolto dal più bello dei paesaggi. Anche gli esseri umani si svegliano e fanno quello che fanno sempre: abbattano alberi, costruiscono senza sosta e inquinano senza vergogna. Le loro idee e le loro azioni non sono molto rispettose nei confronti del pianeta, e mettono in pericolo l'intero ecosistema. Quello che non capiscono è che qualsiasi cosa facciano, prima o poi si ripercuoterà su di loro. Tuttavia, l'universo non è così paziente...

The sun rises happily over the horizon and is welcomed by the most beautiful landscape. The humans also wake up and do what they always do: cut down trees, construct aimlessly and pollute without shame. Their ideas and actions, usually very disrespectful to the planet, are putting in jeopardy the whole environment. What they do not realize, is that whatever they do, it will affect them sooner or later. However, the cosmos is not that patient...

SPAGNA
2022 / 10'

regia **director**
Irene Iborra

Nata nel 1976 in Spagna, Irene Iborra è sceneggiatrice, regista e animatrice stop motion. È co-direttrice dello studio di animazione in stop motion Citoplasmas di Barcellona. Insegna inoltre sceneggiatura per lo Stop Motion di Barcellona e presso la Escola d'Art Massana. Ha pubblicato una serie di libri per bambini.

Born in 1976, in Spain, Irene Iborra is a scriptwriter, film director and stop motion animator. She is the co-director of the Citoplasmas Stop Motion animation studio in Barcelona. She also teaches scriptwriting for the Stop Motion in Barcelona and at the Escola d'Art Massana. She has published a series of children's books.

SAMA



Hiba, rifugiata siriana, e Sabine, cittadina libanese, vivono nella Valle della Bekaa, in Libano. In un Paese in cui le tensioni tra siriani e libanesi si fanno via via più acute, le due ragazze condividono le loro esperienze e le barriere sociali che hanno affrontato mentre perseguivano la loro passione per l'arrampicata. Mentre affrontano le loro sfide personali, osserviamo come l'arrampicata favorisca la pace e la resilienza della comunità locale in un contesto sociale estremamente complesso.

Hiba, a Syrian refugee, and Sabine, a Lebanese citizen, live in the Bekaa Valley, Lebanon. In a country where tensions between Syrians and Lebanese are escalating, the two girls share their past experiences and the social barriers they faced while pursuing their passion for climbing. As they navigate their personal challenges, we see the significant impact climbing has on the local community, fostering peace and resilience in a challenging societal context.

LIBANO
2024 / 26'

regia **director**
Bachar Khattar

Bachar Khattar, regista e direttore della fotografia, è cresciuto a Beirut, diplomandosi in Audiovisivi nel 2008 alla Saint Joseph University. Il suo amore per la campagna libanese lo ha portato a incontrare Avedis Kalpaklian, ultra-runner e alpinista, e successivamente Patrick Vaughan. Si è immerso nei documentari di ultra-run e ha sviluppato una passione per i trail run.

Bachar Khattar, director and cinematographer, grew up in Beirut, finishing his studies in Audiovisual in 2008 at Saint Joseph University. His love for the Lebanese countryside led him to meet Avedis Kalpaklian, the ultra-runner and mountaineer, and subsequently Patrick Vaughan. He has immersed in ultra-runs documentaries and developed a passion for trail runs.

THE MOTHERLESS EGG



Il cane di Lena trova un uovo nella sua ciotola. Sa che un pulcino potrà nascere da un uovo come questo solo se una madre lo cova! Preoccupato, inizia la ricerca...

Lena's dog finds an egg in his bowl. He knows that a chick will only hatch from an egg like this if a mother hen hatches it! Worried, he sets off on a search...

GERMANIA
2024 / 6'

regia **director**
Elena Walf

Dopo aver terminato gli studi di design presso l'Università Statale di Arti Grafiche di Mosca nel 2004, Elena ha iniziato a lavorare come illustratrice. Nel 2015 si è laureata presso il rinomato Istituto di Animazione, Effetti Visivi e Postproduzione Digitale della Filmakademie Baden-Württemberg. Da allora lavora come regista, animatrice e designer a Stoccarda.

After finishing her studies in design at the Moscow State University of Printing Arts in 2004, Elena started to work as an illustrator. In 2015 she graduated at the renowned Institute of Animation, Visual Effects and Digital Postproduction at the Filmakademie Baden-Württemberg. Since then she works as a director, animator and designer based in Stuttgart.

TÊTE EN L'AIR



Alfonso, un giovane scoiattolo, ha sempre la testa tra le nuvole. Ama osservarle e a volte le fotografa. I suoi genitori e i suoi amici faticano a prendere sul serio il suo hobby. Ma osservare le nuvole non è sempre facile: Alfonso deve essere coraggioso come alcuni grandi esploratori del nostro tempo.

Alfonso, a young squirrel, always has his head in the clouds. He loves watching them and sometimes takes snapshots of them. His parents and friends find it hard to take his hobby seriously. But cloud-gazing is not always easy – Alfonso sometimes has to be as brave as some of the great explorers of our times.

FRANCIA

2023 / 11'

regia **director**
Rémi Durin

Diplomato al laboratorio di animazione ENSAV La Cambre, nel 2006 ha fondato L'Enclume Animation a Bruxelles, uno studio di animazione che realizza cortometraggi, spot pubblicitari, lungometraggi, videoclip, serie TV. Dal 2009 insegna alla scuola di computer Graphic Albert Jacquard di Namur.

He graduated from ENSAV La Cambre animation workshop, and he founded L'Enclume Animation in Brussels in 2006, an animation studio that makes short films, commercials, feature films, video clips, and TV series. He has been teaching at the Albert Jacquard Computer Graphic school in Namur since 2009.

In collaborazione con
In collaboration with



**FILM
FESTIVAL
DELLA
LESSINIA**



Oltre ai premi ufficiali assegnati ai film in Concorso, tutti i film in programma nelle diverse sezioni concorrono ai seguenti riconoscimenti speciali, offerti dai partner del festival e attribuiti da giurie indipendenti:



PREMIO MARIO BELLO

Istituito dal Centro di Cinematografia e Cineteca del Cai, al film che rispecchi i valori e gli ideali del CAI e che rappresenti l'alpinismo nei suoi molteplici aspetti di avventura umana, culturale, tecnica, di rispetto dell'ambiente e di valorizzazione e promozione delle popolazioni che vivono nelle terre alte e delle loro culture e tradizioni.

MARIO BELLO AWARD

Established by the Film Centre and Film Library of Club Alpino Italiano. For the film that best reflects the values and ideals of Club Alpino Italiano.



PREMIO RAI TRENTO

Istituito dalla sede RAI di Trento. Al miglior documentario di attualità.

RAI TRENTO AWARD

Established by the RAI branch in Trento. For the best documentary on current affairs.



PREMIO DOLOMITI PATRIMONIO MONDIALE

Istituito dalla Fondazione Dolomiti UNESCO e dalla SAT Società Alpinistica Tridentini. Al miglior film che documenti la consapevolezza delle comunità rispetto agli eccezionali valori universali riconosciuti da UNESCO e la capacità di una conservazione attiva del territorio.

DOLOMITES WORLD HERITAGE AWARD

Established by the Fondazione Dolomiti UNESCO and SAT Società Alpinisti Tridentini. For the best film documenting the awareness within communities of the exceptional universal values recognised by UNESCO and the ability to carry out active conservation of the area.



PREMIO STUDENTI - UNIVERSITÀ DI TRENTO, BOLZANO E INNSBRUCK

Istituito dalle Università di Trento, Bolzano e Innsbruck. Ad un'opera di particolare valore culturale realizzata da un autore di età inferiore ai 33 anni. Incentivazioni a giovani registi.

STUDENTS' AWARD - UNIVERSITIES OF TRENTO, BOLZANO AND INNSBRUCK

Established by the Universities of Trento, Bolzano and Innsbruck. For a work of particular cultural value made by a director under the age of 33.



PREMIO ANTHROPOCENE MUSE

Istituito dal MUSE, Museo delle Scienze di Trento. Assegnato all'opera che meglio racconta il rapporto tra l'umanità e il resto del mondo naturale nell'epoca dell'Antropocene.

ANTHROPOCENE MUSE AWARD

Established by MUSE, Trento Science Museum. It is assigned to the work that best recounts the relationship between nature and mankind in the Anthropocene epoch



PREMIO MUSEO ETNOGRAFICO TARENTINO SAN MICHELE

Istituito dal METS Museo Etnografico trentino San Michele. Assegnato all'opera cinematografica iscritta al Film Festival Internazionale Avventura Montagna Esplorazione "Città di Trento" che "con rigore documentario etno-antropologico meglio sappia rappresentare gli usi e i costumi delle genti di montagna".

MUSEO ETNOGRAFICO TARENTINO SAN MICHELE AWARD

Established by the Museo etnografico trentino San Michele. For the film best documenting the traditions and customs of mountain people with ethno-anthropological documentary accuracy.



PREMIO CINEMA PER I DIRITTI UMANI

Istituito dalla Fondazione Campana dei Caduti e Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani. All'opera che maggiormente sappia comunicare i valori fondanti le due istituzioni e sensibilizzare il pubblico sulle tematiche dei diritti umani, della pace, della sostenibilità e della conoscenza e il confronto dei popoli e delle culture.

CINEMA FOR HUMAN RIGHTS AWARD

The Prize is a joint initiative of the Fondazione Campana dei Caduti and the Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani. For the work that best communicates the underlying values of the two institutions and that raises public awareness about issues related to human rights, peace, sustainability, and awareness and dialogue between peoples and cultures.

In addition to the official prizes awarded to the films in competition, all the films in the different sections of the programme compete for the following special prizes, offered by the festival partners and awarded by independent juries:



PREMIO GREEN FILM

Istituito dall'APPA Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente e della Trentino Film Commission. Il riconoscimento premia il film che esprima in maniera più efficace i valori e le pratiche della protezione e della sostenibilità ambientale, con particolare attenzione all'ambiente montano e ai cambiamenti climatici.

GREEN FILM AWARD

Set up by the Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente and Trentino Film Commission. The prize is awarded to the film that most effectively expresses environmental protection and sustainability values and practices, with particular attention for the mountain environment and climate change.



PREMIO AMELIA DE ECCHER – PER DONNE DI CINEMA E DI MONTAGNA

Istituito da Riccarda de Eccher. In memoria di Amelia de Eccher, per le donne, da entrambi i lati della cinepresa.

AMELIA DE ECCHER AWARD – FOR WOMEN ACTIVE IN FILM AND MOUNTAINS

Established by Riccarda de Eccher. In memory of Amelia de Eccher, for women on both sides of the camera.



PREMIO "CITTÀ" DI IMOLA

Istituito dalla sezione del C.A.I. Imola e il Comune di Imola. All'opera cinematografica o documentaristica che maggiormente si è contraddistinta tra i candidati per qualità artistiche e tecniche nonché per l'esaltazione dei valori fondanti del C.A.I., l'originalità del tema trattato e/o della storia narrata.

"CITY OF IMOLA" AWARD

Established by C.A.I. Imola branch and Municipality of Imola. Assigned to the fiction or documentary film work that stands out from the others in terms of its artistic and technical quality, emphasis on the underlying values of CAI, and the originality of the issues dealt with and/or the story recounted.



PREMIO EUSALP. QUELLO CHE MI TIENE QUI

Istituito dalla Provincia Autonoma di Trento. Il premio EUSALP è da attribuirsi al soggetto che avrà saputo cogliere, con maggiore aderenza, lo spirito che supporta la Macroregione alpina, ovvero le tematiche quali la sostenibilità, l'inclusione, con particolare riferimento alle regioni che favoriscono la scelta del contesto alpino.

EUSALP AWARD. WHAT KEEPS ME HERE

Established by Autonomous Province of Trento. The EUSALP Prize is awarded to the work that has best grasped the spirit underlying the alpine macroregion, namely issues such as sustainability and inclusion, with particular reference to regions encouraging people to choose the alpine environment as a place to live and work.



PREMIO CinemAMoRe

Istituito dal RAM Film Festival, Trento Film Festival e Religion Today Film Festival. Destinato alla miglior opera della sezione Orizzonti Vicini realizzata da autori nati o attivi in Trentino Alto-Adige, o prodotta da case di produzione o soggetti con sede in regione, o che hanno per oggetto luoghi, protagonisti e temi della regione.

CinemAMoRe AWARD

Established jointly by Rovereto International Archaeological Film Festival, Trento Film Festival and Religion Today Film Festival. For the best work/movie/documentary in the Near Horizons section featuring directors, productions, stories and protagonists from Trentino Alto Adige.



PREMIO RITTER SPORT – EMOZIONI IN MONTAGNA

Istituito da Ritter Sport, il Premio vuole celebrare "l'emozione e la gioia di vivere la montagna, immersi nella natura. All'opera che meglio sappia trasmettere questi sentimenti che solo l'ambiente montano sa regalare, unendo avventura, scoperta e spirito di condivisione".

RITTER SPORT AWARD – THE THRILL OF THE MOUNTAINS

Established by Ritter Sport, the award wishes to celebrate the "the thrill and joy of experiences in the mountains, in the midst of nature. To the work that best succeeds in transmitting these feelings, which only the mountain environment can provide, combining adventure, discovery and the spirit of sharing".



PREMIO GRUPPO DOLOMITI ENERGIA-ENERGIA SOSTENIBILE

Istituito da Gruppo Dolomiti Energia, il Premio vuole celebrare la forza del sole, dell'acqua e del vento che, trasformandosi in energia per la vita, diventano simbolo di una sinergia positiva e duratura tra persone e natura. All'opera che meglio interpreta questo rapporto, attraverso il concetto di energia in un contesto naturale.

GRUPPO DOLOMITI ENERGIA AWARD – SUSTAINABLE ENERGY

Established by Gruppo Dolomiti Energia, the award is intended to celebrate the force of water, wind and the sun, which becomes a symbol of positive and lasting synergy between people and nature through transformation into energy for life. To the work that best interprets this relationship, by expressing the concept of energy in a natural context.

CONTATTI / CONTACTS

À QUI LE MONDE

Blooming

Les Idiots

olivier.capelli@gmail.com

A SAVANA E A MONTANHA

Savanna and the Mountain

Portugal Film - Portuguese Film

Agency

portugalfilm.org

pf@portugalfilm.org

ADRA

Coldhouse Collective

coldhousecollective.com

info@coldhousecollective.com

AL OTRO LADO DE LA NIEBLA

Behind the Mist

Jiráfica

jose@jirafica.com

ALGO VIEJO, ALGO NUEVO, ALGO
PRESTADO*Something New, Something Old,
Something Borrowed*

MPM premium

mpmpremium.com

natalia@mpmpremium.com

ALL THE MOUNTAINS GIVE

Big Indie Pictures

bigindiepictures.com

karl@bigindiepictures.com

ALTROVE

Elsewhere

Gabriele Canu | feelms

gabrielecanu.com

mail@gabrielecanu.com

ALWAYS ALIVE

Montaz Rosset Studio

sebmontaz.com

info@sebmontaz.com

ANDREA

Clustr Films

clustrfilms.com

maxime@maximemoulin.com

ANNGEERDARDARDOR

The Thief

Gargantua Film Distribution

gargantuafilm.it

administration@gargantuafilm.it

APPLE CIDER VINEGAR

Filmotor

filmotor.com

michaela@filmotor.com

ASHIMA

Gray Hat Films

grayhatfilms.com

kenji.utah@gmail.com

AXIE EN DE WUNDER DACHSIES

Upendi Film

upendifilm.com

Jeroen@upendifilm.com

BERGERS

Fino alle montagne

Officine Ubu

officineubu.com

franco.zuliani@officineubu.com

BEYOND - LETTERA A CHI NON È
ANDATO OLTRE*Beyond*

The 5th Element

francesca@alexbellini.com

BIAŁA ODWAGA

White Courage

IKH pictures Promotion

michal@ikh.com.pl

BIG WATER THEORY

AADO MEDIA

aado-media.com

emile@aado-media.com

BITE THE BULLET

Stringi i denti e vai!

Park Circus Group

parkcircus.com

sales@parkcircus.com

C'ERA UNA VOLTA AD EST

Once Upon a Time in the East

ADV Productions - Mountain Film Crew

mountainfilmcrew.com

info@mountainfilmcrew.com

CHASING TIME

Exposure Labs Production

exposurelabs.com

info@exposurelabs.com

CINCANTA

Cinquanta

Paolo Vinati

pavinati@tin.it

CIRCLE OF MADNESS

circleofmadness.com

jerome.tanon@gmail.com

CLIMBING BLIND II

Posing Productions

posingproductions.com

alee@posingproductions.com

CONIGLI AL CIMITERO

Rabbits at the Cemetery

ZELIG - School for Documentary

Television and New Media

zeligfilm.it

emanuele.vernillo@zeligfilm.it

CREPE DE LUM

Peaks of Lights

Musega de Poza

musegadepoza.it

info@musegadepoza.it

CUANDO TODO ARDE

When Everything Burns

ShortsFit

shortsfit.com

info@shortsfit.com

DENMO

Himalayan Brown Bear

The Gaia People

facebook.com/TheGaiaPeople

akanksha@thegaiapeople.com

DES ÉQUILIBRES

Antoine Mesnage

contact@antoinemesnage.com

DONDE LOS ÁRBOLES DAN CARNE

Where the Trees Bear Meat

Split Screen

splitscreen.hr

igor@splitscreen.hr

DROPPING MOLLY

Cedar Wright Productions

cedarwright.com

cedarwright@gmail.com

DUE VOLTE SU

Su twice

Terrain Vague

terrainvague.ch

info@terrainvague.ch

EL AROMA DEL PASTO RECIÉN
CORTADO*The Freshly Cut Grass*

Mostracine

mostracine.com.ar

tomaselomunoz@gmail.com

EL BON AUGURI

The Good Omen

Gargantua Film Distribution

gargantuafilm.it

administration@gargantuafilm.it

ENTRE SIETE

Among seven

Vias Audiovisuales

ar.linkedin.com/company/vias-

audiovisuales

julianaschwindt@gmail.com

EPHEMERAL

Studio Trecime
3peaksproductions.net
francescovalentinuzzi@
3peak_sproductions.net

ETERNAL SOLO

Grivel srl
grivel.com
oliviero@grivel.com

FALLIN'

Selected Films
selectedfilms.com
info@selectedfilms.com

FONDA.MENTI

Associazione Arte Sella Impresa
Sociale
artesselait
comunicazione@artesselait

GIGI A NESPELLO

Produzioni Alberto Vattellina
albertovattellina.it
albertovattellina@gmail.com

GIRLS MOVE MOUNTAINS

Goroka
goroka.tv
info@goroka.tv

GLI ULTIMI

The Last Ones
Intervallo Film
intervallofilm.com
intervallofilmcoop@gmail.com

HAIZE LERROAK

Wind Lines
Dimegaz Kultur Elkartea
dimegaz.eus
info@dimegaz.eus

HERMANN BUHL: OLTRE OGNI CIMA

Hermann Buhl: in the Footsteps of a Legend
Albolina Film
albolina.org
office@albolina.org

HISTÓRIAS DE CONTRABANDISTAS

Histories of Smugglers
The Stone and The Plot
thestoneandtheplot.pt
daniel.pereira@thestoneandtheplot.pt

HOCHETI POCHETI

Blackball
blackball.tv
giulia@blackball.tv

HOW TO LEASE A COW

Harvest Salon
livni.ch
reinickesebastian@gmail.com

I NOMI INVENTATI DAL CIELO

Inmagine
inmagine.ch
inmagine.ch@gmail.com
alberto.meroni@inmagine.ch

**IL CANTO DEL GHIACCIO -
CAPITOLO 1: L'ESTATE DEL LÀRES**

*The Chant of Ice - Chapter 1:
The Summer of the Larch*
Zalab Film
zalab.org
produzione@zalab.org

IL CANTO DEL RESPIRO

The Song of Breathing
Redibis Film
redibisfilm.it
decicco@redibisfilm.it

IL CODICE DEL BOSCO

The Forest Code
ZENIT ARTI AUDIOVISIVE
zenit.to.it
arvat@zenit.to.it

IL NUCLEO

Tgr Rai Trento
andrea.selva@rai.it

IMPERFETTO

Flawed
Sayonara Film
sayonarafilm.com
distribution.sayonarafilm@gmail.com

INTERNO MUSEO

Fondazione Museo Storico del
Trentino
museostorico.it
mgentilini@museostorico.it

ISLANDIA

Iceland
Santa Cine
santacine.com
festivales@santacine.com

ISOLA

Christophe Galleron
christophegalleron@yahoo.fr

JAMIE

Well Travelled Collective
wearewelltravelled.com
sarah@wearewelltravelled.com

JEREMIAH JOHNSON

*Corvo rosso non avrai il mio
scalpo*
Park Circus Group
parkcircus.com
info@parkcircus.com

K2 - DER GROSSE STREIT

K2, la grande controversia
Albolina Film
albolina.org
office@albolina.org

**KO ĆE POKUCATI NA VRATA MOG
DOMA**

*At the Door of the House Who
Will Come Knocking*
Lightdox
lightdox.com
raluca@lightdox.com

L'ARCHITETTA CARLA

The Architect Carla
LAB 80 FILM
lab80.it
info@lab80.it

L'UNICO SUPERSTITE

The Sole Survivor
Stefano Floreanini
stefanofloreanini@gmail.com

LA BOULANGERIE DE BORIS

Baking With Boris
Wasia Distribution
studio-wasia.com/promofilms
miguel.wasia@gmail.com

LA CORDILLERA

Il Presidente
Movies Inspired
moviesinspired.it
stefano.jacono@moviesinspired.com

LA GRUTA CONTINUA

Ongoing Cave
Lita Stantic Producciones
ar.linkedin.com/company/lita-
stantic-producciones
sebastian@litastantic.com

**LA GUERRA D'ITALIA A 3000
METRI SULL'ADAMELLO**

Università degli studi di Udine -
Dipartimento Studi Umanistici e del
patrimonio culturale
uniud.it
simone.venturini@uniud.it

**LA MONTAGNA: ALTRE ISTRUZIONI
PER L'USO**

BeYoung
upad.it/beyoung/
beyoung@upad.it

LA NUIT BLANCHE

L'agence du court-métrage
agencecm.com
e.lardenois@agencecm.com

LA QUIETUD

Il segreto di una famiglia
BIM Distribuzione
bimfilm.com
dmauro@bimfilm.com

LE CAPRE DI MARGONE

The Goats of Margone

Misheck Shikabeta
zmfilmmaker@gmail.com

LE MOHICAN

Il Mohicano

Be For Films
beforfilms.com
festival@beforfilms.com

LES ENFANTS ROUGES

Red Path

MPM Premium
mpmpremium.com
natalia@mpmpremium.com

LOS DELINCUENTES

The Delinquents

MUBI
mubi.com
imusumeci@mubi.com

LUTHIER

FilmsToFestivals Distribution
Agency
filmstofestivals.com
filmstofestivals@gmail.com

MAR DE MOLADA

Jolefilm
jolefilm.it
info@jolefilm.it

**MARIO MANICA - ARRAMPICARE
PER VIAGGIARE**

Mario Manica - Climbing to Travel
Luca Rapetti
rapettiluca99@gmail.com

**MAURO CORONA: LA MIA VITA
FINCHÉ CAPITA**

Wanted Cinema
wantedcinema.eu
promozione@wantedcinema.eu

MCCABE & MRS MILLER

I Compari

Park Circus Group
parkcircus.com
sales@parkcircus.com

MINUS 103 DEGREES

Feline Gerhardt
feline@gerhardt.no

MISIÓN KIPI

Kipi Mission

FilmsToFestivals Distribution
Agency
filmstofestivals.com
filmstofestivals@gmail.com

MOINEAUX

L'agence du court-métrage
agencecm.com
e.lardenois@agencecm.com

MOUNTAIN ROOTS

Burning Torch Productions
burningtorchproductions.com
carrie@burningtorchproductions.com

MUYERES

MoreThan Films
morethan-films.com
morethan@morethan-films.com

NELLA PELLE DEL DRAGO

In the Dragon Skin

Exformat Movie
exformat.com
corrado@exformat.com

NUEVE REINAS

Nine Queens

Patagonik
patagonik.com.ar
julian.setton@patagonik.com.ar

O JARDIM EM MOVIMENTO

The Moving Garden

Agência - Portuguese Short Film
Agency
curtas.pt
agencia@curtas.pt

**ODYSSEA BOREALIS - L'IGNOTO
ESISTE ANCORA**

*Odyssea Borealis - The Unknown
Still Exists*

AGB Studio Video
agbvideo.com
alessandro@agbvideo.com

ON THE BLUNT END

Jwalkerfilms
jwalkerfilms.com
contact@jwalkerfilms.com

PACHAMAMA

Redpoint Movie
redpointmovie.fr
yannickboissenot@yahoo.fr

PAINTING THE MOUNTAINS

Picture Organic Clothing
picture-organic-clothing.com
yann.l@picture-organic-clothing.com

PAPILLON

Fünferfilm
fuenferfilm.de
mail@fuenferfilm.de

**PARMI LES MONTAGNES ET LES
RUISSEAUX**

Among Mountains and Streams

Les Films du 3 mars
f3m.ca
info@f3m.ca

PAURA DELL'ALBA

Fear of the Dawn

Caucaso
caucaso.info
contact@caucaso.info

PERFECTLY A STRANGENESS

perfectlyastrangeness.com
perfectlyastrangeness.com/contact

PERSONALE

Bagarrefilm
bagarrefilm.com
info@bagarrefilm.com

PIRÓPOLIS

Compañía de cine
companiadecine.com
paulina@companiadecine.com

PLACEKEEPERS

Robert Hope
instagram.com/robertbrucehope
robertbrucehope@gmail.com

POURQUOI TU VAS LÀ-HAUT

What Brings You up There

Anth film
instagram.com/anth.film
contact@anthfilm.com

QIVITOQ

L'Endroit
lendroit-films.com
contact@lendroit-films.com

QUANDO A TERRA FOGE

When The Land Runs Away

Terratreme Filmes
terratreme.pt
distribution.treme@gmail.com

QUÈ LI PASSA AL CEL?

What's Up with the Sky?

Wasia Distribution
studio-wasia.com
miguel.wasia@gmail.com

RENATO GOBBATO, BAGNIN

*Renato Gobbato, the Flatland
Mountaineer*

Emanuele Confortin
emanueleconfortin78@gmail.com

RESONANCE

SIXPACKFILM
sixpackfilm.com
office@sixpackfilm.com

RIDE THE HIGH COUNTRY

Sfida nell'Alta Sierra

Park Circus Group
parkcircus.com
sales@parkcircus.com

**RITUALS - THE MOUNTAIN OF
ADVANCED DREAMS**

Centrale Fies
centralefies.it
produzione@centralefies.it

ROSA ALCHEMICA

Prem1ere Film Distribution
premierefilm.it
premierefilmdistribution@gmail.com

SAMA

Hannes Tell
hannestell.de
mail@hannestell.de

SCHLAFSAND

Zurich University of the Arts
zhdk.ch
filippo.bonacci@zhdk.ch

SILÊNCIO BRANCO

Andrés Levinson
Museo del Cine de Buenos Aires
Coordinación curaduría/
investigación
Facultad de Filosofía y Letras (UBA)
buenosaires.gob.ar
andreslevinson@gmail.com

SILENZI IN QUOTA

mariopedron.mypixieset.com
info@mpstd.it

**SIMÓN DE LA MONTAÑA
*Simon of the Mountain***

FANDANGO
fandango.it
fandango@fandango.it

**SKAL HILSE FRA NATUREN
*A Call From the Wild***

Artic Light
articlight.com
post@articlight.com

**SKI - THE GREATEST SKI TOUR OF
ALL TIME**

NFilm
nfilm.it
luca.notarangelo@nfilm.it

SOBERANOS

Sovereigns
Labhouse.tv
flora@labhouse.tv

**SOPHIE LAVAUD - LE DERNIER
SOMMET**

Sophie Lavaud - L'ultima cima
NFilm
nfilm.it
luca.notarangelo@nfilm.it

STRAORDINARIE

Stoked Studios
stokedstudios.it
valentina@stokedstudios.it

SVALBARD: SILENT GAMES

Red Sheep
redsheep.it
fra@redsheep.it

TÊTE EN L'AIR

L'agence du court-métrage
agencecm.com
e.lardenois@agencecm.com

THE APPRENTICE

Yak Media
katie@yakmedia.com

THE DEVIL'S CLIMB

La scalata del Devils Thumb
Disney.com
francesca.calzolari@disney.com

THE EIGER SANCTION

Assassinio sull'Eiger
Park Circus Group
parkcircus.com
sales@parkcircus.com

THE FAR COUNTRY

Terra lontana
Park Circus Group
parkcircus.com
sales@parkcircus.com

THE LAST OF THE MOHICANS

L'ultimo dei Mohicani
mk2Films
mk2films.com
intltest@mk2.com

THE MOTHERLESS EGG

Filmbilder
filmbilder.de
cosi@filmbilder.de

THE PARKINSONS PROJECT

Jess James
jessjames.uk
info@jessjames.uk

THE WALK OF LIFE

Once Upon A Climb
onceuponaclimb.co.uk
james@onceuponaclimb.co.uk

TOPO

Heco Produções
heco.com.br
heco@heco.com.br

**TRA NATURA E QUOTA - GIOVANNI
STORTI SOPRAVVIVE ALLE ALPI
APUANE**

Cineblend
cineblend.it
info@cineblend.it

TRANSALPIN

La Fémis
femis.fr
festival@femis.fr

**TRANSCARDUS - A BALKANSKI
STORY**

Elisa Bessega
elibes@hotmail.it

TREELUDE

Soul Film Production
soulfilmprod.com
info@soulfilmprod.com

TROG

Dim Dim Film
dimdimfilm.com
info@dimdimfilm.com

UNA STORIA D'ACQUA

A History of Water
Anonima Impresa Sociale
anonimaimpresasociale.com
giacomo@anonimaimpresasociale.com

VINGT DIEUX

Holy Cow
Movies Inspired
moviesinspired.it
stefano.jacono@moviesinspired.com

WILFRED BUCK

Filmotor
filmoor.com
michaela@filmotor.com

ZAMA

THE MATCH FACTORY
the-match-factory.com
info@matchfactory.de

ЧОНО УУР ШӨНӨӨР ИРДЭГ

The Wolves Always Come At Night
Cinéphil
cinephil.com
info@cinephil.com

साक्षी-रूख (SHAKSHI RUKH)

The Witness Tree
Simal Cinema
simalcinema.com
nawandhidahal@gmail

INDICE FILM | FILMS INDEX

À QUI LE MONDE Blooming	22	CUANDO TODO ARDE When Everything Burns	112	IL NUCLEO	97
A SAVANA E A MONTANHA Savanna and the Mountain	54	DENMO Himalayan Brown Bear	55	IMPERFETTO Flawed	35
ADRA	23	DES ÉQUILIBRES	82	INTERNO MUSEO	98
AL OTRO LADO DE LA NIEBLA Behind the Mist	78	DONDE LOS ÁRBOLES DAN CARNE Where the Trees Bear Meat	25	ISLANDIA Iceland	58
ALGO VIEJO, ALGO NUEVO, ALGO PRESTADO Something New, Something Old, Something Borrowed	112	DROPPING MOLLY	82	ISOLA	35
ALL THE MOUNTAINS GIVE	24	DUE VOLTE SU Su Twice	55	JAMIE	85
ALTROVE Elsewhere	68	EL AROMA DEL PASTO RECIÉN CORTADO The Freshly Cut Grass	113	JEREMIAH JOHNSON Corvo rosso non avrai il mio scalpo	106
ALWAYS ALIVE	78	EL BON AUGURI The Good Omen	34	K2 - DER GROSSE STREIT K2, la grande controversia	44
ANDREA	79	ENTRE SIETE Among seven	113	KO ĆE POKUCATI NA VRATA MOG DOMA At the Door of the House Who Will Come Knocking	59
ANNGEERDARDARDOR The Thief	34	EPHEMERAL	83	L'ARCHITETTA CARLA The Architect Carla	59
APPLE CIDER VINEGAR	54	ETERNAL SOLO	83	L'UNICO SUPERSTITE The Sole Survivor	98
ASHIMA	79	FALLIN'	120	LA BOULANGERIE DE BORIS Baking With Boris	121
AXIE EN DE WUNDER DACHSIES	120	FONDA.MENTI	70	LA CORDILLERA Il Presidente	114
BERGERS Fino alle montagne	42	GIGI A NESPELLO	56	LA GRUTA CONTINUA Ongoing Cave	60
BEYOND - LETTERA A CHI NON È ANDATO OLTRE Beyond	80	GIRLS MOVE MOUNTAINS	121	LA GUERRA D'ITALIA A 3000 METRI SULL'ADAMELLO	94
BIAŁA ODWAGA White Courage	43	GLI ULTIMI The Last Ones	56	LA MONTAGNA: ALTRE ISTRUZIONI PER L'USO	122
BIG WATER THEORY	80	HAIZE LERROAK Wind Lines	84	LA NUIT BLANCHE	122
BITE THE BULLET Stringi i denti e vai!	106	HERMANN BUHL: OLTRE OGNI CIMA Hermann Buhl: in the Footsteps of a Legend	70	LA QUIETUD Il segreto di una famiglia	114
C'ERA UNA VOLTA AD EST Once Upon a Time in the East	102	HISTÓRIAS DE CONTRABANDISTAS Histories of Smugglers	57	LE CAPRE DI MARGONE The Goats of Margone	71
CHASING TIME	96	HOCHETI POCHETI	84	LE MOHICAN Il Mohicano	45
CINCANTA Cinquanta	68	HOW TO LEASE A COW Harvest Salon	57	LES ENFANTS ROUGES Red Path	46
CIRCLE OF MADNESS	81	I NOMI INVENTATI DAL CIELO	58	LOS DELINCUENTES The Delinquents	115
CLIMBING BLIND II	81	IL CANTO DEL GHIACCIO - CAPITOLO 1: L'ESTATE DEL LÅRES The Chant of Ice - Chapter 1: The Summer of the Larch	99	LUTHIER	123
CONIGLI AL CIMITERO Rabbits at the Cemetery	69	IL CANTO DEL RESPIRO The Song of Breathing	26	MAR DE MOLADA	47
CREPE DE LUM Peaks of Lights	69	IL CODICE DEL BOSCO The Forest Code	100		

MARIO MANICA - ARRAMPICARE PER VIAGGIARE	
Mario Manica - Climbing to Travel	71
MAURO CORONA:	
LA MIA VITA FINCHÉ CAPITA	48
MCCABE & MRS MILLER	
I Compari	107
MINUS 103 DEGREES	85
MISIÓN KIPÍ	
Kipi Mission	60
MOINEAUX	123
MOUNTAIN ROOTS	72, 124
MUYERES	27
NELLA PELLE DEL DRAGO	
In the Dragon Skin	72
NUEVE REINAS	
Nine Queens	115
O JARDIM EM MOVIMENTO	
The Moving Garden	36
ODYSSEA BOREALIS -	
L'IGNOTO ESISTE ANCORA	
Odyssea Borealis -	
The Unknown Still Exists	86
ON THE BLUNT END	86
PACHAMAMA	87
PAINTING THE MOUNTAINS	87
PAPILLON	73
PARMI LES MONTAGNES ET LES RUISSEAUX	
Among Mountains and Streams	28
PAURA DELL'ALBA	
Fear of the Dawn	29
PERFECTLY A STRANGENESS	36
PERSONALE	99
PIRÓPOLIS	61
PLACEKEEPERS	61
POURQUOI TU VAS LÃ-HAUT	
What Brings You up There	88
QIVITQ	88
QUANDO A TERRA FUGGE	
When The Land Runs Away	62

QUÈ LI PASSA AL CEL?	
What's Up with the Sky?	124
RENATO GOBBATO, BAGNIN	
Renato Gobbato, the Flatland Mountaineer	103
RESONANCE	37
RIDE THE HIGH COUNTRY	
Sfida nell'Alta Sierra	107
RITUALS - THE MOUNTAIN OF ADVANCED DREAMS	97
ROSA ALCHEMICA	37
SAMA	125
SCHLAFSAND	38
SILÊNCIO BRANCO	116
SILENZI IN QUOTA	102
SIMÓN DE LA MONTAÑA	
Simon of the Mountain	116
SKAL HILSE FRA NATUREN	
A Call From the Wild	62
SKI - THE GREATEST SKI TOUR OF ALL TIME	30
SOBERANOS	
Sovereigns	117
SOPHIE LAVAUD - LE DERNIER SOMMET	
Sophie Lavaud - L'ultima cima	89
STRAORDINARIE	101
SVALBARD: SILENT GAMES	73
TÊTE EN L'AIR	126
THE APPRENTICE	89
THE DEVIL'S CLIMB	
La scalata del Devils Thumb	90
THE EIGER SANCTION	
Assassinio sull'Eiger	96
THE FAR COUNTRY	
Terra lontana	108
THE LAST OF THE MOHICANS	
L'ultimo dei Mohicani	109
THE MOTHERLESS EGG	125
THE PARKINSONS PROJECT	90
THE WALK OF LIFE	91
TOPO	31

TRA NATURA E QUOTA - GIOVANNI STORTI	
SOPRAVVIVE ALLE ALPI APUANE	49
TRANSALPIN	38
TRANSCARDUS - A BALKANSKI STORY	74
TREELUDE	63
TROG	32
UNA STORIA D'ACQUA	
A History of Water	100
VINGT DIEUX	
Holy Cow	50
WILFRED BUCK	63
ZAMA	117
ЧОНО УУР ШӨНӨӨР ИРДЭГ	
The Wolves Always Come At Night	33
साक्षी-रूख (SHAKSHI RUKH)	
The Witness Tree	64



INDICE REGISTI | DIRECTORS INDEX

ACHOUR LOTFI	46	FOURAU RAPHAËL	91	MURGA CELINA	113
ALTMAN ROBERT	107	FRANCO ALEXIS	25	NAVARRO CARLOS	120
AVRAMOVIĆ MAŠA	121	GALLERON CHRISTOPHE	35	NICOLAS CLARA	38
BAYER KATHARINA	37	GARAY SANTALÓ NANO	117	NOVAKOVIĆ MAJA	59
BELLINI ALEX	80	GATINOT LÉO	38	ORLOWSKI-YANG JEFF	96
BELTRAME ALESSANDRO	86	GERHARDT FELINE	85	OZTURK RENAN	90
BENOOT SOFIE	54	GHISU PAOLO	99	PAGANI NICCOLÒ MARIA	48
BERNARD ALESSANDRO	100	GOATELLI ELENA	98	PATERNOLLI ANDREA	102
BERNARDI KATIA	72	GONZÁLEZ PENAGOS CARLOS	123	PECKINPAH SAM	107
BERRISSOUL WALID	88	HELGESTAD ASGEIR	62	PECORA ANDREA	84
BERTIN FRANCESCA	73	HENNESSEY DARCY	85	PEDRI MARK	72, 124
BERTOLAN WERNER	70	HOCHLEITNER ELLA	32	PEDRON MARIO	102
BESSEGA ELISA	74	HOLTZ LIVNI	57	PEZZOLATO CHRISTIAN	122
BHETWAL NIRANJAN RAJ	64	HOPE ROBERT	61	POLLACK SYDNEY	106
BIELINSKI FABIÁN	115	HUIX ANNA	121	PONCIO MARÍA BELÉN	112
BISCAGLIA FRANCESCO	73	IBORRA IRENE	124	PONTIGGIA FILIPPO MARIA	69
BOISSENOT YANNICK	87	JACKSON LISA	63	PUPPO EUGENIO	31
BÖTTICHER ELIAS	38	JAMES JESS	90	RAKSHA ARASH	24
BOZZA WOLF CECILIA	70	JONES JOSIAH	83	RAPETTI LUCA	71
BRADY GABRIELLE	33	JUNQUEIRA DE OLIVEIRA GERALDO	116	REINICKE SEBASTIAN	57
BRESOLÍ ALBA	34	KEO SARAH	96	RIZVANOVIC STENBAKKEN CHRISTOFFER	34
BROOKS RICHARD	106	KHATTAR BACHAR	125	ROSSELLI HERNÁN	112
BROWN CLARENCE	109	KOSZAŁKA MARCIN	43	RUSSO VILLANI MARINA	22
CADOT PIERRE	87	LALLANA MARTA	27	SAMMARCO MICHELE	56
CALDARELLI GIACOMO	100	LÀPOSI AGNESE	55	SAPEY-TRIOMPHE NATHANAËL	88
CANONICA SIMONA	26	LAZZARINI GIORGIA	101	SCHIRMER NIKOLAI	30
CANU GABRIELE	68	LEE ALASTAIR	81	SCIARRA ANGELO	116
CARNEIRO PAULO	54	LESAGE JEAN-FRANÇOIS	28	SEGATO MARCO	47
CERETTO PAOLO	100	LIMA INÊS	36	SEILER NICOLAS	57
CERRO LEONARDO	58	LOBO FREDERICO	62	SELVA ANDREA	97
CLERICI FRANCESCO	80	LORENZATO GIORGIA	49	SHIKABETA MISHECK	71
COLLIZZOLLI STEFANO	99	LORENZO VALENTINA	113	SODD SINGH AKANKSHA	55
COMERIO LUCA	94	LUIS FEDERICO	116	SUÁREZ FEDERICO	117
CONFORTIN EMANUELE	103	MANN ANTHONY	108	THORESEN CHRISTOPH	81
CORDERO SEBASTIAN	78	MARTEL LUCRECIA	117	TOURNEUR MAURICE	109
COSSU ANDREA	83	MASI ENRICO	29	TRAPERO PABLO	114
COURVOISIER LOUISE	50	MATTUZZI FRANCESCO	35	TRINGALI GIUSEPPE	98
CROME EMMA	23	MCALPINE ALISON	36	TROCKER CARMEN	99
D'ANGIOLILLO JULIÁN	60	MCCARTHY CARRIE	72, 124	TSUKAMOTO KENJI	79
D'EMILIA ALESSANDRO	102	MENG AGNES	57	TUESTA SONALY	60
DAMILANO FRANÇOIS	89	MERONI ALBERTO	58	VALTELLINA ALBERTO	56
DELEPOULLE AUDREY	122	MESNAGE ANTOINE	82	VELUSCEK MARIO	98
DERASPE SOPHIE	42	MESSNER REINHOLD	44	VINATI PAOLO	68
DOMINÉ EMILE	80	MINOTTI DAVIDE	59	WALF ELENA	125
DORICH GIANCARLO	69	MIRACAPILLO VALERIA	59	WALKER JOSEPH	86
DURIN RÉMI	123, 126	MISSUD VICTOR	22	WANSINK LISETTE	120
EASTWOOD CLINT	96	MITRE SANTIAGO	114	WEIL MALI	97
ESTEBAN VEGA ÁNGEL	98	MOLINA NICOLÁS	61	WRIGHT CEDAR	82
ETXABE JANIRE	84	MONTAZ-ROSSET DAVINA	78	ZARPELLON MANUEL	49
FARRUCCI FRÉDÉRIC	45	MOORE KATIE	89	ZINGARETTI MARCO	63
FLOREANINI STEFANO	98	MORENO RODRIGO	115		
FLORIS PIETRO	37	MOULIN MAXIME	79		



MAIN SPONSOR



SPONSOR



COLLABORAZIONI



MEDIA PARTNER NAZIONALI



MEDIA PARTNER REGIONALI



OFFICIAL RADIO



SOSTENIBILITÀ



Le fotografie non espressamente citate provengono
dall'archivio Trento Film Festival
Illustrations taken from Trento Film Festival archives
when provenance is not expressly mentioned

Con riferimento alle immagini riportate nel presente catalogo, il Trento Film
Festival rimane a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato pos-
sibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione
delle fonti.

With reference to the images in this catalogue, Trento Film Festival is at the
disposal of copyright holders with whom it has not been possible to communi-
cate, and in relation to any omissions or inaccuracy in citing sources.

Progetto grafico | Graphic project
Plus Communications

Copertina | Cover
Photo by Sebastião Salgado / Contrasto Kluane Park, Canada

Stampa | Printed by
Litotipografia Saturnia, Trento

© Trento Film Festival
Centro Santa Chiara
Via Santa Croce, 67 - 38122 Trento (Italy)
Tel. +39 0461 986120 - Fax +39 0461 237832
info@trentofestival.it - www.trentofestival.it

Stampato ad aprile 2025 su carta derivante da foreste gestite in maniera responsabile | Printed in April 2025

Classico di Montagna



Un Trentodoc
dal carattere audace
e garbato come
la natura alpina
in cui nasce.

Wherever you go.

Photo: Alex D'Emilia from "C'era una volta ad Est"



*Searching
for a new way.*

Discover the adventure of Alessandro Beber on montura.com



MONTURA